

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO
NELL'ESERCIZIO DEI POTERI DELLA GIUNTA**



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

☒ Affissa all'Albo Pretorio
il 16/03/2016

C O P I A

RELAZIONE FINALE AL PIANO DELLA PERFORMANCE 2015. APPROVAZIONE.	Nr. Progr.	26
	Data	03/03/2016
	Seduta Nr.	7

L'anno DUEMILASEDICICI questo giorno TRE del mese di MARZO alle ore 13:00 il Commissario Prefettizio dott.ssa RITA DI DONNA nominato con decreto del Prefetto della provincia di Bergamo n. 2722 in data 19.01.2016, con l'assistenza del Segretario Comunale GIUSEPPE BRANDO assume la deliberazione in oggetto nel testo che segue.

CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

Numero Delibera **26** del **03/03/2016**

Numero Proposta **31** del **25/02/2016**

Area: Affari Generali e Istituzionali

OGGETTO

RELAZIONE FINALE AL PIANO DELLA PERFORMANCE 2015. APPROVAZIONE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: ☒ Favorevole ☐ Non Favorevole Data 03/03/2016 IL FUNZIONARIO F.to BRANDO GIUSEPPE
------------------------------	--

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Richiamato il proprio Decreto di nomina prot. 2722 del 19/01/2016 pervenuto al protocollo dell'Ente in data 21.01.2016 prot. 950 che attribuisce al sottoscritto i poteri del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e del Sindaco;

Preso atto che in virtù del citato decreto prefettizio il presente provvedimento viene assunto con i poteri della Giunta Comunale;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 4.07.2015 di approvazione del "Piano della performance" per l'anno finanziario 2015 predisposto dal Segretario Generale, in collaborazione con i Responsabili di Area, nel rispetto delle indicazioni e degli indirizzi forniti da parte dell'amministrazione;

Visto il decreto sindacale n. 6 del 01.03.2015 e successivamente il decreto sindacale n. 20 del 29.09.2015, con il quale sono stati assegnati al Segretario Generale dott. Brando Giuseppe, gli obiettivi per l'anno 2015;

Preso atto dei report dei Responsabili di Area e del Segretario Generale attestanti i risultati raggiunti nel corso dell'esercizio finanziario 2015, depositati presso l'Ufficio Segreteria e allegati in copia al presente provvedimento;

Viste le certificazioni del membro unico del nucleo di valutazione in data 25.02.2016, nelle quali viene indicato il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti per l'anno 2015 affidati ai Responsabili di Area ed al Segretario Generale;

Vista la valutazione espressa dal Sindaco con propria certificazione, che qui si allega, in merito all'attività svolta dal Segretario Generale dott. Brando Giuseppe, nel corso dell'anno 2015;

Visti i decreti sindacali :

- n. 28 del 31.12.2014 di proroga delle seguenti funzioni dirigenziali fino al 31.12.2015:
 - area "Edilizia e ambiente" Colombo Alessandro;
 - area "Finanziaria, programmazione, bilancio" Garofalo Cettina
 - area " Urbanistica e gestione del territorio" Nani Elisabetta
 - area " Lavori pubblici e patrimonio" Ravanelli Warner
 - area " Polizia locale e servizi connessi" Caldara Giansandro
- n. 7 del 16.06.2014 di proroga delle funzioni dirigenziali dell' area " Servizi alla persona" Castelletti Ugo fino alla fine del mandato amministrativo del sindaco;
- n. 16 del 15.07.2015 di conferimento delle funzioni di responsabile dell'area "Affari generali ed istituzionali" alla dott. ssa Cordioli Carla per il periodo dal 15.07.2015 al 14.11.2015

Visto il "Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'area delle posizioni organizzative" approvato con propria deliberazione n. 13 in data 19 gennaio 2015, riguardante la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale dei titolari di posizione organizzativa nonché il sistema di valutazione del Segretario Generale contenuto nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Alzano Lombardo", attualmente vigente, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 31.03.2011;

Visti inoltre:

- Il D. Lgs. n. 150/2009;
- la gestione residui del bilancio di previsione anno 2016 in corso di predisposizione;
- il bilancio di previsione per l'anno 2015 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 17.06.2015;

DELIBERA

Di approvare il report consuntivo del "Piano della Performance" anno 2015, allegato in copia al presente provvedimento, riguardante gli obiettivi relativi all'esercizio finanziario 2015 assegnati ai Responsabili di Area, di seguito indicati:

- area "Edilizia e ambiente" - Colombo Alessandro;
- area "Finanziaria, programmazione, bilancio" - Garofalo Cettina
- area "Urbanistica e gestione del territorio" - Nani Elisabetta
- area "Lavori pubblici e patrimonio" - Ravanelli Warner
- area "Polizia locale e servizi connessi" - Caldara Giansandro
- area "Affari generali ed istituzionali" - Brando Giuseppe / Cordioli Carla (dal 15/7/2015 al 14/11/2015)
- area "Servizi alla persona" - Castelletti Ugo

Di approvare il report consuntivo, allegato in copia al presente provvedimento, riguardante gli obiettivi relativi all'esercizio finanziario 2015 assegnati al Segretario Generale dott. Brando Giuseppe;

Di dare atto che l'importo per l'erogazione del salario accessorio dei suddetti Responsabili di Area, ad esclusione della responsabile dell'area " Affari generali ed istituzionali", trova adeguata copertura finanziaria con imputazione sul capitolo 1812/12 del bilancio di previsione 2016, gestione competenza a seguito reimputazione parziale da operarsi con determinazione del Responsabile del Servizio finanziario, per il quale saranno previsti i necessari contributi;

Di dare atto che l'importo del salario accessorio attribuito da questo ente alla dott. ssa Cordioli Carla, sarà comunicato ed erogato dal Comune di Castelli Calepio (BG) e successivamente rimborsato da questa amministrazione, secondo quanto previsto dalla Convenzione con il suddetto Comune vigente dal 15.07.2015 al 14.11.2015 e trova adeguata copertura finanziaria con imputazione sul capitolo 1265/401 del bilancio di previsione 2016, gestione competenza a seguito reimputazione parziale da operarsi con determinazione del Responsabile del Servizio finanziario, per il quale sono previsti i necessari contributi;

Di dare atto che l'importo del salario accessorio attribuito da questo ente al Segretario Generale dott. Brando Giuseppe, sarà comunicato ed erogato dal Comune di Romano di Lombardia (BG) e successivamente rimborsato da questa amministrazione, secondo quanto previsto dalla Convenzione di segreteria comunale vigente, e trova adeguata copertura finanziaria con imputazione sul capitolo 1265/400 del bilancio di previsione 2015, gestione competenza a seguito reimputazione parziale da operarsi con determinazione del Responsabile del Servizio finanziario, per il quale sono previsti i necessari contributi;

Di demandare:

- al Sindaco l'emissione del provvedimento relativo alla liquidazione della indennità di risultato spettante per l'anno 2015 al Segretario Generale dott. Brando Giuseppe;
- al Segretario Generale, dirigente del personale, l'emissione del provvedimento relativo alla liquidazione della indennità di risultato spettante per l'anno 2015 ai Responsabili di Area.

SUCCESSIVAMENTE, LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE **DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, AI SENSI DELL'ART. 134, COMMA 4, DEL D. LGS. 18/08/2000 n. 267.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

Report al Piano della Performance 2015



Report al Piano della Performance 2015

INTRODUZIONE

L'art.10, comma 1, lett. B), del D.Lgs n. 150/2009 impone alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di redigere, annualmente, la "Relazione sulla performance", un documento che illustri, a consuntivo, a tutti i soggetti interni ed esterni interessati i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nel corso dell'anno precedente in relazione agli obiettivi programmati ed alle risorse impiegate.

Il Comune di Alzano Lombardo (BG) ha approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance con deliberazione della Giunta Comunale n. 207 del 27.10.2014.

Con successivo provvedimento della Giunta Comunale n. 13 del 19.01.2015, è stato approvato il "Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'area delle posizioni organizzative" riguardante la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale dei titolari di posizione organizzativa.

Detti sistemi si inseriscono in una più ampia azione di "trasparenza totale" portata avanti dall'Amministrazione mirante a rendere pubbliche ed accessibili tutte le informazioni, documenti ed atti concernenti il ciclo di gestione della performance organizzativa ed individuale.

Tutto il personale del Comune di Alzano Lombardo risulta soggetto alla valutazione della sua performance, in base agli indicatori specificati dai suddetti sistemi.

I sistemi di valutazione, come sopra delineati, si fondano sulla misurazione e valutazione di due componenti, considerate con un peso differenziato in relazione al ruolo ricoperto, e specificatamente:

- a) I risultati conseguiti raffrontati agli obiettivi, individuali o di struttura, assegnati;
- b) I comportamenti organizzativi tenuti, intesi sia come apporti specifici e come capacità piena di svolgere le funzioni attinenti la posizione ricoperta e sia in termini di conoscenze professionali e di instaurazioni di comportamenti collaborativi.

I sistemi di valutazione adottati coinvolgono una pluralità di soggetti, ognuno per quanto di sua competenza, e, in particolare:

- Il Sindaco;
- La Giunta Comunale;
- Il nucleo di valutazione;
- Il Segretario Generale;
- Il Responsabile dei Servizi titolari di posizioni organizzative.

Il processo di misurazione e valutazione della performance del Comune di Alzano Lombardo si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

- definizione ed assegnazione degli obiettivi annuali che si intende raggiungere;
- quantificazione percentuale degli stessi in relazione alle risorse premianti disponibili;
- monitoraggio, in corso di esercizio, dello sviluppo del raggiungimento degli obiettivi;
- misurazione dei risultati raggiunti da parte dei soggetti interessati;
- applicazione dei sistemi economici premianti mirati alla valorizzazione del merito.

Il Comune di Alzano Lombardo, con specifico riferimento al tema trattato, ha adottato, nel corso dell'esercizio 2015, i seguenti atti:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 17.06.2015, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, l'allegata relazione previsionale e programmatica ed il correlato bilancio pluriennale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 04.07.2015, esecutiva, veniva approvato il piano della performance recante gli obiettivi operativi relativi all'anno 2015;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 19.01.2015, veniva approvato il "Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'area delle posizioni organizzative"

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La performance organizzativa esprime il risultato che l'intera organizzazione del Comune è riuscita a conseguire nell'arco dell'esercizio finanziario, articolata nei suoi singoli settori o servizi che la compongono, in termini di obiettivi raggiunti, finalizzati alla soddisfazione dei bisogni della comunità amministrativa.

Per l'anno 2015 tutti i responsabili di area del Comune di Alzano Lombardo, esercenti funzioni dirigenziali, hanno relazionato sullo stato di attuazione degli obiettivi loro assegnati, al 31 dicembre 2015.

Dette relazioni sono state esaminate e validate dal nucleo di valutazione in data 25.02.2015, che, dopo aver proceduto alla redazione della scheda individuale di valutazione, secondo le modalità individuate dal "Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'area delle posizioni organizzative" vigente, ha certificato il grado di raggiungimento degli obiettivi, riscontrando il seguente stato di attuazione complessivo:

POSIZIONE ORGANIZZATIVA	FATTORI DI VALUTAZIONE SCHEDA INDIVIDUALE			GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO
	COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO	ANDAMENTO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA	PUNTEGGIO TOTALE	
Area n. 1 " Affari generali ed istituzionali" Cordioli Carla dal 15.07.2015 al 14.11.2015	65	28	93	100%
Area n. 2 " Finanziaria, programmazione e bilancio" Garofalo Cettina	63	28	91	100%
Area n. 3 "Urbanistica e gestione del territorio" Nani Elisabetta	48	27	75 (vedi nota 1)	100%
Area n. 4 " Lavori pubblici e patrimonio" Ravanelli Warner	65	27	92	88%
Area n. 5 " Servizi alla persona" Castelletti Ugo	68	30	98	100%
Area n. 6 " Polizia locale Caldara Giansandro	63	28	91	90%
Area n. 7 "Edilizia e ambiente" Colombo Alessandro	64	27	91	100%

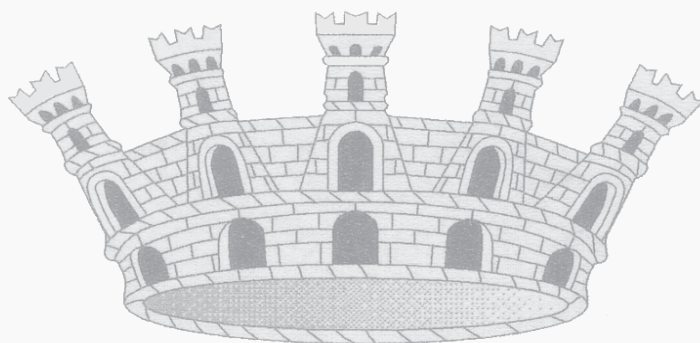
NOTE:

1. Il punteggio complessivo, riparametrato ai fattori di giudizio applicabili corrisponde a 94 (vedere dettaglio scheda di valutazione depositata presso l'ufficio personale)

Di seguito si riportano quindi le singole relazioni rese dai responsabili di area, indicanti le azioni intraprese nel corso dell'anno 2015, necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Per una lettura più agevole viene di seguito indicato lo schema utilizzato per la predisposizione del presente piano:

- DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI PER SINGOLA AREA COME RISULTANTI DAL PIANO DELLA PERFORMANCE 2015**
- REPORT DELLE AZIONI INTRAPRESE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER SINGOLA AREA**
- SCHEDE DI DETTAGLIO DEGLI OBIETTIVI INDICANTI LE PERCENTUALI DELLO STATO DI ATTUAZIONE CON I RELATIVI PESI COME INDIVIDUATI DAL PIANO DELLA PERFORMANCE 2015**



D ESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI /
DAL PIANO DELLA PERFORMANCE 2015
PER SINGOLA AREA



OBIETTIVI 2015

AREA I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

- SERVIZIO SEGRETERIA E PERSONALE
- SERVIZIO AFFARI LEGALI-CONTRATTI
- SERVIZIO DEMOGRAFICI-ELETTORALE-CIMITERI
- SERVIZIO PROTOCOLLO-ARCHIVIO-URP-MESSO
- SERVIZIO INFORMATICO
- SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA PERSONALE

RESPONSABILE DI AREA

CORDIOLI CARLA

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AREA I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI



Implementazione e potenziamento dell'Area 1 Affari Generali ed Istituzionali in attuazione delle linee di mandato dell'Amministrazione e della recente normativa, in particolare del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

S'intende perseguire l'obiettivo di rafforzare lo strumento della trasparenza che rappresenta una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione, in modo tale che i dirigenti e i funzionari pubblici possano evidenziare il corretto agire amministrativo e i cittadini possano vigilare attraverso il sito *web* istituzionale, non solo sul corretto adempimento formale degli obblighi di pubblicazione ma soprattutto sulle finalità e le modalità di utilizzo delle risorse pubbliche da parte delle pubbliche amministrazioni.

Ecco l'importanza di un continuo e periodico aggiornamento del sito *web* nella sezione "Amministrazione trasparente" nella quale pubblicare tutti i dati e le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività amministrativa in modo completo, comprensibile e di facile consultazione.



OBIETTIVI OPERATIVI SERVIZIO SEGRETERIA E PERSONALE

OBIETTIVO N. 1: TRASPARENZA. D. LGS. N. 33/2013

L'obiettivo rappresenta la continuazione e lo sviluppo dell'analogo obiettivo in materia di trasparenza già avviato nell'anno trascorso. Esso si prefigge, coinvolgendo l'attività dei diversi servizi, di verificare lo stato di attuazione delle disposizioni dettate dal D. Lgs. 33/2013 al fine di un più puntuale rispetto degli obblighi da esso derivanti. A seguito di tale verifica il servizio dovrà provvedere ad inserire i dati mancanti e disponibili, di concerto con i servizi di riferimento, nella sezione del sito internet comunale, dedicato alla Trasparenza. Parallelamente alla suddetta attività, con particolare riferimento ai provvedimenti degli organi politici e dei dirigenti, dovrà essere costruita un'apposita sezione che consente la consultazione degli atti emanati dai suddetti organi (deliberazioni di Consiglio Comunale, deliberazioni di Giunta Comunale e determinazioni dirigenziali). In tal senso, viene semplificata anche l'attività istituzionale dei Consiglieri comunali i quali possono accedere ai suddetti provvedimenti in qualsiasi momento.

OBIETTIVO N. 2 : NOTIZIARIO COMUNALE, SITO INTERNET E SOCIAL NETWORK

Notiziario comunale

Individuazione di un Direttore Responsabile e un Direttore Editoriale e registrazione nel registro stampa presso il Tribunale di Bergamo.

Rinnovo della veste grafica del notiziario comunale, in collaborazione con una ditta specializzata in materia, che possa fornire il necessario supporto tecnico.

Il notiziario, per il quale sono previste n. 4 uscite annuali, verrà realizzato in sintonia con il principio di partecipazione esterna alla pubblica amministrazione, tramite il coinvolgimento dei rappresentanti delle varie tipologie di associazioni operanti sul territorio e di quanti abbiano un ruolo rilevante per la cittadinanza.

Un soggetto interno all'amministrazione avrà la funzione di coordinatore della strategia comunicativa e di soggetto deputato ad interloquire con la ditta incaricata, fornendo, di volta in volta, le necessarie indicazioni per la collocazione degli articoli sul notiziario.

All'interno del notiziario sono previsti spazi pubblicitari che potranno essere occupati dagli inserzionisti secondo modalità ed importi di acquisto definiti con apposito provvedimento.

Il servizio si farà carico di mantenere i rapporti con detti inserzionisti curando la fase contrattuale degli stessi.

A tal fine verrà data massima pubblicità sul territorio, per coinvolgere i privati gestori di esercizi commerciali e non commerciali.

Sito internet e social network

Inserimenti news e allegati inerenti all'attività dell'Amministrazione nella sezione COMUNICAZIONE del sito. Aggiornamento Facebook e apertura e aggiornamento Twitter e Instagram. Creazione ed invio Newsletter.

Analisi costante del sito per valutare la possibilità di inserire migliorie grafiche o gestionali (banner, link, collegamenti a siti, etc)



OBIETTIVI OPERATIVI AFFARI LEGALI E CONTRATTI

OBIETTIVO N. 3: CONTENZIOSI E REGISTRAZIONE CONTRATTI

L'attività si sostanzia nella gestione e cura dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate, per la parte contrattuale, e con gli studi legali ed avvocati, per la parte riguardante gli affari legali, nonché nella gestione delle seguenti procedure:

1. gestione delle scadenze contrattuali in essere e di tutti gli adempimenti di ordine fiscale, amministrativo e finanziario conseguente.
2. gestione delle procedure relative ai contratti che l'Amministrazione dovrà sottoscrivere (verifica dei requisiti per contrattare con la pubblica amministrazione, predisposizione dell'atto, raccolta della documentazione da allegare al contratto, registrazione, F 24, etc.)
3. gestione delle procedure relative a contenziosi in cui l'Amministrazione è parte in causa con l'individuazione *ad hoc*, caso per caso, dell'avvocato difensore e con la cura di ogni adempimento originante da detti contenziosi o decisioni di merito intervenute.



OBIETTIVI OPERATIVI SERVIZI DEMOGRAFICI/ELETTORALE/CIMITERI

OBIETTIVO N. 4: ELEZIONE COMITATI DI QUARTIERE E DI FRAZIONE

Con specifiche modifiche allo Statuto Comunale nel corso dell'anno 2014, con provvedimento di Consiglio Comunale n. 50 del 10 settembre 2014, vennero istituiti i Comitati di quartiere e di frazione e conseguentemente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 15.12.2014, venne approvato il Regolamento disciplinante il funzionamento dei suddetti comitati.

Nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dal suddetto regolamento, il servizio, in collaborazione con l'ufficio segreteria, dovrà attivarsi per garantire il corretto svolgimento delle elezioni e di tutte le azioni ad esso connesse, sia amministrative con l'emanazione dei provvedimenti ed atti previsti, che organizzative con il coordinamento di tutti gli attori interessati dall'evento.

OBIETTIVO N. 5: DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTAZIONE

Il presente obiettivo rappresenta una ulteriore tappa del processo di digitalizzazione dell'attività amministrativa intesa come uno strumento di facilitazione dei rapporti tra pubblica amministrazione e cittadini e imprese, nonché di innovazione dei processi lavorativi della stessa.

Al servizio pertanto viene richiesto di attivarsi fattivamente nell'accentuare il processo di digitalizzazione della documentazione trattata, con conseguente scambio telematico della stessa fra i vari comuni e fra questi ed i privati interessati.

Indicatore di raggiungimento del risultato afferente al presente obiettivo sarà la percentuale di documenti gestiti in via telematica.

Detto progetto avrà una sua consistente attuazione nella digitalizzazione dei cartellini inerenti al rilascio delle carte di identità relativi agli anni 2012 (n. 2490), 2013 (n. 2123), e 2014 (n. 2013)

OBIETTIVO N. 6: PRATICHE RIESUMAZIONE CIMITERI

Al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi cimiteriali l'Amministrazione Comunale si prefigge di liberare una parte dei campi destinati all'inumazione le cui concessioni risultano scadute.

Quindi, agli uffici demografici compete porre in essere tutte le attività propedeutiche al puntuale svolgimento delle relative esumazioni quali:

- individuazione dei relativi contratti di concessione;
- avvisi da pubblicare all'Albo Comunale e da affiggere nei relativi cimiteri per informare i congiunti;
- espletamento della procedura atta alla traslazione dei resti mortali.



OBIETTIVI OPERATIVI SERVIZIO PROTOCOLLO - URP

OBIETTIVO N. 7: SPORTELLO POLIFUNZIONALE DEL CITTADINO

Con l'accorpamento delle funzioni gestite dall'ufficio protocollo e URP, e di altre funzioni che ad oggi vengono gestite dai vari uffici comunali (tributi, polizia locale, messo, anagrafe), si intende creare lo "Sportello polifunzionale del cittadino" con lo scopo di concentrare in un unico front-office l'evasione, in tempo reale, di alcune istanze che il cittadino avanza nei confronti della propria Amministrazione.

L'obiettivo nasce dalla consapevolezza che i cittadini oggi sono più esigenti e pertanto le tradizionali funzioni di semplificazione dell'accesso e di informazione degli sportelli appaiono inadeguate.

Si vuole rovesciare l'approccio nei confronti del cittadino garantendo allo stesso una macro funzione (un processo) all'interno del quale risiedono numerose attività e funzioni che vengono gestite da un unico ufficio.

Lo Sportello Polifunzionale diventerà così l'unico responsabile del contatto con il cittadino per l'avvio dei procedimenti necessari allo stesso.

Gli uffici mantengono la responsabilità delle loro attività di back office, che hanno origine dall'interazione tra il cittadino e lo Sportello Polifunzionale.

Lo sportello polifunzionale, pertanto, sarà altresì l'unico punto di contatto per tutte le principali transazioni tra i cittadini e il Comune per l'evasione di richieste a cui è possibile dare una risposta allo sportello in tempi rapidi.

I vantaggi derivanti dalla nuova struttura si possono riassumere in :

- ☐ Garanzia di una migliore risposta nei confronti del cittadino
- ☐ Revisione e razionalizzazione delle procedure
- ☐ Recupero di efficienza
- ☐ Razionalizzazione delle risorse umane

Per l'anno 2015 è prevista una prima fase di analisi degli uffici e dei servizi esistenti e dei procedimenti coinvolti nel progetto, sia da un punto di vista logistico-strutturale che da un punto di vista organizzativo-gestionale.

Questa attività primaria coinvolge quali attori principali le unità lavorative dei Servizi Demografici e dell'ufficio protocollo e URP, le quali in considerazione dell'esperienza maturata nei rapporti con l'utenza, potranno fornire all'amministrazione un valido apporto individuando criticità e fornendo indicazioni utili alla costruzione del progetto.



OBIETTIVI OPERATIVI SERVIZIO INFORMATICO

OBIETTIVO N. 8: RAZIONALIZZAZIONE APPARATI DI STAMPA E RIPRODUZIONE

Il programma prevede una complessa azione di revisione di tutto il sistema di stampa e riproduzione. In sintesi il progetto mira ad un abbattimento dei costi di stampa e gestione delle periferiche di stampa del Comune, tramite l'acquisizione in noleggio dei suddetti apparati.

Nell'ambito del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture previsto dall'art. 2, commi 594 e seguenti, della L. n. 244/2007, il presente progetto mira ad una integrale sostituzione delle apparecchiature fotocopiatrici e stampanti in dotazione ai vari uffici, al fine di disporre di apparecchiature più avanzate con innegabili ricadute positive in termini di spese di manutenzione e di materiali di consumo.

Detta operazione avverrà attraverso un contratto di Managed Printer Service, con la formula del noleggio operativo, preceduto da una scrupolosa rilevazione delle effettive necessità di ogni singolo ufficio e con una conseguente nuova architettura di rete della dislocazione delle varie attrezzature in modo da razionalizzarne il numero e quindi i costi.

Detto obiettivo, data la sua intrinseca natura tecnica, richiederà l'apporto anche di competenze tecniche esterne che, operando in sinergia con il personale interno, permetterà un compiuto raggiungimento del risultato atteso.

Per l'esecuzione del suddetto programma, vengono utilizzate risorse umane interne ed esterne che coinvolgono i seguenti uffici:

Risorse interne

Ufficio Segreteria: Responsabile del servizio, al quale è stata affidata la gestione delle risorse economiche necessarie all'attuazione del programma e la supervisione organizzativa.

Risorse esterne

La gestione di tutta la struttura informatica (rete e apparati), è affidata ad un soggetto esterno fino al 31.12.2015, che per l'attuazione del programma, svolge funzioni di project coordinator.



OBIETTIVI OPERATIVI SERVIZIO PERSONALE GESTIONE ECONOMICA

OBIETTIVO N. 9: AFFIDAMENTO SERVIZIO ELABORAZIONE STIPENDI E PRATICHE PENSIONISTICHE

Il presente obiettivo mira a garantire la puntuale gestione degli adempimenti collegati all'aspetto retributivo e previdenziale del personale dipendente nonché di ogni rendicontazione, statistica, elaborazione dati attinenti a detti aspetti.

Individuato il partner esterno deputato alla fattuale elaborazione mensile delle componenti stipendiali, il servizio si farà carico di assicurare la puntuale comunicazione allo stesso di tutti gli elementi specifici mensili funzionali a detta elaborazione, con la tempistica concordata con lo stesso.

Il servizio dovrà garantire altresì ogni fattuale collaborazione necessaria al soggetto esterno affinché questi possa assolvere pienamente al servizio affidato, ivi inclusi i necessari collegamenti con gli strumenti finanziari dell'Ente.

Un'altra particolare componente del presente obiettivo è rappresentata dall'evasione delle istanze di documentazione afferenti alle pratiche di pensione.

Sempre con l'ausilio di un supporto specialistico esterno il servizio dovrà garantire l'acquisizione di ogni documentazione e dato funzionale alla ricostruzione della posizione previdenziale dei dipendenti interessati.

Il parametro di raggiungimento di detta componente del presente obiettivo viene fissato nell'evasione di almeno n. 15 pratiche inerenti alle richieste, ad oggi giacenti, privilegiando quelle oggettivamente caratterizzate da urgenza.



OBIETTIVI OPERATIVI SERVIZIO PULIZIA EDIFICIO COMUNALE

OBIETTIVO N. 10: COORDINAMENTO PERSONALE L.S.U. E PULIZIA ARCHIVIO

L'Amministrazione intende avvalersi di operatori esterni LSU per la manutenzione e pulizia interna dell'edificio comunale.

L'unica dipendente dell'Amministrazione, avente le suddette mansioni, avrà il compito di coordinare i lavoratori assegnati all'attività di pulizia dell'edificio gestendone la turnazione e assegnandone le aree di competenza.

Inoltre, per mantenere salubre e in un corretto stato di conservazione l'archivio comunale sito in piazza caduti di Nassirya, ne è prevista la pulizia almeno 2 volte nel corso del corrente anno.

L'obiettivo generale è quello di garantire il mantenimento di un decoroso stato degli ambienti lavorativi, nel rispetto della normativa in materia di igiene sui luoghi di lavoro.

DESCRIZIONE OBIETTIVO		SERVIZIO	INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	PESO %	REPORT AL 31.12.2015
1	OBIETTIVO 1	SEGRETERIA	31.12 30.04	OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 1
	Trasparenza			20	/
2	OBIETTIVO 2			OBIETTIVO 2	OBIETTIVO 2
	Notiziario/sito			10	/
3	OBIETTIVO 3	URP-AFFARI LEGALI-CONTRATTI	31.12	OBIETTIVO 3	OBIETTIVO 3
	Contenziosi/registrazione contratti			10	/
4	OBIETTIVO 4	DEMOGRAFICI-ELETTORALE-CIMITERI	31.05 31.12 31.12	OBIETTIVO 4	OBIETTIVO 4
	Elezioni comitati di quartiere			10	/
5	OBIETTIVO 5			OBIETTIVO 5	OBIETTIVO 5
	Digitalizzazione documentazione			5	OBIETTIVO 6
6	OBIETTIVO 6			OBIETTIVO 6	
	Pratiche riesumazione cimiteri			10	
7	OBIETTIVO 7	PROTOCOLLO - URP	31.12	OBIETTIVO 7	OBIETTIVO 7
	Sportello polifunzionale			10	/
	OBIETTIVO 8			OBIETTIVO 8	OBIETTIVO 8
8	Razionalizzazione apparati di stampa e riproduzione	SERVIZIO INFORMATICO	31.07	10	/
9	OBIETTIVO 9	SERVIZIO PERS./STIPENDI	31.12	OBIETTIVO 9	OBIETTIVO 9
	Elaborazione stipendi e pratiche pensionistiche			10	/
10	OBIETTIVO 10	SERVIZIO PULIZIA	31.12	OBIETTIVO 10	OBIETTIVO 10
	Coordinamento LSU e pulizia archivio			5	

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AREA II FINANZIARIA – TRIBUTI ED ECONOMATO



Con le nuove regole in tema di contabilità, principale obiettivo strategico è quello di applicare la nuova normativa introdotta dal D. Lgs. 118 del 2011 e il nuovo sistema di armonizzazione contabile senza tralasciare le nuove disposizioni in materia di Iva e di split payment oltre alla fatturazione elettronica e al monitoraggio del patto di stabilità. Tutti questi aspetti sono collegati tra loro e hanno specifici riflessi e conseguenze (chi più, chi meno) sulle attività degli uffici comunali nel loro complesso oltre che in tema di elusione ed evasione fiscale.

In materia di tributi l'attenzione è rivolta ad agevolare le scelte dell'Amministrazione nell'applicare una corretta tassazione/manovra impositiva ed offrire un buon servizio ai cittadini per favorirli nella procedura di ricezione e pagamento dei tributi locali.



OBIETTIVI OPERATIVI SERVIZIO FINANZIARIO

OBIETTIVO N. 1: AVVIO DELLA RIFORMA CONTABILE PREVISTA DAL D. LGS. N. 118/2011

L'anno in corso rappresenta un anno di svolta per quanto riguarda la contabilità degli enti locali con l'avvio della riforma contabile introdotta dal D. Lgs 118/2011 che, se da un lato, viene attuata dalla convivenza, limitatamente al corrente anno, del previgente e del nuovo sistema contabile, dall'altra, detta convivenza costituisce una duplicazione di adempimenti che appesantisce l'operare del servizio.

Con il presente obiettivo al servizio viene richiesto un puntuale trapasso tra i due sistemi contabili, garantendo la puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti previsti senza, per questo, rallentare lo svolgersi dell'azione amministrativa.

Pertanto il servizio si farà carico di intraprendere ogni azione e misura organizzativa necessaria a garantire l'esecuzione dei seguenti adempimenti:

1. i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni e programmi (con funzioni conoscitive) da affiancare agli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto adottati nel 2014, che conservano la funzione autorizzatoria e valore giuridico ai fini della rendicontazione. Entrambe le versioni del bilancio e del rendiconto riportano le medesime risultanze contabili (trattasi della classificazione dei medesimi dati con due differenti criteri). Il bilancio pluriennale predisposto secondo lo schema adottato nel 2014 ha valore autorizzatorio;

2. applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria (cd. potenziata) per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese;
3. adozione del principio applicato della contabilità finanziaria,
4. riaccertamento straordinario dei residui per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi alla nuova configurazione del principio della competenza finanziaria
5. applicazione del principio contabile applicato della programmazione e predisposizione del primo DUP con riferimento al triennio 2016-2018.

Propedeutico a quanto sopra risultano le seguenti azioni e procedure:

1) l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo dell'ente

In particolare è risultato necessario:

a) assumere tutte le possibili iniziative affinché i responsabili dei servizi che provvedono all'accertamento delle entrate e all'impegno delle spese rispettino gli articoli 179 e 183 del TUEL corretto e integrato dal D.Lgs 118/2011: è infatti importante sottolineare la necessità del pieno coinvolgimento dell'ente nel suo complesso, e non solo degli uffici ragioneria e bilancio, nell'attuazione della riforma contabile prevista dal decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche.

b) aggiornare le procedure informatiche ai principi della riforma, in modo da consentire, in particolare:

- la predisposizione e la gestione "parallela" degli schemi di bilancio,
- l'imputazione degli accertamenti e degli impegni agli esercizi successivi a quello in corso (non limitandosi agli esercizi compresi nel bilancio pluriennale),
- la gestione del fondo pluriennale vincolato sia ai fini del bilancio autorizzatorio che ai fini del bilancio conoscitivo. In particolare è necessario inserire il fondo pluriennale di entrata negli schemi di bilancio autorizzatorio (annuale e pluriennale) del 2015, in tutte le componenti del bilancio, compresi gli allegati, nei quali è prevista la voce relativa all'utilizzo del risultato di amministrazione.

c) sarà necessario inoltre adeguare il regolamento di contabilità dell'ente ai principi della riforma.

2) la riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ufficio procederà alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione nell'anno 2015 deve affiancare la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Il rispetto della classificazione per missioni e programmi e l'adozione del piano dei conti finanziario comporterà la necessità di "spacchettare" diversi capitoli sia di entrata sia di uscita del Peg utilizzato fino all'esercizio 2014.

La riclassificazione dei capitoli e degli articoli sarà effettuata nel rispetto dell'articolo 7 del D. Lgs.118/2011, che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, salvi i casi in cui è espressamente consentito.

3) l'organizzazione dell'attività del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del d. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, risulta necessario avviare una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (effettuato sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (effettuato sulla base di quanto previsto dalla riforma).

4) la determinazione dell'importo dei propri incassi vincolati al 1° gennaio 2015

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, all'avvio dell'esercizio 2015 risulta necessario ricostruire, secondo le modalità indicate nel suddetto principio, l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 e darne comunicazione formale al tesoriere che ha provveduto a "vincolare" tali somme.

5) la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, sia nel bilancio di previsione annuale e pluriennale (in ciascuna annualità), che come quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui, in attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 e dell'esempio n. 5.

OBIETTIVO N. 2: INTRODUZIONE DI RILEVANTI MODIFICHE IN AMBITO IVA A DECORRERE DAL 01.01.2015

A decorrere dal 1° gennaio 2015 sono stati introdotti due particolari meccanismi: il reverse charge e lo split payment. Questa novità, destinata a complicare la contabilità finanziaria dell'ente, rende necessario:

- l'adeguamento delle procedure informatiche alle novità introdotte;
- l'attuazione di una rivisitazione dell'impianto del bilancio finanziario in cui prevedere capitoli di uscita per fornitori e per versamenti periodici Iva e reversali per la neutralizzazione dell'Iva di fatto non corrisposta a nessuno;
- un aggravio delle procedure in fase di liquidazione delle fatture e di emissione dei mandati di pagamento e delle connesse reversali per quanto sopra indicato;
- un appesantimento a carico del personale dipendente degli adempimenti riguardanti le registrazioni nei sistemi informatici, la liquidazione e il versamento mensile dell'IVA;
- la necessità di costante aggiornamento normativo stante la complessità della materia e l'incertezza della sua interpretazione su diversi aspetti e fattispecie.

Con il presente obiettivo al servizio viene richiesta una puntuale corretta applicazione di detti meccanismi senza intaccare la regolarità dei pagamenti.

OBIETTIVO N. 3: INTRODUZIONE DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA DAL 31.03.2015

L'avvio della ricezione in solo formato elettronico delle fatture ha delle ripercussioni importanti nell'organizzazione dell'ente: **cambia radicalmente il sistema di ricezione, di gestione e di conservazione delle fatture** che da cartaceo, con consegna a mano o spedizione per posta o via mail (es. documenti analogici convertiti in formato pdf), passano a essere totalmente digitalizzate.

Anche questa novità rende necessario:

- l'adeguamento delle procedure informatiche alle novità introdotte;
- un aggravio delle procedure in fase di ricezione, smistamento fatture agli uffici di competenza e effettiva accettazione delle stesse nel rispetto di tempistiche ristrette;
- un appesantimento a carico del personale dipendente degli adempimenti riguardanti le registrazioni nei sistemi informatici;
- la necessità di costante aggiornamento normativo.

Con il presente obiettivo il servizio viene chiamato a dare una puntuale e corretta applicazione di dette nuove modalità operative senza intralciare la fluidità dei pagamenti.

OBIETTIVO N. 4: PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015

Altro adempimento fondamentali che non perde la sua centralità nella gestione finanziaria del comune è rappresentato dall'effettuazione di monitoraggi, controlli ed attuazione di azioni correttive per rispettare i vincoli imposti dal **patto di stabilità interno**.

Il servizio dovrà garantire nel corso dell'esercizio un costante monitoraggio delle spese e dei relativi mezzi di copertura nell'ottica dell'equilibrio tendenziale da salvaguardare e del rispetto del patto di stabilità interno, secondo le disposizioni dei nuovi principi contabili.

Con riguardo al Patto di Stabilità Interno, permangono le incertezze normative riguardanti la definizione degli obiettivi programmatici. Conseguentemente, la programmazione degli investimenti è da ritenersi suscettibile di variazioni, anche consistenti, in rapporto all'effettiva sostenibilità della spesa con riferimento ai vincoli del patto di stabilità. Il rispetto del Patto di Stabilità Interno dovrà essere tendenzialmente garantito tramite il costante monitoraggio dei flussi finanziari in entrata e in uscita, la richiesta di spazi finanziari ove possibile e la relativa programmazione dei pagamenti conseguenti. Il monitoraggio della gestione di cassa ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno dovrà avvenire con frequenza regolare onde tener conto delle modifiche normative infra annuali, degli interventi regionali in materia e delle varianti alle previsioni di cassa iniziali.



OBIETTIVI OPERATIVI SERVIZIO TRIBUTI ED ECONOMATO

OBIETTIVO N. 5: DEFINIZIONE NUOVO GETTITO TASI 2015 PER INTRODUZIONE DETRAZIONE FIGLI

Il progetto si sostanzia nel supporto agli amministratori comunali nella scelta relativa alla nuova manovra impositiva per l'esercizio in corso caratterizzato dall'introduzione della detrazione di € 50,00 per figli conviventi fino al compimento del ventiseiesimo anno di età e fino a un massimo di € 100,00.

Le attività a carico dell'Ufficio Tributi per la realizzazione di tale progetto saranno le seguenti:

1. Importazione dei dati necessari relativi ai nuclei familiari coinvolti estrapolandoli dalla procedura dell'anagrafe nella procedura dei tributi;
2. Proiezioni e studio delle varie possibilità di imposizione per ottenere il corretto impatto sul gettito ipotizzato dagli amministratori e indispensabile per ottenere la quadratura del bilancio dell'esercizio in corso;
3. Predisposizione di tutti gli atti necessari all'introduzione della modifica della tassa: regolamento, delibere di approvazione, etc.
4. Inserimento nel portale del federalismo fiscale degli atti deliberativi modificativi della tassa entro il termine previsto dalla normativa.

OBIETTIVO N. 6: SPEDIZIONE F24 TASI ACCONTO E SALDO

Il progetto consiste nell'invio presso il domicilio del contribuente dei modelli F24 per il versamento di quanto dovuto ai fini TASI per l'annualità 2015.

L'introduzione della detrazione per l'annualità 2015 è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale in data 17 giugno 2015, quindi il giorno immediatamente successivo alla scadenza di legge per il versamento dell'acconto.

Questa situazione imponeva per legge il versamento dell'acconto 2015 calcolato sulla scorta della tassazione vigente nel 2014 che non prevedeva l'applicazione di alcuna detrazione e il conguaglio in sede di saldo a dicembre con applicazione della detrazione introdotta a decorrere dal 2015.

Dato atto che è arrivato all'Ufficio Tributi l'input di dare evidenza della manovra tributaria 2015 favorevole al contribuente già in sede di acconto, affinché quest'ultimo ne beneficiasse da subito, l'Ufficio si è fatto carico di affrontare e risolvere una serie di problematiche prima di procedere alla stampa imbustamento e spedizione degli avvisi di pagamento ai contribuenti, dato atto che le casistiche si presentavano differenziate a seconda della situazione immobiliare e familiare del singolo contribuente.

Le attività a carico dell'Ufficio Tributi per la realizzazione di tale progetto sono le seguenti:

1. Predisposizione di mirati avvisi informativi dal diverso contenuto a seconda della casistica individuata, corredati dai modelli F24 per l'effettuazione del versamento dovuto sia per l'acconto (da effettuarsi entro il 16 giugno) sia per il saldo (da effettuarsi entro il 16 dicembre) a favore di tutti i contribuenti soggetti passivi di imposta, sulla scorta degli elementi presenti nella banca dati comunale. Si riportano di seguito le casistiche individuate:
 - a) Contribuenti con medesima situazione contributiva rispetto al 2014 in quanto non beneficiante delle nuove detrazioni introdotte;
 - b) Contribuenti aventi diritto alla detrazione: acconto calcolato secondo la tassazione prevista nel 2014 e saldo a conguaglio con applicazione della detrazione spettante;
 - c) Contribuenti aventi diritto alla detrazione per i quali l'acconto calcolato in base alla tassazione 2014 risultava maggiore rispetto al dovuto totale annuo.
 - d) Contribuenti aventi diritto alla detrazione per i quali si azzerava l'imposta annuale.
2. Stampa da parte del personale dell'ufficio di tutta la documentazione da spedirsi ai contribuenti, evitando incarichi onerosi a terzi per lo svolgimento di tale attività, con risparmi di costo a vantaggio del bilancio comunale;
3. Attività interna di imbustamento di tutti gli avvisi ai contribuenti, tramite utilizzo di macchina imbustatrice di cui si è dotato quest'anno l'ufficio, evitando incarichi onerosi a terzi per lo svolgimento di tale attività, con risparmi di costo a vantaggio del bilancio comunale.
4. Il presente progetto, prevedendo l'accollo interno delle attività di stampa e imbustamento di avvisi di pagamento e modelli F24 solitamente affidate a soggetti esterni, oltre a consentire risparmi a favore del bilancio comunale, ha consentito notevoli risparmi anche a favore dei contribuenti che, per adempiere ai versamenti TASI previsti dalla normativa, non sono stati costretti a rivolgersi a professionisti del settore (commercialisti, Caf, etc.) ma hanno ricevuto direttamente a domicilio tutta la documentazione necessaria.

Oltre ai suddetti vantaggi con il presente progetto si sono raggiunti i seguenti ulteriori obiettivi:

- a) La fruizione immediata delle agevolazioni da parte dei contribuenti;
- b) L'effettuazione di una unica spedizione degli avvisi anziché due invii disgiunti per l'acconto e per il saldo, con notevoli risparmi nei costi di spedizione;
- c) Il vantaggio per tutti quei contribuenti che si sarebbero trovati a credito in sede di saldo 2015 di non aver pagato in più di quanto dovuto e non trovarsi quindi nella condizione di dover chiedere il rimborso per quanto versato in eccesso.

OBIETTIVO N. 7: ADEGUAMENTO BANCA DATI IMU E TASI PER MODIFICA TASSAZIONE AIRE

Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del DL 201/2011, a decorrere dal 2015, è considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unica unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti in Italia e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) a condizione che gli stessi siano titolari di trattamenti pensionistici nei rispettivi paesi di residenza e a condizione che l'abitazione non risulti locata o data in comodato d'uso.

L'Ufficio Tributi dovrà provvedere ad adeguare la banca dati comunale ai fini IMU e TASI per recepire le suddette modifiche con le seguenti attività:

1. Estrapolazione dalla procedura anagrafe dell'elenco completo dei cittadini AIRE;
2. Incrocio tramite query personalizzata con procedura Access del suddetto elenco con i dati presenti nella procedura dei tributi al fine di mandare una comunicazione mirata ai contribuenti per l'effettuazione corretta dei versamenti dovuti per l'anno in corso e la trasmissione di idonea documentazione giustificativa all'Ufficio ;
3. Definizione del maggior gettito presunto in seguito alle suddette modifiche;
4. Predisposizione di tutti gli atti necessari all'introduzione della modifica della tassa: regolamento, delibere di approvazione, etc.
5. Inserimento nel portale del federalismo fiscale degli atti deliberativi modificativi della tassa entro il termine previsto dalla normativa.

OBIETTIVO N. 8: SPEDIZIONE F24 IMU ACCONTO E SALDO

L'obiettivo si concretizza nell'invio presso il domicilio del contribuente dei modelli F24 per il versamento di quanto dovuto ai fini IMU per l'annualità 2015.

Le attività a carico dell'Ufficio Tributi per la realizzazione di tale progetto sono le seguenti:

1. Predisposizione di un unico avviso informativo, uno per l'acconto e uno per il saldo 2015, corredati dai modelli F24 per l'effettuazione del versamento dovuto a favore di tutti i contribuenti con posizione quadrata nella banca dati comunale;
2. Stampa da parte del personale dell'ufficio di tutta la documentazione da spedirsi ai contribuenti, evitando incarichi onerosi a terzi per lo svolgimento di tale attività, con risparmi di costo a vantaggio del bilancio comunale;
3. Attività interna di imbustamento di tutti gli avvisi ai contribuenti, tramite utilizzo di macchina imbustatrice di cui si è dotato quest'anno l'ufficio, evitando incarichi onerosi a terzi per lo svolgimento di tale attività, con risparmi di costo a vantaggio del bilancio comunale.

Il presente progetto, prevedendo l'accollo interno delle attività di stampa e imbustamento di avvisi di pagamento e modelli F24 solitamente affidate a soggetti esterni, oltre a consentire risparmi a favore del bilancio comunale, ha consentito notevoli risparmi anche a favore dei contribuenti che, per adempiere ai versamenti IMU previsti dalla normativa, non sono stati costretti a rivolgersi a professionisti del settore (commercialisti, Caf...) ma hanno ricevuto direttamente a domicilio tutta la documentazione necessaria.

Obiettivo da realizzarsi utilizzando esclusivamente l'unica unità rimasta in servizio a causa della mancata sostituzione tramite l'istituto della mobilità dell'altra unità a tempo pieno e indeterminato prevista nella pianta organica dell'area tributaria.

DESCRIZIONE OBIETTIVO		SERVIZIO	INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	PESO %	REPORT AL 31.12.2015
1	OBIETTIVO 1	Servizio Finanziario	31.12.2015	20%	/
	Avvio della riforma contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011 "				
2	OBIETTIVO 2	Servizio Finanziario	31.12.2015	15%	/
	Introduzione di rilevanti modifiche in ambito i.v.a. <u>a decorrere dal 01.01.2015</u>				
3	OBIETTIVO 3	Servizio Finanziario	31.12.2015	10%	/
	Introduzione della fatturazione elettronica dal <u>31.03.2015</u>				
4	OBIETTIVO 4	Servizio Finanziario	31.12.2015	10%	/
	Patto di stabilità interno 2015				

5	OBIETTIVO 5	Ufficio Tributi	31.12.2015	5%	/
	Definizione nuovo gettito TASI 2015 per introduzione detrazione figli				
6	OBIETTIVO 6	Ufficio Tributi	31.12.2015	15%	/
	Spedizione F24 TASI acconto e saldo				
7	OBIETTIVO 7	Ufficio Tributi	31.12.2015	5%	/
	Adeguamento banca dati IMU e TASI per modifica tassazione aire				
8	OBIETTIVO 8	Ufficio Tributi	31.12.2015	15%	/
	Spedizione F24 IMU acconto e saldo				

Il punteggio totale è 95. Il completamento a 100 di detto punteggio è dato dal peso dell'obiettivo 1 (5%) dell'area VII – Edilizia Ambiente - Suap

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AREA III URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO



L'obiettivo strategico consiste nella revisione del Piano di Governo del Territorio secondo le linee di mandato dell'Amministrazione in applicazione della normativa vigente e dell'iter tecnico/amministrativo necessario



OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVO OPERATIVO N. 1: ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA REVISIONE DEGLI ATTI DI PGT

L'obiettivo operativo, in esecuzione della strategia amministrativa di revisione dello strumento urbanistico generale, si prefigge di coordinare le attività propedeutiche all'avvio del procedimento, nonché le correlate attività di partecipazione della cittadinanza e dei portatori di interessi diffusi alla redazione del nuovo PGT.

Il progetto, che vede coinvolto principalmente il personale afferente l'Area III – Servizio Urbanistica, in coerenza con le tempistiche e le disposizioni di Legge, fornirà diretto supporto e coordinamento, all'attività dell'Amministrazione.

DESCRIZIONE OBIETTIVO		SERVIZIO	INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	PESO %	REPORT AL 31.12.2015
1	OBIETTIVO 1	Urbanistica	31.12	OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 1
	Attività propedeutiche alla revisione degli atti di PGT			100%	/

OBIETTIVI 2015

AREA IV LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

- SERVIZIO MANUTENZIONI E
PATRIMONIO
- SERVIZIO VIABILITA'
- SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE
- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
- SERVIZIO RIFIUTI
- SERVIZIO CIMITERI

RESPONSABILE DI AREA

RAVANELLI WARNER

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AREA IV LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO



Potenziamento dell'attività di manutenzione dei beni comunali sia in forma preventiva che al verificarsi di specifiche necessità.

Correlata a detta attività risulta la particolare attenzione da riservare al controllo e salvaguardia del territorio comunale, data la particolare morfologia dello stesso e la necessità di metterlo in sicurezza, anche attraverso la redazione di strumenti normativi di pianificazione degli interventi.



OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVO N. 1: INFORMATIZZAZIONE DELLA GESTIONE OPERATIVA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

Il presente obiettivo si sostanzia in una più incisiva attività di manutenzione del patrimonio esistente.

Utilizzando al meglio le risorse finanziarie allocate nel bilancio per l'esercizio in corso il servizio attiverà i necessari interventi di manutenzione ritenuti urgenti secondo un piano di azioni concordato con l'Assessore competente.

A supporto di detta attività, il servizio curerà altresì l'attuazione di un progetto di informatizzazione delle relative procedure.

Il progetto mira, attraverso un'apposita applicazione web, alla gestione informatizzata degli interventi manutentivi da eseguirsi al patrimonio comunale, sia attraverso il personale operaio dipendente che a mezzo delle imprese manutentrici.

L'avvio del sistema con l'applicativo WIP (WorkInProgress 2.0) consentirà di raccogliere tutte le richieste di intervento, partendo inizialmente dall'organizzazione interna dell'ente (*il sistema può consentire la possibilità di segnalazioni esterne*), creando delle apposite schede di lavorazione in cui verranno inserite tutte le necessarie informazioni (*nominativo del segnalatore, descrizione delle necessità, programmazione e tempistiche di intervento, scadenziario, recapiti, cronologia, immagini, costi, note di servizio, etc.*) consentendo, altresì, la restituzione al segnalatore dell'avvenuta esecuzione dell'intervento manutentivo.

Ciò consentirà di gestire in maniera unitaria tutti gli interventi manutentivi a carico dell'intero patrimonio comunale, creando nel tempo un database per ogni singolo immobile e/o impianto sia ai fini statistici che di programmazione del servizio di manutenzione.

Il grado di raggiungimento del presente obiettivo sarà attestato dal report degli interventi eseguiti.

OBIETTIVO N. 2: PRONTO INTERVENTO FINALIZZATO AL CONTROLLO ED ALLA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO COMUNALE

Il territorio del Comune di Alzano Lombardo, con la sua estensione di 13,43 kmq, è assoggettato per oltre il 50% della sua superficie da "vincolo idrogeologico" in forza della sua morfologia (*a prevalente carattere collinare/montano*) e dei corsi idrografici naturali che lo interessano (*Fiume Serio, Torrente Nesa, Torrente Luio, Rio Grumello e minori*) oltre a canali irrigui regimati regolati dal Consorzio di Bonifica (*Roggia Serio Superiore e Roggia Morlana*).

Tale configurazione del territorio, quando è associata ad eventi meteorologici di portata eccezionale che negli ultimi anni diventano sempre più frequenti (*neviccate incluse*), rappresenta un potenziale pericolo per la pubblica incolumità e per le infrastrutture (*rete di fognatura e tombinatura, strade, edifici, etc.*).

A fronte delle continue emergenze ambientali provocate dai sempre meno rari eventi meteorologici di portata eccezionale che investono il territorio, la Regione Lombardia ha emanato una serie di direttive indirizzate agli enti locali territoriali di ogni ordine e grado ed alle organizzazioni regionali di protezione civile mirate non solo alla pianificazione dell'emergenza – *quando l'evento assume proporzioni catastrofiche* – ma soprattutto alla prevenzione dei rischi ed al monitoraggio delle zone territoriali più a rischio. Ricordiamo, tra le più recenti, la D.G.R. n° 21205 del 24 marzo 2005, in ottemperanza alla Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 ed alla L.R. n° 16 del 22 maggio 2004, in materia di allertamento per rischio idrogeologico ed idraulico nonché la "Direttiva Temporali" per la prevenzione dei rischi indotti da fenomeni meteorologici estremi sul territorio regionale (*D.G.R. n. 11670 in data 20 dicembre 2002*), la "Direttiva per la Pianificazione di Emergenza degli Enti Locali" approvata con D.G.R. n. VIII/4732 del 16 maggio 2007 e, non di ultima emanazione ma sicuramente la più importante e la più gravosa a carico dei Comuni, è la Deliberazione della Giunta Regionale n. 7868 del 25 gennaio 2002 e s.m.i. con la quale si è disposto il trasferimento delle funzioni di polizia idraulica (*fino ad allora gestita in forma diretta dalla*

medesima Regione Lombardia per il tramite dei Servizi Provinciali del Genio Civile) concernenti il Reticolo Idrico Minore, agli Enti locali territoriali e, ultimissima, la nota del 4 giugno 2015 – prot. RIA/0027984 emessa dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile recante disposizioni operative per fronteggiare le situazioni emergenziali connesse a fenomeni temporaleschi.

Il personale alle dipendenze dell'Amministrazione Comunale ed attualmente in forza presso l'Ufficio Tecnico – Area Tecnico-Manutentiva e che si intende coinvolgere nel presente obiettivo, è costituito da 2 (*due*) unità con l'aggiunta di un ulteriore addetto in forza presso l'Amministrazione Comunale tramite apposito contratto di servizio stipulato con la società partecipata Serio Servizi Ambientali S.r.l.

L'esecuzione materiale delle varie fasi del progetto obiettivo, secondo necessità anche al di fuori dell'istituto della reperibilità, è prevista tra il mese di Giugno ed il mese di Ottobre del corrente anno e comunque durante il periodo estivo/autunnale quando, solitamente, è più probabile il verificarsi di eventi atmosferici di particolare intensità (*temporali, grandine, trombe d'aria, ecc.*). Si evidenzia che il progetto di cui trattasi non rientra nelle mansioni del personale dipendente coinvolto e riveste carattere occasionale nel breve periodo di tempo previsto per l'attuazione, fermo restando che le modalità operative di esecuzione non avrebbero potute essere rispettate nell'ambito di un semplice lavoro in orario straordinario.

OBIETTIVO N. 3: IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI SUL TERRITORIO COMUNALE

Durante il periodo estivo, in particolar modo lungo le aree spondali del Fiume Serio prese letteralmente d'assalto durante il week-end da numerosi avventori occasionali che organizzano pic-nic, grigliate e momenti conviviali, si assiste al sistematico abbandono di rifiuti urbani che vengono accumulati lungo le sponde del corso d'acqua ovvero a bordo strada o nei parcheggi adiacenti delle Vie Piave e G. d'Alzano.

Attraverso l'impiego del personale alle dipendenze dell'Amministrazione Comunale ed attualmente in forza presso l'Ufficio Tecnico – Area Tecnico-Manutentiva (*Servizio Rifiuti*) e che si intende coinvolgere nel presente obiettivo, è costituito da 1 (*una*) unità operativa a cui si aggiunge l'impiego di un paio di lavoratori socialmente utili.

L'obiettivo prevede l'implementazione del servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani con uno o più passaggi supplementari nelle aree interessate al fine di rimuovere l'immondizia abbandonata e garantire le normali condizioni igienico-sanitarie, più a rischio con le elevate temperature estive.

Il servizio è, altresì, esteso anche ad altre zone del paese (*Centri Storici*) dove è più frequente l'abbandono dei rifiuti urbani: in questo caso, l'addetto comunale esegue anche un'ispezione dei contenitori e/o dei sacchi abbandonati al fine di verificare l'eventuale presenza di riferimenti che possano far risalire al trasgressore segnalandolo al competente Comando di Polizia Locale per l'adozione di eventuali provvedimenti di competenza.

OBIETTIVO N. 4: INDIVIDUAZIONE CATASTALE DELLE PROPRIETA' CONFINANTI CON LE STRADE COMUNALE DI COLLEGAMENTO ALLE FRAZIONI DI MONTE DI NESE E OLERA NONCHE' ALLE LOCALITA' BRUMANO E FRONTALE.

Le strade comunali di collegamento alle frazioni di Monte di Nese ed Olera nonché alle località Brumano e Frontale attraversano zone boscate e non le cui aree prospicienti i rispettivi sedimi

stradali sono spesso causa del crollo di alberi, anche di alto fusto, che mettono a repentaglio la pubblica incolumità di coloro che abbiano a transitarvi oltre a creare disagio, ove non già interruzione, di pubblico servizio alla linea degli autobus, così come sovente capitato.

Le generiche ordinanze emesse dall'Amministrazione Comunale non sortiscono, in molti casi, l'effetto desiderato e risulta necessario procedere singolarmente diffidando ogni singola proprietà, di cui, ogni volta, vanno ricercati i relativi dati sia a livello catastale che di residenza.

L'obiettivo mira a creare un database catastale di tutte le proprietà confinanti con le strade comunali di cui trattasi nonché la ricerca, per coloro che risiedono nel Comune di Alzano Lombardo, dell'indirizzo di residenza al fine di consentire un immediato riscontro ed un sollecito avvio dei procedimenti necessari.

Il progetto verrà realizzato attraverso l'ausilio di un'apposita convenzione con un ente onlus per l'impiego di persone svantaggiate da reinserire nel mondo del lavoro in affiancamento al personale tecnico dell'Amministrazione Comunale facente capo all'Ufficio Tecnico – Area Tecnico-Manutentiva.

OBIETTIVO N. 5: PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

Questo Ente, data la sua conformazione territoriale e la sua articolazione in quartieri e frazioni, è dotato di ben 5 cimiteri.

Tutti i cinque cimiteri risultano sprovvisti di un piano regolatore cimiteriale.

Detto strumento di organizzazione del sistema cimiteriale è previsto dal T.U. delle Leggi Sanitarie, dal D.P.R. 285/90 e dalla L.R. 33/2009 ed è funzionale a rispondere alle necessità di sepolture che si manifesteranno negli anni.

Il presente obiettivo nel limite delle risorse stanziato, prevede l'individuazione di un professionista cui affidare l'incarico di redigere detti piani e, nel rispetto delle procedure previste da detta normativa, la loro formale approvazione.

Contestualmente si procederà alla revisione generale dei campi dei cimiteri di ALZANO CAPOLUOGO, NESE, ALZANO SOPRA in considerazione delle numerose richieste di inumazione in campo comune, e del considerevole numero di contratti di concessione loculi scaduti da tempo. Tale azione ha lo scopo di creare posti disponibili per inumazione e tumulazione dei defunti

DESCRIZIONE OBIETTIVO		SERVIZIO	INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	PESO %	REPORT AL 31.12.2015
1	OBIETTIVO 1	Ufficio Tecnico	31.12.2015	30	/
	Manutenzione patrimonio comunale e informatizzazione della gestione operativa del servizio				
2	OBIETTIVO 2	Servizio Manutenzione	31.12.2015	30	/
	Pronto intervento finalizzato al controllo ed alla salvaguardia del territorio comunale				
3	OBIETTIVO 3	Servizio Rifiuti	31.12.2015	20	/
	Implementazione del servizio di rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale				
4	OBIETTIVO 4	Servizio Strade	31.12.2015	10	/
	Individuazione catastale delle proprietà confinanti con le strade comunali di collegamento alle frazioni di Monte di Nese e Olera nonché alle località Brumano e Frontale.				
5	OBIETTIVO 5	Servizio gestione cimiteri	31.12.2015	10	/
	Piano regolatore cimiteriale				



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

OBIETTIVI 2015

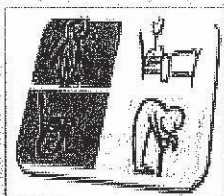
AREA V SERVIZI ALLA PERSONA

- SERVIZIO ISTRUZIONE PUBBLICA, CULTURA
- SERVIZI SOCIALI
- SERVIZIO SPORT

RESPONSABILE DI AREA

CASTELLETTI UGO

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA



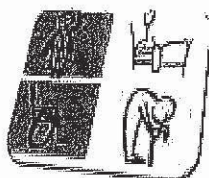
Le linee di indirizzo dell'Amministrazione, per quanto riguarda l'Area Servizi alla Persona, sono volte a sviluppare processi di partecipazione, a promuovere spazi e luoghi di incontro, ad incrementare la possibilità di spendersi nel e a favore del territorio, ad aumentare le opportunità dei cittadini di formarsi per essere parte attiva e non destinataria di interventi.

Progettare azioni, interventi, servizi in tali termini implica sempre più la necessità di co-progettare e di pensare in termini di trasversalità.

Essenziale diventa conseguentemente sviluppare tali capacità e sperimentarle nella revisione dell'esistente e nell'elaborazione di nuove proposte condivise.

Il tutto deve essere affrontato e bilanciato dall'attenzione a garantire la sostenibilità nel tempo da tutti i punti di vista, non ultimo quello economico-finanziario.

L'Area Servizi alla Persona è impegnata quotidianamente in questo lavoro, declinato nei seguenti obiettivi operativi, anch'essi trasversali e comunicanti gli uni con gli altri.



OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVO N. 1: FORMAZIONE E LAVORO

Tra gli effetti della crisi economica si assiste ad una sorta di ripiegamento della società, con diminuzione non solo delle possibilità lavorative, ma anche di quelle formative.

Da questo punto di vista è essenziale, come primo processo per favorire la partecipazione e porre delle basi che la sostengano, intraprendere delle iniziative rivolte a creare delle prospettive in tali direzioni.

Azioni:

- sviluppo di un percorso formativo/informativo per disoccupati;
- attivazione di percorsi per studenti, in collaborazione con associazioni locali, volti a sviluppare competenze e conoscenza del territorio;
- attivazione, in collaborazione con agenzie esterne, di percorsi di avvicinamento al lavoro (stage, tirocini, garanzia giovani...);
- sperimentazione di forme innovative di incontro tra professionalità;
- programmazione di politiche giovanili, finalizzate all'occupabilità, in accordo con l'ambito territoriale;
- implementazione di progetti socio occupazionali che, oltre a rappresentare un sostegno economico, favoriscano il recupero di un proprio ruolo.

Settori interessati: l'obiettivo è trasversale a Biblioteca, Scuola, Cultura, Servizi Sociali.

OBIETTIVO N. 2 – CULTURA E PROMOZIONE LUIGHI E SERVIZI

Un'altra linea operativa per creare partecipazione consiste nel contaminare il territorio con iniziative costruite in partenariato con realtà locali (associazioni, privati...), all'interno di contesti diversificati, in percorsi condivisi e trasversali a più settori (cultura, sport, sociale...).

L'investimento culturale intende sostenere la crescita complessiva del paese.

Valore aggiunto in alcune di queste occasioni può essere dato anche dai servizi comunali, che devono essere capaci di "uscire" e fare a propria volta cultura all'esterno dei contesti abituali.

Azioni:

- realizzazione di percorsi tematici che combinino diverse tipologie, discipline e ambiti culturali;
- sviluppo di un percorso di museo diffuso;
- implementazione di offerte culturali (quali incontri con autori);
- contaminazione di iniziative non culturali con interventi culturali;
- partecipazione di servizi comunali a iniziative esterne.

Settori interessati: l'obiettivo è trasversale a Biblioteca, Scuola, Cultura, Servizi Sociali, Sport.

OBIETTIVO N. 3 – PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DEI SERVIZI

Un altro aspetto essenziale di investimento è rappresentato dal coinvolgimento del privato sociale, dell'associazionismo e del volontariato nella gestione dei servizi.

A seconda dei diversi livelli di attuazione, si può trattare:

- di singole azioni che portano esterni a dare valore aggiunto a servizi esistenti;
- di sperimentazioni di nuovi "servizi" (intesi come attività, iniziative con una cornice progettuale e continuativa) completamente affidati ad esterni;
- di revisione di alcune prassi in atto, affidando alla componente esterna maggiore peso nella progettazione e gestione.

Per quanto attiene questo specifico obiettivo operativo va anche mantenuta una particolare attenzione alla sostenibilità economica delle azioni intraprese.

Azioni:

- realizzazione di collaborazioni con cooperative sociali del territorio che creino commistioni tra servizi;
- sviluppo di un percorso di volontariato giovanile sulla tematica della custodia sociale;
- sperimentazione di iniziative proposte da associazioni di volontariato;
- revisione di convenzioni in atto.

Settori interessati: l'obiettivo è trasversale a Biblioteca, Scuola, Cultura, Servizi Sociali, Sport.

OBIETTIVO N. 4 – Programmazione e calendario

Ultimo obiettivo, prioritario per l'Amministrazione, è definito dalla necessità di far emergere una unitarietà delle proposte sul territorio.

La creazione di un ufficio cultura ha rappresentato il primo passo per sviluppare e sostenere un percorso di investimento in tale ambito.

L'esigenza successiva è stata quella di creare una reale programmazione e di condividerla con il territorio, per valorizzare l'esistente e per creare nuovi e più chiari spazi di partecipazione.

A livello pratico ciò comporta la necessità di gestire un "calendario della città", tenuto principalmente dall'Ufficio Cultura.

Azioni:

- censimento (realità esistenti, iniziative ricorrenti, tipologie...);
- gestione delle richieste relativi agli spazi/strutture comunali;
- creazione di un primo calendario (di mera raccolta);
- trasformazione del calendario in uno snodo di programmazione (agenda della città);
- pubblicazione e aggiornamento del calendario.

Settori interessati l'obiettivo è relativo all'Ufficio Cultura (pur avvalendosi di personale afferente anche altri servizi).

DESCRIZIONE OBIETTIVO		SERVIZIO	INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	PESO %	REPORT AL 31.12.2014
1	OBIETTIVO 1	Biblioteca scuola cultura servizi sociali	31.12	OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 1
	Formazione e lavoro			35%	/
2	OBIETTIVO 2		31.12	OBIETTIVO 2	OBIETTIVO 2
	Cultura e promozione luoghi e servizi			25%	/
3	OBIETTIVO 3		31.12	OBIETTIVO 3	OBIETTIVO 3
	Partecipazione alla gestione dei servizi			25%	/
4	OBIETTIVO 4	Ufficio cultura	31.12	OBIETTIVO 4	OBIETTIVO 4
	Programmazione e calendario			15%	/

OBIETTIVI 2015

AREA VI POLIZIA LOCALE E SERVIZI CONNESSI

RESPONSABILE DI AREA

CALDARA GIANSAURO

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AREA VI - POLIZIA LOCALE E SERVIZI CONNESSI



L'obiettivo è quello di garantire una maggiore sicurezza ai cittadini, promuovendo anche la cultura della legalità, specie tra i giovani, partendo dall'attivazione del "Progetto on the road per l'Expo 2015"

Per una maggiore sicurezza si attiverà il servizio di pattugliamento serale, in particolare nelle zone più a rischio; si intende prevenire il fenomeno del gioco d'azzardo controllando in maniera puntuale l'utilizzo delle slot machine; si vogliono controllare e salvaguardare le piste ciclabili e le zone limitrofe al fiume Serio anche da eventuali atti di danneggiamento e vandalismo; si intende istituire il gruppo volontari di protezione civile.



OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVO N. 1: SERVIZI SERALI

Il progetto in questione mira a garantire una maggiore visibilità della Polizia Locale sul territorio comunale attraverso l'estensione della presenza degli operatori di Polizia Locale in orario serale/notturno in modo da mettere in condizione l'Amministrazione Locale di rispondere alle sempre più crescenti domande di maggior sicurezza e vivibilità nei centri urbani da parte dei cittadini. Pertanto si dovrà assicurare una miglior attenzione nel presidio del territorio, al fine della prevenzione dei furti, al contrasto della microcriminalità, al controllo dei parchi, al controllo degli esercizi pubblici ed a limitare fenomeni di disagio, malessere e degrado, pur nei limiti delle risorse disponibili, sempre più esigue. Con la Convenzione stipulata con il Comune di Ranica si è attuato un accordo rinforzato di collaborazione proprio per dare una risposta adeguata a quanto predetto.

Il servizio inizia il giorno 01/07/2015 e termina il 31/12/2015.

Lo stesso verrà effettuato 2 sere a settimana, principalmente dalle ore 20,00 alle ore 24,00; sono inoltre programmati 4 interventi, mirati, in collaborazione con altre forze di Polizia dalle ore 21,00 alle ore 6,00, utilizzando tutte le apparecchiature in dotazione.

Potrà essere modificato ed aggiornato in base alle esigenze che man mano verranno richieste dalle singole Amministrazioni.

Il servizio viene svolto da una pattuglia mista utilizzando i veicoli in dotazione in modo equo.

Il progetto individua i risultati attesi attraverso specifici indicatori di risultato.

Tutta l'organizzazione è in carico ai Comandanti dei due comuni

Sono previsti un totale di almeno n. 46 servizi, almeno 250 controlli veicolari, almeno 50 controlli riguardanti le aree degradate, almeno 20 controlli dei parchi, almeno 20 controlli delle attività economiche da effettuarsi entro il 31/12/2015.

Soggetti coinvolti: Gli Operatori di Polizia Locale

OBIETTIVO N. 2: AUTOTRASPORTO PESANTE

Con determinazione nr. 364 del 20/07/2015 si è provveduto ad acquistare l'apparecchiatura denominata Police Controller. Tale strumento è incluso nel Piano Nazionale Operativo per la Sicurezza Stradale. Il Comando di Polizia Locale sarà messo in condizioni di poter operare in modo più professionale seguendo le direttive Europee 2009/4/CE "Contromisure volte a prevenire e rilevare la manipolazione dei registri dei tachigrafi", 2009/5/CEE "Analisi delle infrazioni in funzione delle loro gravità" e 2006/24/CE "Statistiche sui controlli per tutta la materia dell'autotrasporto ai fini della diminuzione dei sinistri stradali e contrasto al fenomeno del "lavoro nero".

Tale normativa è alquanto complessa e prevede la specializzazione degli operatori di Polizia Locale nella sua messa in pratica; il Police Controller consente di velocizzare tutta la verbalizzazione e l'applicazione delle relative sanzioni; va considerato che ogni controllo impiega il personale per un minimo di 90 minuti. Le procedure in questo campo prevedono successivamente l'invio degli atti all'Ispettorato del Lavoro, all'ASL ed alla Polizia di Stato secondo cadenze periodiche.

Sono previsti un totale di almeno n. 60 controlli da effettuarsi entro il 31/12/2015.

Soggetti coinvolti: Gli Operatori di Polizia Locale

OBIETTIVO N. 3: CONTROLLO SLOT MACHINE

L'ordinanza sindacale n. 34 dell'08/05/2015 ha fissato gli orari entro i quali è possibile utilizzare le apparecchiature di intrattenimento e svago denominate SLOT MACHINE.

Tale orario è compreso dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle ore 18,00 alle 23,00 di tutti i giorni, festivi compresi.

L'obiettivo che s'intende raggiungere è quello di prevenire il fenomeno del gioco d'azzardo patologico, ormai qualificato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, a tutti gli effetti, quale "dipendenza" e consiste in frequenti e ripetuti episodi di gioco che arrivano a dominare la vita dell'individuo a scapito della vita sociale, professionale, materiale, dei valori e degli impegni personali e familiari e considerato che è fra i compiti del Comune anche quello di contrastare questo fenomeno, l'Amministrazione ha predisposto l'intensificazione dei controlli in tale materia, da effettuarsi oltre che negli orari ordinari anche nelle fasce notturne.

Sono previsti un totale di almeno n. 90 controlli da effettuarsi entro il 31/12/2015.

Soggetti coinvolti: Gli Operatori di Polizia Locale

OBIETTIVO N. 4: CONTROLLO PISTA CICLABILE

Vista l'ordinanza riguardante il PLIS Naturale del Serio che prevede controlli finalizzati a tutela della conservazione dell'ambiente all'interno del Parco Locale di Interesse Sovracomunale, con questo

progetto si intende intervenire in modo efficace sulla salvaguardia della pista ciclabile e delle zone limitrofe adiacenti al fiume Serio in quanto esistono attualmente criticità relative ad atti di vandalismo, danneggiamento, smaltimento di rifiuti, in maniera indiscriminata specialmente in particolari giorni della settimana, si prevede di effettuare maggiori controlli da parte degli operatori di Polizia Locale. Sono previsti un totale di almeno n. 50 controlli da effettuarsi entro il 31/12/2015.
Soggetti coinvolti: Gli Operatori di Polizia Locale

OBIETTIVO N. 5: PROGETTO ON THE ROAD

L'Amministrazione Comunale, sensibile al tema della sicurezza e della legalità, aderendo al "Progetto on the road per l'EXPO 2015", intende attivare tutte quelle forme possibili al fine di promuovere la cultura della legalità tra i giovani e i meno giovani. Questo prevede il coinvolgimento di studenti delle scuole secondarie presenti sul territorio in particolar modo l'Istituto Scientifico Statale "Edoardo Amaldi". Questo progetto ha inizio il 10.06.2015 e termina il 30.06.2015; attraverso tirocini formativi è previsto dettagliato programma giornaliero con orari e modalità che i partecipanti devono rispettare in modo tassativo. Questi incontri pratici e didattici avverranno con: Polizia Locale, Expò, AREU, Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, Vigili del Fuoco, ASL, Gruppo sommozzatori, Università di Bergamo, Ufficio Provinciale Scolastico di Bergamo, Regione Lombardia, Assessorato alla Sicurezza del Comune di Milano, Centrale Operativa Polizia Locale di Milano, Sala Sicurezza Expò, Gruppo Cinofili, Guardia di Finanza Aeroporto di Orio al Serio, Questura di Bergamo Società SACBO, Polizia Provinciale, i genitori, i Media e L'ECO di Bergamo. Ogni studente (max 4 per il Comune di Alzano Lombardo) verrà seguito da un tutor (Comandante) che è anche soggetto responsabile. Ogni attività verrà ripresa nel rispetto della normativa sulla privacy con l'intento di documentare quanto fatto. Il progetto terminerà nel mese di settembre 2015 con una serata conclusiva alla presenza di tutte le autorità dove sarà proiettata una sintesi filmata di quanto realizzato. Ad ogni partecipante verrà riconosciuta una borsa di studio di euro 300,00. Il Comandante dovrà relazionare in modo puntuale e preciso giorno per giorno il lavoro svolto da ogni singolo soggetto, inoltre dovrà garantire tutta la logistica per quanto attiene i vari trasferimenti e predisporre tutti gli atti amministrativi necessari.
Soggetto coinvolto: Il Comandante

OBIETTIVO N. 6: PROGETTO PROTEZIONE CIVILE

Unitamente ai responsabili degli Uffici tecnici Comunali, secondo le direttive dell'Amministrazione Comunale si procederà nell'ambito della Protezione Civile, all'istituzione del Gruppo Volontari Protezione Civile, del Comune di Alzano Lombardo, alla stesura del regolamento, alla definizione dei ruoli operativi, all'aggiornamento del Piano di Emergenza, avvalendosi di tutto il sistema dedicato, già in essere, della Regione Lombardia. Tutto dovrà essere adottato con deliberazione del Consiglio Comunale entro il 2015.
Soggetto coinvolto: Il Comandante.

DESCRIZIONE OBIETTIVO		SERVIZIO	INDICATORE TEMPORAL E DI RISULTATO	PESO %	REPORT AL 31.12.2015
1	OBIETTIVO 1	POLIZIA LOCALE	31.12	OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 1
	Servizi serali			40%	/
2	OBIETTIVO 2	POLIZIA LOCALE	31.12	OBIETTIVO 2	OBIETTIVO 2
	Autotrasporto pesante			20%	/
3	OBIETTIVO 3	POLIZIA LOCALE	31.12	OBIETTIVO 3	OBIETTIVO 3
	Controllo slot machine			5%	/
4	OBIETTIVO 4	POLIZIA LOCALE	31.12	OBIETTIVO 4	OBIETTIVO 4
	Controllo pista ciclabile			5%	/
5	OBIETTIVO 5	POLIZIA LOCALE	31.12	OBIETTIVO 5	OBIETTIVO 5
	Progetto on the road			10%	/
6	OBIETTIVO 6	POLIZIA LOCALE	31.12	OBIETTIVO 6	OBIETTIVO 6
	Progetto protezione civile			10%	/

Il punteggio totale è 90. Il completamento a 100 di detto punteggio è dato dal peso dell'obiettivo 2 (10%) dell'Area VII - Edilizia Ambiente e Suap

OBIETTIVI 2015

AREA VII EDILIZIA AMBIENTE SUAP

- SERVIZIO SUAP
- SERVIZIO AMBIENTE
- SERVIZIO SOMMERCIO

RESPONSABILE DI AREA

COLOMBO ALESSANDRO

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AREA VII EDILIZIA AMBIENTE SUAP



Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti.

Procedere ad un graduale aggiornamento dei dati attualmente a disposizione dell'ufficio edilizia privata con quelli censiti in Catasto; procedere altresì all'aggiornamento della banca dati del piano di emergenza inter comunale

Effettuare una ricognizione del patrimonio edilizio privato che ad oggi risulta sottoutilizzato o inutilizzato e creare un inventario definendo metodologie e procedimenti d'azione



OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVO N. 1: RICOGNIZIONE INTERVENTI EDILIZI SOGGETTI A VARIAZIONE CATASTALE IN RAPPORTO ALLA CONSEGUENTE NECESSITÀ' DI AGGIORNAMENTO DELLA RENDITA CATASTALE

L'obiettivo operativo, che vede coinvolto il personale afferente all'AREA VII – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA unitamente al personale dell'AREA II – SERVIZIO TRIBUTI, è finalizzato all'individuazione di quelle unità immobiliari che a oggi risultano classate nelle categorie catastali A4 (abitazioni di tipo popolare) e A5 (abitazioni di tipo ultrapopolare) e alla verifica dell'effettiva rispondenza dello stato dell'immobile con la categoria attualmente attribuita.

Infatti, a norma dell'art.1 comma 336 della Legge 311/2004 *“i Comuni che riscontrano incoerenze tra lo stato di fatto degli immobili e quanto censito in Catasto possono chiedere ai proprietari la presentazione di atti di aggiornamento catastale oppure procedere d'ufficio”*.

Gli immobili sul territorio che attualmente risultano censiti nelle sopra indicate categorie sono circa 1.000 e pertanto appare evidente la necessità di procedere a individuare quali tra questi siano stati oggetto di intervento edilizio che possa aver determinato la necessità di procedere all'aggiornamento della categoria catastale.

Data la notevole quantità di elementi da analizzare, il progetto verrà svolto in un arco temporale di più anni.

Per l'anno 2015 si dovrà impostare la metodologia del lavoro, sviluppando le seguenti fasi:

- definizione metodologia operativa, creazione della banche dati di supporto (in capo all'Area II - Servizio Tributi – peso 5%)

- verifica n. 50 immobili (in capo all'Area VII peso 50%)

invio relative comunicazioni all'Ufficio Tributi

OBIETTIVO N. 2: AGGIORNAMENTO BANCA DATI PER PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE

L'obiettivo operativo, che vede coinvolto il personale afferente all'AREA VII – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA unitamente al personale dell'AREA II – POLIZIA LOCALE, è finalizzato all'aggiornamento della banca dati e dei protocolli operativi che costituiscono il Piano di Emergenza intercomunale relativamente al comune di Alzano. L'obiettivo si pone pertanto la finalità di pervenire alla predisposizione di un documento che non costituisca un mero adempimento di Legge ma che fornisca un concreto ausilio nella gestione delle emergenze e nell'efficace coordinamento delle operazioni ad essa correlate.

Il progetto sarà completato entro l'anno 2015 e concorrerà al raggiungimento dei risultati alle due aree interessate nelle seguenti misure:

- Area Edilizia Privata 30%
- Area P.L. 10%

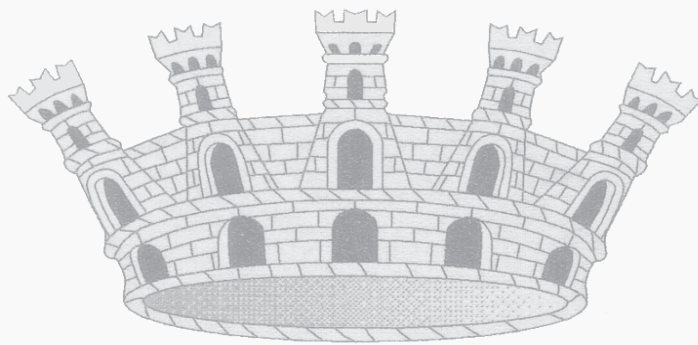
OBIETTIVO N. 3: RICOGNIZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE DISMESSO

L'obiettivo propone l'acquisizione di un inventario del patrimonio edilizio privato che ad oggi risulti sottoutilizzato o inutilizzato; la finalità è quella di poter disporre di un documento dal quale si possa quantificare l'entità degli immobili non utilizzati e la loro localizzazione per poi individuare le strategie amministrative di sinergia tra ente pubblico e soggetto privato che consentano di mettere in campo azioni innovative volte a dare risposta alle esigenze sociali, culturali ed economiche della cittadinanza, attraverso il riuso di immobili dismessi.

Le attività connesse all'obiettivo si articolano in una prima fase di creazione dell'inventario ed una seconda fase di definizione delle metodologie e dei procedimenti d'azione.

La prima fase dovrebbe concludersi nel corso del corrente anno lasciando al semestre successivo la predisposizione di strategie procedurali.

DESCRIZIONE OBIETTIVO		SERVIZIO	INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	PESO %	REPORT AL 31.12.2015
1	OBIETTIVO 1	EDILIZIA E AMBIENTE	31.12.2015	OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 1
	Ricognizione interventi edilizi soggetti a variazione catastale in rapporto alla conseguente necessità di aggiornamento della rendita catastale			50%	/
2	OBIETTIVO 2		31.12.2015	OBIETTIVO 2	OBIETTIVO 2
	Aggiornamento banca dati per Piano di Emergenza intercomunale			30%	/
3	OBIETTIVO 3		31.12.2015	OBIETTIVO 3	OBIETTIVO 3
	Ricognizione patrimonio immobiliare dismesso			20%	/



R E P O R T D E I R E S P O N S A B I L I D I A R E A
A L 3 1 . 1 2 . 2 0 1 5





CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	SERVIZIO	RESPONSABILE DI AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	SEGRETERIA	DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 01.01.2015 AL 14.07.2015 DOTT.SSA CORDIOLI CARLA DAL 15.07.2015 AL 14.11.2015 DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 15.11.2015 AL 31.12.2015

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " TRASPARENZA. D. LGS. N. 33/2013"

Formazione di cartelle e files su pc (H:\A100AFFARIGENERALI\A110Segreteria\Amministrazione Trasparente) dove posizionare i documenti da inserire nel sito tramite programma Open Cms. Le cartelle create hanno la stessa denominazione delle sotto sezioni di livello 1 (macrofamiglie) previste dalla CIVIT, (ora ANAC).

In dettaglio gli aggiornamenti effettuati:

Sotto sezione 1"Disposizioni Generali". E' quasi completo l'inserimento delle tipologie di atti richiesti: programma triennale per la trasparenza e l'integrità; riferimenti normativi, regolamenti vigenti abbinati alle rispettive area di competenza, Statuto, Codice disciplinare e codice di condotta. Manca lo scadenziario degli obblighi amministrativi, da realizzare in collaborazione con i Responsabili di Area.

Sotto sezione 2 " Organizzazione". Sezione aggiornata con i dati degli organi di indirizzo politico amministrativo, pervenuti al 90%, dopo 3 richieste/solleciti. Non sono state erogate sanzioni amministrative agli amministratori inadempienti. Ultimati tutti i dati relativi all'articolazione degli Uffici (articolazione degli uffici e recapiti, organigramma, nominativi dei responsabili di Area e di servizio, tabella/elenco dei nmr. di telefono ed e-mail di tutti gli Uffici).

Sotto sezione 3 "Consulenti e collaboratori". Predisposto e pubblicato l'elenco con evidenziati gli atti di incarico; l'elenco è stato visionato, prima della pubblicazione dal Segretario Generale.

Sotto sezione 4 "Personale". Sono pubblicate tutte le informazioni relative ai titolari di Posizione Organizzativa, curricula compresi, nonché i dati relativi alla dotazione complessiva di personale, alle retribuzioni e ai tassi di assenza, già indicati nel conto annuale 2014(tabelle 12, 15 etc..) Sono inoltre resi disponibili i dati relativi alla contrattazione collettiva ed ai contratti integrativi ed i relativi costi. Anche l'elenco/riepilogo degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti è completo e pubblicato. Per **incarichi conferiti** si intendono quelli assegnati al dipendente dal comune di Alzano Lombardo e da quest'ultimo retribuiti con risorse proprie. Le attività relative agli incarichi sono svolte in orario lavorativo e riguardano l'area LLPP e Patrimonio e l'area Edilizia ed Ambiente. Per **incarichi autorizzati** si intendono quelli che il dipendente ottiene da soggetti esterni per i quali rende, in orario extra lavorativo, le proprie prestazioni dietro corresponsione di un compenso. Gli incarichi autorizzati riguardano prevalentemente il personale dell'Area Polizia Locale. Per quanto riguarda l'OIV è reso noto il



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

nominativo dello stesso (dr. Arzilli Ivan – organo monocratico), già componente del nucleo tecnico di valutazione ed il compenso annuo.

Sotto sezione 5 “Bandi di concorso”. I dati relativi alle 2 selezioni effettuate e cioè *“Selezione ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i. per procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore contabile/ragioniere o istruttore amm.vo cat. C”* e *“Bando di reclutamento di un istruttore direttivo amministrativo funzionario specialista amministrativo cat D1/D3, per un periodo determinato, a mezzo di personale di altro ente locale con cui convenzionarsi, ex art 14 CCNL del 22.01.2004 comparto regioni e AA.LL.”* sono stati pubblicati tempestivamente per consentire la partecipazione alla selezione ed, a conclusione dei lavori, la consultazione dei risultati e delle graduatorie formulate.

Sotto sezione 6 “Performance”. Sono attualmente in pubblicazione: Piano della performance 2015; Sistema permanente di misurazione della performance, Relazione sulla performance 2014 e provvedimento relativo ai premi anno 2014;

Sotto sezione 7 “Enti Controllati”. Nella sotto sezione di 2 livello “Società partecipate “ sono presenti i dati delle 5 società partecipate del comune con evidenziati i siti istituzionali delle stesse. Nella sotto sezione di 2 livello “Rappresentazione grafica “ lo schema/diagramma esemplificativo inserito è di facile comprensione.

Sotto sezione 8 “Attività e procedimenti”. L’articolo 35 comma 1 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 prevede la pubblicazione dei dati relativi alle tipologie di procedimento. In attesa di pubblicare un elenco schematico/alfabetico si rinvia al sito istituzionale: alla voce **servizi** della **Home Page** sono elencati i servizi con la descrizione dei relativi procedimenti.

Sotto sezione 9 “Provvedimenti”. Con particolare riferimento ai provvedimenti degli organi politici e dei dirigenti (Responsabile di P.O.), è stata costruita un’apposita sezione che consente la consultazione degli atti emanati dai suddetti organi (deliberazioni di Consiglio Comunale, deliberazioni di Giunta Comunale e determinazioni dirigenziali) tramite collegamento ipertestuale; i decreti del Sindaco sono invece elencati direttamente nella sotto sezione in oggetto.

Sotto sezione 10 “Controlli sulle imprese”.

Sotto sezione 12 “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”. I dati previsti dall’art 1 del DPR nr.118/2000 risultano pubblicati.

Sotto sezione 13 “Bilanci”. Sono pubblicati: il Rendiconto 2013, il Bilancio preventivo 2014, le spese di rappresentanza 2013 e le spese di rappresentanza 2014. Sono in corso di pubblicazione il Rendiconto 2014 e il Bilancio Preventivo 2015..

Sotto sezione 14 “Beni immobili e gestione patrimonio”. Sono pubblicati i nnrr. di telefono e gli orari di apertura dell’Ufficio Patrimonio nonché i nominativi e gli indirizzi email dei referenti, a cui il cittadino si può rivolgere direttamente per ogni informazione.

Sotto sezione 15 “Controllo e rilievi sull’Amministrazione”. Non sono presenti rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile. Non sono presenti rilievi della Corte dei conti riguardanti l’organizzazione e l’attività dell’amministrazione o dei singoli uffici.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

Sotto sezione 16 “Servizi erogati”. Dati non ancora elaborati.

Sotto sezione 17 “Pagamenti dell’Amministrazione”. Risultano pubblicati i dati richiesti dalla normativa: gli indicatori di tempestività dei pagamenti riferiti ai 4 trimestri 2015 ed all’annualità 2015; la tabella riepilogativa dei debiti comunicati ai creditori con l’importo da versare e la data di scadenza del pagamento.

Sotto sezione 18 “Opere pubbliche”. Sono inseriti: la normativa di riferimento, la descrizione del procedimento ed il piano triennale delle opere pubbliche 2015/2017 approvato con atto consiliare n. 25/2015.

Sotto sezione 19 “ Pianificazione e Governo del Territorio” Il Piano di Governo del Territorio (PGT) che rappresenta il nuovo strumento di pianificazione urbanistica comunale, introdotto dalla Legge Regionale 12/2005 in sostituzione del tradizionale Piano Regolatore Generale (PRG) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 15 dicembre 2014. Le tavole e tutti gli elaborati grafici sono pubblicati. Sono inoltre pubblicati gli atti relativi agli strumenti attuativi in itinere ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12.

Sotto sezione 20 “Informazioni ambientali” La pubblicazione delle informazioni ambientali sul proprio sito, nella sezione trasparenza, è prevista dall'articolo 40 comma 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33. Il diritto alle informazioni in materia ambientale spetta a chiunque ne faccia richiesta senza che questi debba dimostrare il proprio interesse; l'accesso è di fatto svincolato da una particolare posizione legittimante del richiedente, dando per presupposto l'interesse all'informazione sulle condizioni ambientali, consentendo il controllo diffuso su tali beni. L'accesso, inoltre, risulta esteso in materia ambientale in quanto non riguarda soltanto i "documenti", ma le "informazioni relative all'ambiente". Alla data attuale non sono disponibili informazioni per il cittadino.

Sotto sezione 21 “Interventi straordinari e di emergenza”. Non vi sono emergenze sul territorio. Il comune è attualmente gestito in via “straordinaria” dal Commissario prefettizio. Il Presidente della Repubblica, con decreto in data 4 febbraio 2016, e con la stessa decorrenza, ha sciolto il Consiglio Comunale ed ha nominato, la d.ssa Rita Di Donna, quale Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Alzano Lombardo fino all'insediamento degli organi ordinari, conferendogli tutti i poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale. (Decreto Presidente della Repubblica in data 4 febbraio 2016, pervenuto in data 16 febbraio 2016, prot. arrivo n.2421).

Sotto sezione 23 “ Altri contenuti – Corruzione”. La sezione è stata completata con la documentazione prevista dalla normativa e secondo le scadenze indicate.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO
RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

Il tempo a disposizione dell'Ufficio per il progetto è stato assai limitato.

La dipendente Pezzoli, assegnata all'Ufficio dal 2015 ha prestato collaborazione continua con l'Ufficio che ha rilevato il Servizio Cimiteri fornendo gli atti, i manuali, la modulistica, etc..in molti casi tramite accesso all'Ufficio stesso. La stessa ha inoltre predisposto le certificazioni di servizio per dipendenti o ex dipendenti che avevano in corso pratiche previdenziali pregresse (esplorative ai fini pensionistiche, ricongiunzioni, etc..) effettuando la ricognizione e la scansione di tutti gli atti (nomina, variazioni, progressioni, cessazioni, aspettative, etc..) ed inserendo i files generati nella cartelle nominative.

La stessa ha inoltre dovuto visionare le principali procedure della Giunta e delle pubblicazioni degli atti, con la collega Locatelli.

Per quanto riguarda l'aggiornamento dell'Amministrazione Trasparente non è stato possibile incaricare la ditta per un corso illustrativo e pertanto il responsabile del Servizio Segreteria e Personale ha dovuto fornire un minimo di istruzione.

Per quanto riguarda i dati specifici caricati non è stato facile ottenere a consuntivo i dati completi di inizio incarico e fine incarico per tutti i consulenti/Collaboratori indicati nella sotto sezione 3 "Consulenti e collaboratori") e così anche per i dipendenti elencati Sotto sezione 4 "Personale".

Gli atti di liquidazione dei compensi ai consulenti/collaboratori emessi dai vari responsabili di Area non sono stati consultati; è stato richiesto verbalmente al servizio finanziario la conferma dei pagamenti effettuati. Vanno definite le varie sezioni e/o sotto sezioni dell'Amministrazione Trasparente in cui devono operare i vari servizi al fine di evitare duplicazioni e/o discordanze.

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 22.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
DOTT. BRANDO GIUSEPPE



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

AREA	SERVIZIO	RESPONSABILE DI AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	SEGRETERIA	DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 01.01.2015 AL 14.07.2015 DOTT.SSA CORDIOLI CARLA DAL 15.07.2015 AL 14.11.2015 DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 15.11.2015 AL 31.12.2015

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " NOTIZIARIO COMUNALE, SITO INTERNET E SOCIAL NETWORK "

Per il raggiungimento dell'obiettivo previsto dal piano della Performance 2015, sono state intraprese le seguenti azioni.

NOTIZIARIO COMUNALE

- E' stato individuato l'assessore Maurizio Panseri quale Direttore Responsabile e Direttore Editoriale del notiziario comunale con la conseguente registrazione nel registro stampa presso il Tribunale di Bergamo.
- E' stato affidato alla ditta Quidlifestyle, con sede in Ranica (BG), il servizio di redazione e stampa del notiziario, con una previsione di n. 4 uscite annuali.
- Il notiziario è stato distribuito regolarmente nei mesi di maggio, luglio e novembre per un totale di numero tre uscite. La quarta edizione prevista si riferisce al mese di aprile-maggio 2016. Alcuni spazi pubblicitari sono stati coperti da inserzionisti, dietro pagamento di un corrispettivo, secondo le modalità e gli importi indicati da appositi provvedimenti di giunta comunale n. 43 del 09.03.2015 e n. 51 del 09.04.2015. Da ritenersi pertanto raggiunto l'obiettivo previsto.

SITO INTERNET E SOCIAL NETWORK

Alla stessa ditta di cui sopra (Quidlifestyle), è stato affidato il servizio di gestione della parte riguardante la comunicazione, del sito internet comunale.

Sono stati attivati i social network (facebook e twitter), e sono state introdotte nuove funzionalità ed applicativi(es. pubblicazione on- line del notiziario, inserimento di un calendario intuitivo per la ricerca degli eventi, collegamenti diretti ai siti di Promoserio e al Museo d'arte sacra in Alzano Lombardo)

Da ritenersi pertanto raggiunto l'obiettivo previsto.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Nessuna



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 22.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
DOTT. BRANDO GIUSEPPE

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	SERVIZIO	RESPONSABILE DI AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	CONTRATTI	DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 01.01.2015 AL 14.07.2015 DOTT.SSA CORDIOLI CARLA DAL 15.07.2015 AL 14.11.2015 DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 15.11.2015 AL 31.12.2015



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " CONTENZIOSI E REGISTRAZIONE CONTRATTI"

Gestione e cura dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate, per la parte, contrattuale, e con gli studi legali ed avvocati, per la parte riguardante gli affari legali, nonché gestione delle seguenti procedure:

1. gestione delle scadenze contrattuali in essere e di tutti gli adempimenti di ordine fiscale, amministrativo e finanziario conseguente.
2. gestione delle procedure relative ai contratti che l'Amministrazione ha sottoscritto (verifica dei requisiti per contrattare con la pubblica amministrazione, predisposizione dell'atto, raccolta della documentazione da allegare al contratto, registrazione telematica, F24, etc.)
3. gestione delle procedure relative a contenziosi in cui l'Amministrazione è parte in causa con l'individuazione *ad hoc*, caso per caso, dell'avvocato difensore e con la cura di ogni adempimento originante da detti contenziosi o decisioni di merito intervenute.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Nulla

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 22.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
DOTT. BRANDO GIUSEPPE

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

AREA	SERVIZIO	RESPONSABILE DI AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	ELETTORALE	DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 01.01.2015 AL 14.07.2015 DOTT.SSA CORDIOLI CARLA DAL 15.07.2015 AL 14.11.2015 DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 15.11.2015 AL 31.12.2015

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " ELEZIONE COMITATI DI QUARTIERE E DI FRAZIONE "

A seguito di Delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 10/09/2014, che ha modificato lo Statuto Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 15/12/2014 è stato approvato il Regolamento disciplinante il funzionamento dei Comitati di quartiere e di frazione.

Nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dal suddetto regolamento, il servizio, in collaborazione con l' ufficio segreteria, si è attivato per garantire il corretto svolgimento delle elezioni e di tutte le azioni ad esso connesse, sia amministrative, con l'emanazione dei provvedimenti ed atti previsti, che organizzative con il coordinamento di tutti gli attori interessati dall'evento.

Il progetto è stato portato a compimento nei termini prefissati senza alcuna problematica.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 22.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
DOTT. BRANDO GIUSEPPE

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

AREA	SERVIZIO	RESPONSABILE DI AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	DEMOGRAFICI	DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 01.01.2015 AL 14.07.2015 DOTT.SSA CORDIOLI CARLA DAL 15.07.2015 AL 14.11.2015 DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 15.11.2015 AL 31.12.2015

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTAZIONE "

Un ulteriore strumento di facilitazione dei rapporti tra pubblica amministrazione, cittadini e imprese, nonché di innovazione dei processi lavorativi della stessa, è senz'altro il processo di digitalizzazione dell'attività amministrativa.

Il servizio Affari Generali ed Istituzionali si è pertanto attivato nell'accentuare il processo di digitalizzazione della documentazione trattata, con conseguente scambio telematico della stessa fra i vari comuni e fra questi ed i privati interessati.

Il progetto, che prevedeva la sua attuazione nella digitalizzazione dei cartellini inerenti al rilascio delle carte di identità relativi agli anni 2012 (n. 2490), 2013 (n. 2123), e 2014 (n. 2013), è stato portato a compimento egregiamente nei tempi prefissati.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Nulla

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 22.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
DOTT. BRANDO GIUSEPPE

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

AREA	SERVIZIO	RESPONSABILE DI AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	CIMITERI	DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 01.01.2015 AL 14.07.2015 DOTT.SSA CORDIOLI CARLA DAL 15.07.2015 AL 14.11.2015 DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 15.11.2015 AL 31.12.2015

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " PRATICHE RIESUMAZIONE CIMITERI "

Al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi cimiteriali l'Amministrazione Comunale si è prefissa di liberare una parte del Campo D del Cimitero capoluogo destinato all'inumazione le cui concessioni risultano scadute.

Gli uffici demografici hanno posto in essere tutte le attività propedeutiche al puntuale svolgimento delle relative esumazioni quali:

- individuazione dei relativi contratti di concessione;
- ricerca parenti;
- pubblicazione avvisi all'Albo Comunale e affissione nei cimiteri per informare i congiunti;
- espletamento della procedura atta alla traslazione dei resti mortali con relativi contratti di concessione e/o inserimento ceneri.

Non sono stati ravvisati problemi nell'espletamento delle succitate funzioni e non sono state acquisite lamentele da parte dei cittadini.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 22.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
DOTT. BRANDO GIUSEPPE

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

AREA	SERVIZIO	RESPONSABILE DI AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	PROTOCOLLO-URP	DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 01.01.2015 AL 14.07.2015 DOTT.SSA CORDIOLI CARLA DAL 15.07.2015 AL 14.11.2015 DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 15.11.2015 AL 31.12.2015

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " SPORTELLO POLIFUNZIONALE DEL CITTADINO"

La prima fase, consistente nello studio di fattibilità del nuovo servizio, si è concretizzata con un provvedimento di giunta comunale in data 30.11.2015 n. 249, con il quale è stato approvato il " DOCUMENTO DI ANALISI PER LA FATTIBILITA' DELL'ATTIVAZIONE DELLO SPORTELLO POLIFUNZIONALE DEL CITTADINO", che qui si allega, nel quale sono stati individuati e definiti, in collaborazione con gli addetti dell'ufficio protocollo - urp e servizi demografici, gli step necessari alla costituzione graduale del suddetto servizio, nonché i servizi coinvolti e la sistemazione logistica e informatica.

Per quanto previsto dal piano della performance 2015, l'obiettivo è da ritenersi raggiunto.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Nulla

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 22.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
DOTT. BRANDO GIUSEPPE

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

AREA	SERVIZIO	RESPONSABILE DI AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	INFORMATICO	DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 01.01.2015 AL 14.07.2015 DOTT.SSA CORDIOLI CARLA DAL 15.07.2015 AL 14.11.2015 DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 15.11.2015 AL 31.12.2015

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " RAZIONALIZZAZIONE APPARATI DI STAMPA E RIPRODUZIONE "

Il programma prevede una complessa azione di revisione di tutto il sistema di stampa e riproduzione. In sintesi il progetto mira ad un abbattimento dei costi di stampa e gestione delle periferiche di stampa del Comune, tramite l'acquisizione in noleggio dei suddetti apparati, nell'ambito del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture previsto dall'art. 2, commi 594 e seguenti, della L. n. 244/2007.
Per il raggiungimento dell'obiettivo si è proceduto :

FASE 1 : Valutazione iniziale, affidata alla Toshiba tramite la ditta Memo Informatica s.r.l., comprendente la verifica delle esigenze (auditing), la sostituzione selettiva o generale dei componenti hardware (ottimizzazione), la fornitura dell'assistenza Tecnica e delle parti di ricambio / materiali di consumo necessari per utilizzare i componenti hardware nuovi e/o preesistenti. Inoltre, sono state verificate in modo sistematico le modalità di utilizzo del parco periferiche, i problemi e il livello di soddisfazione degli utenti.

FASE 2: Individuazione della società di servizi finanziari in grado di offrire il servizio di noleggio operativo (renting), con un importo rata mensile vantaggioso e corrispondente alle esigenze dell'amministrazione, tramite la comparazione di n. 3 soggetti presenti sul mercato;

FASE 3: Ritiro e smaltimento da parte della ditta fornitrice del servizio di assistenza, delle vecchie apparecchiature e installazione ed attivazione delle nuove apparecchiature, con funzionamento a regime dal mese di agosto.

Per quanto sopra descritto si ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto nei tempi previsti.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 22.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
DOTT. BRANDO GIUSEPPE



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	SERVIZIO	RESPONSABILE DI AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	PERSONALE-STIPENDI	DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 01.01.2015 AL 14.07.2015 DOTT.SSA CORDIOLI CARLA DAL 15.07.2015 AL 14.11.2015 DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 15.11.2015 AL 31.12.2015

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " AFFIDAMENTO SERVIZIO ELABORAZIONE STIPENDI E PRATICHE PENSIONISTICHE "

Il servizio, gestito da un'unica dipendente con la qualifica di istruttore amministrativo, si occupa di tutte quelle attività inerenti la gestione del personale con particolare riguardo alla gestione economica, previdenziale e finanziaria, collaborando ed interagendo con vari enti esterni (Inps, Agenzia delle Entrate, Sindacati, Ragioneria dello Stato, ecc.) e con gli uffici interni all'ente, in particolare con il servizio Segreteria per il reperimento dei dati dalla procedura gestione presenze e con l'Ufficio Ragioneria per le liquidazioni ed il trattamento della spesa.

Per il raggiungimento ottimale degli obiettivi tipici del servizio ci avvaliamo del software Datagraph Paghe perfettamente integrato con la procedura Datagraph Contabilità per garantire all'ente una maggiore efficienza ed economicità di gestione (obiettivo: aggancio diretto delle voci paga ai capitoli/impegni in contabilità e conseguente elaborazione automatica dei mandati dalla procedura paghe per il successivo consolidamento in contabilità). Dal 2014 con l'acquisto della nuova versione della Procedura Paghe abbiamo ulteriormente migliorato l'efficienza temporale e qualitativa della gestione (stampe in f.to excell, possibilità di archiviazione e gestione digitale del fascicolo dei dipendenti, invio diretto via email dei cedolini, comunicazioni/moduli vari; possibilità di elaborazioni aggiuntive quali bilancio previsione/ assestamento, ecc).

Al fine di conseguire ulteriori vantaggi gestionali e dare un supporto valido e qualificato al servizio, dal 2015 l'elaborazione delle paghe è affidata allo Studio Giallo, il quale utilizza la stessa procedura Datagraph Paghe acquistata ed utilizzata direttamente dal servizio Gestione economica del personale. Grazie a ciò nel 2015 abbiamo apportato le seguenti innovazioni: 1) passaggio alla gestione paghe in 26esimi 2) distinzione tra il part-time orizzontale ed il part-time verticale per il calcolo del compenso lavoro straordinario 3) utilizzo della procedura Datagraph Paghe per l'elaborazione del Bilancio di Previsione e successivo passaggio diretto dei dati in contabilità.

La collaborazione con lo Studio Giallo si è svolta in modo ottimale e proficuo e tutti gli obiettivi gestionali previsti sono stati raggiunti con successo, nel rispetto delle scadenze di legge, garantendo altresì il corretto collegamento con gli strumenti finanziari dell'ente.

Anche nell'anno 2015 sono state espletate con successo molteplici pratiche complesse e laboriose in completa autonomia senza avvalersi di intermediari esterni e anche alcune pratiche aggiuntive non previste, riuscendo così a conseguire notevoli risparmi per il bilancio dell'ente. Segnaliamo in particolare le seguenti attività:



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

- 1) gestione e trattamento dati in entrata ed in uscita per l'Agenzia delle Entrate svolte da N. Gritti in qualità di Responsabile e/o Gestore incaricato
- 2) gestione e trattamento dati Inps – Gestione credito svolte da N. Gritti in qualità di Responsabile e/o Gestore incaricato
- 3) Gestione di n. 100 LSU/LPU/PSO per Inail e 770 + lavoro di ricodifica di tutte le posizioni anagrafiche nella nuova procedura paghe per una migliore gestione della pratica Inail a decorrere dal prossimo anno (autoliquidazione 2015/2016)
- 4) Istruttoria Autoliquidazione premi Inail 2014/2015 personale dipendente e non dipendente (n. 81 LSU/LPU,PSO) in totale autonomia
- 5) Istruttoria, elaborazione, stampa e trasmissione telematica, in totale autonomia e con un risparmio per l'ente di circa € 1.000,00 delle Certificazioni Uniche dei Redditi (rif. progetto riforma fiscale, invio modello 730 precompilato; inoltre dal 2015 sono previste sanzioni pari a € 100,00 per ogni certificazione omessa, errata o trasmessa tardivamente). Sono state prodotte n. 186 certificazioni elaborate e trasmesse da N.Gritti via entratel all'Agenzia delle Entrate per conto del Comune di Alzano Lombardo
- 6) domande A.N.F. 2015/2016 + domande ANF arretrati per un totale di n. 17 pratiche trattate
- 7) Assistenza fiscale anno 2015: aggiornamento procedure entratel, visualizzazione/stampa 730-4, gestione rapporti con i contribuenti e con l'Agenzia delle Entrate svolte direttamente da N.Gritti in qualità di Gestore Incaricato/Responsabile per conto del Comune di Alzano Lombardo; gestione mensile per 46 soggetti da luglio a dicembre 2015
- 8) Istruttoria istanza di annullamento ruolo di € 706,15 rif. 770/2014 (scad. 30 giorni dalla notifica) con esito positivo di favorevole accoglimento dell'istanza di annullamento da parte dell'Agenzia delle Entrate
- 9) Pratiche di contabilità del personale e rendicontazioni spese per utenze interne e/o esterne e per finalità varie (codifica voci paga, inserimento capitoli/impegni/accertamenti negli appositi archivi della procedura paghe; rendiconto e chiusura gestione segreteria convenzionata dott. Alletto Salvatore, altre rendicontazioni c/terzi finalizzate a ricevere finanziamenti e/o contributi, questionari SOSE, quote sindacali, ecc.)
- 10) Istruttoria pratiche per l'utenza (delegazioni c/cessione quinto stipendio; prestiti Inps, ecc.).

Per quanto riguarda la gestione e lo smaltimento delle pratiche previdenziali arretrate, attualmente la difficoltà più grande consiste nel ritrovare e/o nel dover ricostruire in modo dettagliato il fascicolo giuridico, economico, previdenziale del personale soprattutto per i periodi di lavoro antecedenti l'anno 1990, nonché nel reperire nei ruoli contributivi e/o nei libri paga depositati in archivio i necessari riscontri con la parte giuridica. Anche per questo motivo l'istruttoria propedeutica ad alcune pratiche e finalizzata alla certificazione del servizio effettivamente reso, può richiedere molto tempo e risultare comunque particolarmente complessa e laboriosa.

Per la predisposizione delle pratiche di pensione, per la compilazione dei modelli PA04 e, se ritenuto opportuno, anche per le pratiche di liquidazione TFS/TFR ci avvaliamo necessariamente del supporto specialistico esterno individuato attualmente nello Studio Giallo e nella sig.ra Berzi Alberta. A questi soggetti all'uopo incaricati trasmettiamo tutti i documenti, debitamente scannerizzati, necessari per la predisposizione della pratica (certificazioni dettagliate di servizio, copia atti/provvedimenti fascicolo giuridico, libri paga, ruoli; documenti ricevuti da altri datori di lavoro, documenti contenenti gli esiti di attività istruttorie svolte direttamente dall'Ufficio, incluso, se necessaria, la ricostruzione dettagliata per anno di competenza e per voci paga del salario accessorio liquidato dal 1996 in poi).

Come sempre, anche nel 2015 si è data la priorità al trattamento delle pratiche con scadenze obbligatorie e a quelle dei dipendenti richiedenti la prestazione per finalità pensionistiche con scadenza a breve termine.

L'obiettivo previsto nel 2015 è stato raggiunto al 100%



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

In allegato:

- 1) file report pratiche istruite nell'anno 2015 in ordine cronologico
- 2) file report dettaglio pratiche di previdenza trattate nel 2015

**NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO
RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO**

Nulla

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 22.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
DOTT. BRANDO GIUSEPPE



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	SERVIZIO	RESPONSABILE DI AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	PULIZIA	DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 01.01.2015 AL 14.07.2015 DOTT.SSA CORDIOLI CARLA DAL 15.07.2015 AL 14.11.2015 DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 15.11.2015 AL 31.12.2015

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " COORDINAMENTO PERSONALE L.S.U. E PULIZIA ARCHIVIO "

Il coordinamento degli LSU assegnati al servizio di pulizia e manutenzione dell'edificio comunale, è stato proficuamente gestito in collaborazione con la dipendente comunale addetta al servizio in oggetto, e non ha creato disservizi.

Con riferimento alla pulizia dell'archivio comunale sito in di Piazza Caduti di Nassirya, si segnala che sono stati effettuati n. 2 accessi per complessive ore 5, come previsto dal piano della performance 2015. L'obiettivo è da ritenersi raggiunto.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Nulla

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 22.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
DOTT. BRANDO GIUSEPPE



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	SERVIZIO	RESPONSABILE DI AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	SEGRETERIA	DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 01.01.2015 AL 14.07.2015 DOTT.SSA CORDIOLI CARLA DAL 15.07.2015 AL 14.11.2015 DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 15.11.2015 AL 31.12.2015

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " TRASPARENZA. D. LGS. N. 33/2013"

Formazione di cartelle e files su pc (H:\A100AFFARIGENERALI\A110Segreteria\Amministrazione Trasparente) dove posizionare i documenti da inserire nel sito tramite programma Open Cms. Le cartelle create hanno la stessa denominazione delle sotto sezioni di livello 1 (macrofamiglie) previste dalla CIVIT, (ora ANAC).

In dettaglio gli aggiornamenti effettuati:

Sotto sezione 1"Disposizioni Generali". E' quasi completo l'inserimento delle tipologie di atti richiesti: programma triennale per la trasparenza e l'integrità; riferimenti normativi, regolamenti vigenti abbinati alle rispettive area di competenza, Statuto, Codice disciplinare e codice di condotta. Manca lo scadenziario degli obblighi amministrativi, da realizzare in collaborazione con i Responsabili di Area.

Sotto sezione 2 " Organizzazione". Sezione aggiornata con i dati degli organi di indirizzo politico amministrativo, pervenuti al 90%, dopo 3 richieste/solleciti. Non sono state erogate sanzioni amministrative agli amministratori inadempienti. Ultimati tutti i dati relativi all'articolazione degli Uffici (articolazione degli uffici e recapiti, organigramma, nominativi dei responsabili di Area e di servizio, tabella/elenco dei nmr. di telefono ed e-mail di tutti gli Uffici).

Sotto sezione 3 "Consulenti e collaboratori". Predisposto e pubblicato l'elenco con evidenziati gli atti di incarico; l'elenco è stato visionato, prima della pubblicazione dal Segretario Generale.

Sotto sezione 4 "Personale". Sono pubblicate tutte le informazioni relative ai titolari di Posizione Organizzativa, curricula compresi, nonché i dati relativi alla dotazione complessiva di personale, alle retribuzioni e ai tassi di assenza, già indicati nel conto annuale 2014(tabelle 12, 15 etc..) Sono inoltre resi disponibili i dati relativi alla contrattazione collettiva ed ai contratti integrativi ed i relativi costi. Anche l'elenco/riepilogo degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti è completo e pubblicato. Per **incarichi conferiti** si intendono quelli assegnati al dipendente dal comune di Alzano Lombardo e da quest'ultimo retribuiti con risorse proprie. Le attività relative agli incarichi sono svolte in orario lavorativo e riguardano l'area LLPP e Patrimonio e l'area Edilizia ed Ambiente. Per **incarichi autorizzati** si intendono quelli che il dipendente ottiene da soggetti esterni per i quali rende, in orario extra lavorativo, le proprie prestazioni dietro corresponsione di un compenso. Gli incarichi autorizzati riguardano prevalentemente il personale dell'Area Polizia Locale. Per quanto riguarda l'OIV è reso noto il



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

nominativo dello stesso (dr. Arzilli Ivan – organo monocratico), già componente del nucleo tecnico di valutazione ed il compenso annuo.

Sotto sezione 5 “Bandi di concorso”. I dati relativi alle 2 selezioni effettuate e cioè *“Selezione ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i. per procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore contabile/ragioniere o istruttore amm.vo cat. C”* e *“Bando di reclutamento di un istruttore direttivo amministrativo funzionario specialista amministrativo cat D1/D3, per un periodo determinato, a mezzo di personale di altro ente locale con cui convenzionarsi, ex art 14 CCNL del 22.01.2004 comparto regioni e AA.LL.”* sono stati pubblicati tempestivamente per consentire la partecipazione alla selezione ed, a conclusione dei lavori, la consultazione dei risultati e delle graduatorie formulate.

Sotto sezione 6 “Performance”. Sono attualmente in pubblicazione: Piano della performance 2015; Sistema permanente di misurazione della performance, Relazione sulla performance 2014 e provvedimento relativo ai premi anno 2014;

Sotto sezione 7 “Enti Controllati”. Nella sotto sezione di 2 livello “Società partecipate “ sono presenti i dati delle 5 società partecipate del comune con evidenziati i siti istituzionali delle stesse. Nella sotto sezione di 2 livello “Rappresentazione grafica “ lo schema/diagramma esemplificativo inserito è di facile comprensione.

Sotto sezione 8 “Attività e procedimenti”. L’articolo 35 comma 1 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 prevede la pubblicazione dei dati relativi alle tipologie di procedimento. In attesa di pubblicare un elenco schematico/alfabetico si rinvia al sito istituzionale: alla voce **servizi** della **Home Page** sono elencati i servizi con la descrizione dei relativi procedimenti.

Sotto sezione 9 “Provvedimenti”. Con particolare riferimento ai provvedimenti degli organi politici e dei dirigenti (Responsabile di P.O.), è stata costruita un’apposita sezione che consente la consultazione degli atti emanati dai suddetti organi (deliberazioni di Consiglio Comunale, deliberazioni di Giunta Comunale e determinazioni dirigenziali) tramite collegamento ipertestuale; i decreti del Sindaco sono invece elencati direttamente nella sotto sezione in oggetto.

Sotto sezione 10 “Controlli sulle imprese”.

Sotto sezione 12 “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”. I dati previsti dall’art 1 del DPR nr.118/2000 risultano pubblicati.

Sotto sezione 13 “Bilanci”. Sono pubblicati: il Rendiconto 2013, il Bilancio preventivo 2014, le spese di rappresentanza 2013 e le spese di rappresentanza 2014. Sono in corso di pubblicazione il Rendiconto 2014 e il Bilancio Preventivo 2015..

Sotto sezione 14 “Beni immobili e gestione patrimonio”. Sono pubblicati i nnrr. di telefono e gli orari di apertura dell’Ufficio Patrimonio nonché i nominativi e gli indirizzi email dei referenti, a cui il cittadino si può rivolgere direttamente per ogni informazione.

Sotto sezione 15 “Controllo e rilievi sull’Amministrazione”. Non sono presenti rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile. Non sono presenti rilievi della Corte dei conti riguardanti l’organizzazione e l’attività dell’amministrazione o dei singoli uffici.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

Sotto sezione 16 “Servizi erogati”. Dati non ancora elaborati.

Sotto sezione 17 “Pagamenti dell’Amministrazione”. Risultano pubblicati i dati richiesti dalla normativa: gli indicatori di tempestività dei pagamenti riferiti ai 4 trimestri 2015 ed all’annualità 2015; la tabella riepilogativa dei debiti comunicati ai creditori con l’importo da versare e la data di scadenza del pagamento.

Sotto sezione 18 “Opere pubbliche”. Sono inseriti: la normativa di riferimento, la descrizione del procedimento ed il piano triennale delle opere pubbliche 2015/2017 approvato con atto consiliare n. 25/2015.

Sotto sezione 19 “ Pianificazione e Governo del Territorio” Il Piano di Governo del Territorio (PGT) che rappresenta il nuovo strumento di pianificazione urbanistica comunale, introdotto dalla Legge Regionale 12/2005 in sostituzione del tradizionale Piano Regolatore Generale (PRG) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 15 dicembre 2014. Le tavole e tutti gli elaborati grafici sono pubblicati. Sono inoltre pubblicati gli atti relativi agli strumenti attuativi in itinere ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12.

Sotto sezione 20 “Informazioni ambientali” La pubblicazione delle informazioni ambientali sul proprio sito, nella sezione trasparenza, è prevista dall'articolo 40 comma 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33. Il diritto alle informazioni in materia ambientale spetta a chiunque ne faccia richiesta senza che questi debba dimostrare il proprio interesse; l'accesso è di fatto svincolato da una particolare posizione legittimante del richiedente, dando per presupposto l'interesse all'informazione sulle condizioni ambientali, consentendo il controllo diffuso su tali beni. L'accesso, inoltre, risulta esteso in materia ambientale in quanto non riguarda soltanto i "documenti", ma le "informazioni relative all'ambiente". Alla data attuale non sono disponibili informazioni per il cittadino.

Sotto sezione 21 “Interventi straordinari e di emergenza”. Non vi sono emergenze sul territorio. Il comune è attualmente gestito in via “straordinaria” dal Commissario prefettizio. Il Presidente della Repubblica, con decreto in data 4 febbraio 2016, e con la stessa decorrenza, ha sciolto il Consiglio Comunale ed ha nominato, la d.ssa Rita Di Donna, quale Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Alzano Lombardo fino all'insediamento degli organi ordinari, conferendogli tutti i poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale. (Decreto Presidente della Repubblica in data 4 febbraio 2016, pervenuto in data 16 febbraio 2016, prot. arrivo n.2421).

Sotto sezione 23 “ Altri contenuti – Corruzione”. La sezione è stata completata con la documentazione prevista dalla normativa e secondo le scadenze indicate.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO
RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

Il tempo a disposizione dell'Ufficio per il progetto è stato assai limitato.

La dipendente Pezzoli, assegnata all'Ufficio dal 2015 ha prestato collaborazione continua con l'Ufficio che ha rilevato il Servizio Cimiteri fornendo gli atti, i manuali, la modulistica, etc..in molti casi tramite accesso all'Ufficio stesso. La stessa ha inoltre predisposto le certificazioni di servizio per dipendenti o ex dipendenti che avevano in corso pratiche previdenziali pregresse (esplorative ai fini pensionistiche, ricongiunzioni, etc..) effettuando la ricognizione e la scansione di tutti gli atti (nomina, variazioni, progressioni, cessazioni, aspettative, etc..) ed inserendo i files generati nella cartelle nominative.

La stessa ha inoltre dovuto visionare le principali procedure della Giunta e delle pubblicazioni degli atti, con la collega Locatelli.

Per quanto riguarda l'aggiornamento dell'Amministrazione Trasparente non è stato possibile incaricare la ditta per un corso illustrativo e pertanto il responsabile del Servizio Segreteria e Personale ha dovuto fornire un minimo di istruzione.

Per quanto riguarda i dati specifici caricati non è stato facile ottenere a consuntivo i dati completi di inizio incarico e fine incarico per tutti i consulenti/Collaboratori indicati nella sotto sezione 3 "Consulenti e collaboratori") e così anche per i dipendenti elencati Sotto sezione 4 "Personale".

Gli atti di liquidazione dei compensi ai consulenti/collaboratori emessi dai vari responsabili di Area non sono stati consultati; è stato richiesto verbalmente al servizio finanziario la conferma dei pagamenti effettuati. Vanno definite le varie sezioni e/o sotto sezioni dell'Amministrazione Trasparente in cui devono operare i vari servizi al fine di evitare duplicazioni e/o discordanze.

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 22.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
DOTT. BRANDO GIUSEPPE



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

AREA	SERVIZIO	RESPONSABILE DI AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	SEGRETERIA	DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 01.01.2015 AL 14.07.2015 DOTT.SSA CORDIOLI CARLA DAL 15.07.2015 AL 14.11.2015 DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 15.11.2015 AL 31.12.2015

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " NOTIZIARIO COMUNALE, SITO INTERNET E SOCIAL NETWORK "

Per il raggiungimento dell'obiettivo previsto dal piano della Performance 2015, sono state intraprese le seguenti azioni.

NOTIZIARIO COMUNALE

- E' stato individuato l'assessore Maurizio Panseri quale Direttore Responsabile e Direttore Editoriale del notiziario comunale con la conseguente registrazione nel registro stampa presso il Tribunale di Bergamo.
- E' stato affidato alla ditta Quidlifestyle, con sede in Ranica (BG), il servizio di redazione e stampa del notiziario, con una previsione di n. 4 uscite annuali.
- Il notiziario è stato distribuito regolarmente nei mesi di maggio, luglio e novembre per un totale di numero tre uscite. La quarta edizione prevista si riferisce al mese di aprile-maggio 2016. Alcuni spazi pubblicitari sono stati coperti da inserzionisti, dietro pagamento di un corrispettivo, secondo le modalità e gli importi indicati da appositi provvedimenti di giunta comunale n. 43 del 09.03.2015 e n. 51 del 09.04.2015. Da ritenersi pertanto raggiunto l'obiettivo previsto.

SITO INTERNET E SOCIAL NETWORK

Alla stessa ditta di cui sopra (Quidlifestyle), è stato affidato il servizio di gestione della parte riguardante la comunicazione, del sito internet comunale.

Sono stati attivati i social network (facebook e twitter), e sono state introdotte nuove funzionalità ed applicativi(es. pubblicazione on- line del notiziario, inserimento di un calendario intuitivo per la ricerca degli eventi, collegamenti diretti ai siti di Promoserio e al Museo d'arte sacra in Alzano Lombardo)

Da ritenersi pertanto raggiunto l'obiettivo previsto.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Nessuna



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 22.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
DOTT. BRANDO GIUSEPPE

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	SERVIZIO	RESPONSABILE DI AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	CONTRATTI	DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 01.01.2015 AL 14.07.2015 DOTT.SSA CORDIOLI CARLA DAL 15.07.2015 AL 14.11.2015 DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 15.11.2015 AL 31.12.2015



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " CONTENZIOSI E REGISTRAZIONE CONTRATTI"

Gestione e cura dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate, per la parte, contrattuale, e con gli studi legali ed avvocati, per la parte riguardante gli affari legali, nonché gestione delle seguenti procedure:

1. gestione delle scadenze contrattuali in essere e di tutti gli adempimenti di ordine fiscale, amministrativo e finanziario conseguente.
2. gestione delle procedure relative ai contratti che l'Amministrazione ha sottoscritto (verifica dei requisiti per contrattare con la pubblica amministrazione, predisposizione dell'atto, raccolta della documentazione da allegare al contratto, registrazione telematica, F24, etc.)
3. gestione delle procedure relative a contenziosi in cui l'Amministrazione è parte in causa con l'individuazione *ad hoc*, caso per caso, dell'avvocato difensore e con la cura di ogni adempimento originante da detti contenziosi o decisioni di merito intervenute.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Nulla

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 22.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
DOTT. BRANDO GIUSEPPE

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

AREA	SERVIZIO	RESPONSABILE DI AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	ELETTORALE	DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 01.01.2015 AL 14.07.2015 DOTT.SSA CORDIOLI CARLA DAL 15.07.2015 AL 14.11.2015 DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 15.11.2015 AL 31.12.2015

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " ELEZIONE COMITATI DI QUARTIERE E DI FRAZIONE "

A seguito di Delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 10/09/2014, che ha modificato lo Statuto Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 15/12/2014 è stato approvato il Regolamento disciplinante il funzionamento dei Comitati di quartiere e di frazione.

Nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dal suddetto regolamento, il servizio, in collaborazione con l' ufficio segreteria, si è attivato per garantire il corretto svolgimento delle elezioni e di tutte le azioni ad esso connesse, sia amministrative, con l'emanazione dei provvedimenti ed atti previsti, che organizzative con il coordinamento di tutti gli attori interessati dall'evento.

Il progetto è stato portato a compimento nei termini prefissati senza alcuna problematica.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 22.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
DOTT. BRANDO GIUSEPPE

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

AREA	SERVIZIO	RESPONSABILE DI AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	DEMOGRAFICI	DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 01.01.2015 AL 14.07.2015 DOTT.SSA CORDIOLI CARLA DAL 15.07.2015 AL 14.11.2015 DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 15.11.2015 AL 31.12.2015

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTAZIONE "

Un ulteriore strumento di facilitazione dei rapporti tra pubblica amministrazione, cittadini e imprese, nonché di innovazione dei processi lavorativi della stessa, è senz'altro il processo di digitalizzazione dell'attività amministrativa.

Il servizio Affari Generali ed Istituzionali si è pertanto attivato nell'accentuare il processo di digitalizzazione della documentazione trattata, con conseguente scambio telematico della stessa fra i vari comuni e fra questi ed i privati interessati.

Il progetto, che prevedeva la sua attuazione nella digitalizzazione dei cartellini inerenti al rilascio delle carte di identità relativi agli anni 2012 (n. 2490), 2013 (n. 2123), e 2014 (n. 2013), è stato portato a compimento egregiamente nei tempi prefissati.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Nulla

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 22.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
DOTT. BRANDO GIUSEPPE

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

AREA	SERVIZIO	RESPONSABILE DI AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	CIMITERI	DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 01.01.2015 AL 14.07.2015 DOTT.SSA CORDIOLI CARLA DAL 15.07.2015 AL 14.11.2015 DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 15.11.2015 AL 31.12.2015

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " PRATICHE RIESUMAZIONE CIMITERI "

Al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi cimiteriali l'Amministrazione Comunale si è prefissa di liberare una parte del Campo D del Cimitero capoluogo destinato all'inumazione le cui concessioni risultano scadute.

Gli uffici demografici hanno posto in essere tutte le attività propedeutiche al puntuale svolgimento delle relative esumazioni quali:

- individuazione dei relativi contratti di concessione;
- ricerca parenti;
- pubblicazione avvisi all'Albo Comunale e affissione nei cimiteri per informare i congiunti;
- espletamento della procedura atta alla traslazione dei resti mortali con relativi contratti di concessione e/o inserimento ceneri.

Non sono stati ravvisati problemi nell'espletamento delle succitate funzioni e non sono state acquisite lamentele da parte dei cittadini.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 22.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
DOTT. BRANDO GIUSEPPE

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

AREA	SERVIZIO	RESPONSABILE DI AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	PROTOCOLLO-URP	DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 01.01.2015 AL 14.07.2015 DOTT.SSA CORDIOLI CARLA DAL 15.07.2015 AL 14.11.2015 DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 15.11.2015 AL 31.12.2015

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " SPORTELLO POLIFUNZIONALE DEL CITTADINO"

La prima fase, consistente nello studio di fattibilità del nuovo servizio, si è concretizzata con un provvedimento di giunta comunale in data 30.11.2015 n. 249, con il quale è stato approvato il " DOCUMENTO DI ANALISI PER LA FATTIBILITA' DELL'ATTIVAZIONE DELLO SPORTELLO POLIFUNZIONALE DEL CITTADINO", che qui si allega, nel quale sono stati individuati e definiti, in collaborazione con gli addetti dell'ufficio protocollo - urp e servizi demografici, gli step necessari alla costituzione graduale del suddetto servizio, nonché i servizi coinvolti e la sistemazione logistica e informatica.

Per quanto previsto dal piano della performance 2015, l'obiettivo è da ritenersi raggiunto.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Nulla

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 22.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
DOTT. BRANDO GIUSEPPE

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

AREA	SERVIZIO	RESPONSABILE DI AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	INFORMATICO	DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 01.01.2015 AL 14.07.2015 DOTT.SSA CORDIOLI CARLA DAL 15.07.2015 AL 14.11.2015 DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 15.11.2015 AL 31.12.2015

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " RAZIONALIZZAZIONE APPARATI DI STAMPA E RIPRODUZIONE "

Il programma prevede una complessa azione di revisione di tutto il sistema di stampa e riproduzione. In sintesi il progetto mira ad un abbattimento dei costi di stampa e gestione delle periferiche di stampa del Comune, tramite l'acquisizione in noleggio dei suddetti apparati, nell'ambito del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture previsto dall'art. 2, commi 594 e seguenti, della L. n. 244/2007.
Per il raggiungimento dell'obiettivo si è proceduto :

FASE 1 : Valutazione iniziale, affidata alla Toshiba tramite la ditta Memo Informatica s.r.l., comprendente la verifica delle esigenze (auditing), la sostituzione selettiva o generale dei componenti hardware (ottimizzazione), la fornitura dell'assistenza Tecnica e delle parti di ricambio / materiali di consumo necessari per utilizzare i componenti hardware nuovi e/o preesistenti. Inoltre, sono state verificate in modo sistematico le modalità di utilizzo del parco periferiche, i problemi e il livello di soddisfazione degli utenti.

FASE 2: Individuazione della società di servizi finanziari in grado di offrire il servizio di noleggio operativo (renting), con un importo rata mensile vantaggioso e corrispondente alle esigenze dell'amministrazione, tramite la comparazione di n. 3 soggetti presenti sul mercato;

FASE 3: Ritiro e smaltimento da parte della ditta fornitrice del servizio di assistenza, delle vecchie apparecchiature e installazione ed attivazione delle nuove apparecchiature, con funzionamento a regime dal mese di agosto.

Per quanto sopra descritto si ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto nei tempi previsti.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 22.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
DOTT. BRANDO GIUSEPPE



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	SERVIZIO	RESPONSABILE DI AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	PERSONALE-STIPENDI	DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 01.01.2015 AL 14.07.2015 DOTT.SSA CORDIOLI CARLA DAL 15.07.2015 AL 14.11.2015 DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 15.11.2015 AL 31.12.2015

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " AFFIDAMENTO SERVIZIO ELABORAZIONE STIPENDI E PRATICHE PENSIONISTICHE "

Il servizio, gestito da un'unica dipendente con la qualifica di istruttore amministrativo, si occupa di tutte quelle attività inerenti la gestione del personale con particolare riguardo alla gestione economica, previdenziale e finanziaria, collaborando ed interagendo con vari enti esterni (Inps, Agenzia delle Entrate, Sindacati, Ragioneria dello Stato, ecc.) e con gli uffici interni all'ente, in particolare con il servizio Segreteria per il reperimento dei dati dalla procedura gestione presenze e con l'Ufficio Ragioneria per le liquidazioni ed il trattamento della spesa.

Per il raggiungimento ottimale degli obiettivi tipici del servizio ci avvaliamo del software Datagraph Paghe perfettamente integrato con la procedura Datagraph Contabilità per garantire all'ente una maggiore efficienza ed economicità di gestione (obiettivo: aggancio diretto delle voci paga ai capitoli/impegni in contabilità e conseguente elaborazione automatica dei mandati dalla procedura paghe per il successivo consolidamento in contabilità). Dal 2014 con l'acquisto della nuova versione della Procedura Paghe abbiamo ulteriormente migliorato l'efficienza temporale e qualitativa della gestione (stampe in f.to excell, possibilità di archiviazione e gestione digitale del fascicolo dei dipendenti, invio diretto via email dei cedolini, comunicazioni/moduli vari; possibilità di elaborazioni aggiuntive quali bilancio previsione/ assestamento, ecc).

Al fine di conseguire ulteriori vantaggi gestionali e dare un supporto valido e qualificato al servizio, dal 2015 l'elaborazione delle paghe è affidata allo Studio Giallo, il quale utilizza la stessa procedura Datagraph Paghe acquistata ed utilizzata direttamente dal servizio Gestione economica del personale. Grazie a ciò nel 2015 abbiamo apportato le seguenti innovazioni: 1) passaggio alla gestione paghe in 26esimi 2) distinzione tra il part-time orizzontale ed il part-time verticale per il calcolo del compenso lavoro straordinario 3) utilizzo della procedura Datagraph Paghe per l'elaborazione del Bilancio di Previsione e successivo passaggio diretto dei dati in contabilità.

La collaborazione con lo Studio Giallo si è svolta in modo ottimale e proficuo e tutti gli obiettivi gestionali previsti sono stati raggiunti con successo, nel rispetto delle scadenze di legge, garantendo altresì il corretto collegamento con gli strumenti finanziari dell'ente.

Anche nell'anno 2015 sono state espletate con successo molteplici pratiche complesse e laboriose in completa autonomia senza avvalersi di intermediari esterni e anche alcune pratiche aggiuntive non previste, riuscendo così a conseguire notevoli risparmi per il bilancio dell'ente. Segnaliamo in particolare le seguenti attività:



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

- 1) gestione e trattamento dati in entrata ed in uscita per l'Agenzia delle Entrate svolte da N. Gritti in qualità di Responsabile e/o Gestore incaricato
- 2) gestione e trattamento dati Inps – Gestione credito svolte da N. Gritti in qualità di Responsabile e/o Gestore incaricato
- 3) Gestione di n. 100 LSU/LPU/PSO per Inail e 770 + lavoro di ricodifica di tutte le posizioni anagrafiche nella nuova procedura paghe per una migliore gestione della pratica Inail a decorrere dal prossimo anno (autoliquidazione 2015/2016)
- 4) Istruttoria Autoliquidazione premi Inail 2014/2015 personale dipendente e non dipendente (n. 81 LSU/LPU,PSO) in totale autonomia
- 5) Istruttoria, elaborazione, stampa e trasmissione telematica, in totale autonomia e con un risparmio per l'ente di circa € 1.000,00 delle Certificazioni Uniche dei Redditi (rif. progetto riforma fiscale, invio modello 730 precompilato; inoltre dal 2015 sono previste sanzioni pari a € 100,00 per ogni certificazione omessa, errata o trasmessa tardivamente). Sono state prodotte n. 186 certificazioni elaborate e trasmesse da N.Gritti via entratel all'Agenzia delle Entrate per conto del Comune di Alzano Lombardo
- 6) domande A.N.F. 2015/2016 + domande ANF arretrati per un totale di n. 17 pratiche trattate
- 7) Assistenza fiscale anno 2015: aggiornamento procedure entratel, visualizzazione/stampa 730-4, gestione rapporti con i contribuenti e con l'Agenzia delle Entrate svolte direttamente da N.Gritti in qualità di Gestore Incaricato/Responsabile per conto del Comune di Alzano Lombardo; gestione mensile per 46 soggetti da luglio a dicembre 2015
- 8) Istruttoria istanza di annullamento ruolo di € 706,15 rif. 770/2014 (scad. 30 giorni dalla notifica) con esito positivo di favorevole accoglimento dell'istanza di annullamento da parte dell'Agenzia delle Entrate
- 9) Pratiche di contabilità del personale e rendicontazioni spese per utenze interne e/o esterne e per finalità varie (codifica voci paga, inserimento capitoli/impegni/accertamenti negli appositi archivi della procedura paghe; rendiconto e chiusura gestione segreteria convenzionata dott. Alletto Salvatore, altre rendicontazioni c/terzi finalizzate a ricevere finanziamenti e/o contributi, questionari SOSE, quote sindacali, ecc.)
- 10) Istruttoria pratiche per l'utenza (delegazioni c/cessione quinto stipendio; prestiti Inps, ecc.).

Per quanto riguarda la gestione e lo smaltimento delle pratiche previdenziali arretrate, attualmente la difficoltà più grande consiste nel ritrovare e/o nel dover ricostruire in modo dettagliato il fascicolo giuridico, economico, previdenziale del personale soprattutto per i periodi di lavoro antecedenti l'anno 1990, nonché nel reperire nei ruoli contributivi e/o nei libri paga depositati in archivio i necessari riscontri con la parte giuridica. Anche per questo motivo l'istruttoria propedeutica ad alcune pratiche e finalizzata alla certificazione del servizio effettivamente reso, può richiedere molto tempo e risultare comunque particolarmente complessa e laboriosa.

Per la predisposizione delle pratiche di pensione, per la compilazione dei modelli PA04 e, se ritenuto opportuno, anche per le pratiche di liquidazione TFS/TFR ci avvaliamo necessariamente del supporto specialistico esterno individuato attualmente nello Studio Giallo e nella sig.ra Berzi Alberta. A questi soggetti all'uopo incaricati trasmettiamo tutti i documenti, debitamente scannerizzati, necessari per la predisposizione della pratica (certificazioni dettagliate di servizio, copia atti/provvedimenti fascicolo giuridico, libri paga, ruoli; documenti ricevuti da altri datori di lavoro, documenti contenenti gli esiti di attività istruttorie svolte direttamente dall'Ufficio, incluso, se necessaria, la ricostruzione dettagliata per anno di competenza e per voci paga del salario accessorio liquidato dal 1996 in poi).

Come sempre, anche nel 2015 si è data la priorità al trattamento delle pratiche con scadenze obbligatorie e a quelle dei dipendenti richiedenti la prestazione per finalità pensionistiche con scadenza a breve termine.

L'obiettivo previsto nel 2015 è stato raggiunto al 100%



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

In allegato:

- 1) file report pratiche istruite nell'anno 2015 in ordine cronologico
- 2) file report dettaglio pratiche di previdenza trattate nel 2015

**NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO
RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO**

Nulla

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 22.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
DOTT. BRANDO GIUSEPPE



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	SERVIZIO	RESPONSABILE DI AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	PULIZIA	DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 01.01.2015 AL 14.07.2015 DOTT.SSA CORDIOLI CARLA DAL 15.07.2015 AL 14.11.2015 DOTT. BRANDO GIUSEPPE DAL 15.11.2015 AL 31.12.2015

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " COORDINAMENTO PERSONALE L.S.U. E PULIZIA ARCHIVIO "

Il coordinamento degli LSU assegnati al servizio di pulizia e manutenzione dell'edificio comunale, è stato proficuamente gestito in collaborazione con la dipendente comunale addetta al servizio in oggetto, e non ha creato disservizi.

Con riferimento alla pulizia dell'archivio comunale sito in di Piazza Caduti di Nassirya, si segnala che sono stati effettuati n. 2 accessi per complessive ore 5, come previsto dal piano della performance 2015. L'obiettivo è da ritenersi raggiunto.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Nulla

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 22.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
DOTT. BRANDO GIUSEPPE



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
III	Elisabetta Nani

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE "ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA REVISIONE DEGLI ATTI DI PGT"

L'obiettivo operativo, in esecuzione della strategia amministrativa di revisione dello strumento urbanistico generale, si prefigge di coordinare le attività propedeutiche all'avvio del procedimento, nonché le correlate attività di partecipazione della cittadinanza e dei portatori di interessi diffusi alla redazione del nuovo PGT.

Con l'obiettivo di procedere all'approvazione del nuovo strumento di pianificazione generale, la giunta comunale con deliberazione n. 229/2015 ha avviato il procedimento per la redazione del nuovo PGT e della relativa VAS.

L'attività connessa si è concretizzata nella collaborazione con l'assessorato per la predisposizione del documento programmatico di indirizzo per la pianificazione; successivamente si è proceduto a rendere manifesta la volontà dell'Amministrazione attraverso la pubblicazione dell'avvio del procedimento al fine di raccogliere suggerimenti e proposte da parte dei portatori di interessi diffusi e, in generale da chiunque abbia interesse a partecipare alle scelte di Piano.

Contestualmente alla redazione e pubblicazione del documento programmatico l'attività dell'ufficio urbanistica si è concentrata anche sugli studi propedeutici alla redazione del Piano di Governo del Territorio, con particolare riferimento alla problematiche connesse allo studio della mobilità: si è infatti proceduto all'affidamento dell'incarico per la redazione Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) e del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) integrato da un'analisi socio – demografica che permetterà di comprendere il significato delle modifiche intervenute nel territorio comunale di Alzano e della loro futura evoluzione.

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31/12/2015	100%

Alzano Lombardo, 31/01/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA III
Area Urbanistica e Gestione del Territorio
F.to Ing. Elisabetta Nani



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
AREA VII EDILIZIA AMBIENTE SUAP	ARCH. ALESSANDRO COLOMBO

**CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
RICOGNIZIONE INTERVENTI EDILIZI SOGGETTI A VARIAZIONE CATASTALE IN
RAPPORTO ALLA CONSEGUENTE NECESSITÀ' DI AGGIORNAMENTO DELLA
RENDITA CATASTALE**

L'obiettivo operativo è finalizzato all'individuazione di quelle unità immobiliari che a oggi risultano classate nelle categorie catastali A4 (abitazioni di tipo popolare) e A5 (abitazioni di tipo ultrapopolare) e alla verifica dell'effettiva rispondenza dello stato dell'immobile con la categoria attualmente attribuita.

Gli immobili sul territorio che attualmente risultano censiti nelle sopra indicate categorie sono circa 1.000 e pertanto appare evidente la necessità di procedere a individuare quali tra questi siano stati oggetto di intervento edilizio che possa aver determinato la necessità di procedere all'aggiornamento della categoria catastale.

Infatti, a norma dell'art.1 comma 336 della Legge 311/2004 *"i Comuni che riscontrano incoerenze tra lo stato di fatto degli immobili e quanto censito in Catasto, possono chiedere ai proprietari la presentazione di atti di aggiornamento catastale oppure procedere d'ufficio"*.

Per l'anno 2015 l'obiettivo da raggiungere, come determinato nella DGC n. 158 del 14/07/2015 riguardante l'approvazione del Piano della Performance anno 2015, consisteva nella verifica di n. 50 immobili situati all'interno del territorio comunale che, a giudizio dell'ufficio, non avevano più caratteristiche oggettive per rimanere classificati nella categoria catastale "A4" o "A5".

Sono state pertanto svolte indagini d'archivio, sostenute anche da opportuni sopralluoghi sul territorio, che hanno portato all'individuazione, in questa prima fase, di ca. 80 immobili per i quali è possibile procedere con le disposizioni di cui all'art.1 comma 336 della Legge 311/2004.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Nulla

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
	100

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Arch. Colombo Alessandro



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE AGGIORNAMENTO BANCA DATI PER PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE

L'obiettivo operativo è finalizzato all'aggiornamento della banca dati e dei protocolli operativi che costituiscono il Piano di Emergenza intercomunale relativamente al comune di Alzano. L'obiettivo si pone pertanto la finalità di pervenire alla predisposizione di un documento che non costituisca un mero adempimento di Legge ma che fornisca un concreto ausilio nella gestione delle emergenze e nell'efficace coordinamento delle operazioni ad essa correlate.

Posto che il Piano di Emergenza intercomunale è in capo all'Ufficio di Polizia Locale, l'intervento di questo ufficio è stato più che altro di supporto per fornire la documentazione di competenza atta alla predisposizione del piano stesso.

In particolare, sono state predisposte planimetrie con evidenziate le zone di possibile rischio ambientale per la popolazione e con evidenziati i punti di raccolta in caso di calamità sismica, geologica e/o idraulica.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Il progetto è stato attuato in ottemperanza a quanto chiesto dal comando di Polizia Locale.

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
	100

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Arch. Colombo Alessandro



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE RICOGNIZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE DISMESSO

L'obiettivo propone l'acquisizione di un inventario del patrimonio edilizio privato che ad oggi risulti sottoutilizzato o inutilizzato; la finalità è quella di poter disporre di un documento dal quale si possa quantificare l'entità degli immobili non utilizzati e la loro localizzazione per poi individuare le strategie amministrative di sinergia tra ente pubblico e soggetto privato che consentano di mettere in campo azioni innovative volte a dare risposta alle esigenze sociali, culturali ed economiche della cittadinanza, attraverso il riuso di immobili dismessi.

Le attività connesse all'obiettivo si articolano in una prima fase di creazione dell'inventario ed una seconda fase di definizione delle metodologie e dei procedimenti d'azione.

La prima fase dovrebbe concludersi nel corso del corrente anno lasciando al semestre successivo la predisposizione di strategie procedurali.

E' stata predisposta una planimetria d'insieme che non si è limitata a evidenziare le situazioni macroscopiche a tutti note (ex Cementeria, Pigna storica, ex Zerowatt, ecc.) ma ha indagato anche su realtà medio piccole sparse sul territorio. Tale indagine ha portato all'individuazione di oltre 30 immobili che risultano non più utilizzati e/o con situazioni di degrado, sparsi sull'intero territorio comunale.

Questa ricognizione è comunque strumento propedeutico per la predisposizione di strategie procedurali che saranno in capo, se del caso, alla prossima Amministrazione Comunale.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Nulla

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
	100

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Arch. Colombo Alessandro



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
IV – LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO	RAVANELLI WARNER

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

OBIETTIVO N. 1: INFORMATIZZAZIONE DELLA GESTIONE OPERATIVA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

Il presente obiettivo si sostanzia in una più incisiva attività di manutenzione del patrimonio esistente.

Utilizzando al meglio le risorse finanziarie allocate nel bilancio per l'esercizio in corso il servizio attiverà i necessari interventi di manutenzione ritenuti urgenti secondo un piano di azioni concordato con l'Assessore competente.

A supporto di detta attività, il servizio curerà altresì l'attuazione di un progetto di informatizzazione delle relative procedure.

Il progetto mira, attraverso un'apposita applicazione web, alla gestione informatizzata degli interventi manutentivi da eseguirsi al patrimonio comunale, sia attraverso il personale operaio dipendente che a mezzo delle imprese manutentrici.

L'avvio del sistema con l'applicativo WIP (WorkInProgress 2.0) consentirà di raccogliere tutte le richieste di intervento, partendo inizialmente dall'organizzazione interna dell'ente (il sistema può consentire la possibilità di segnalazioni esterne), creando delle apposite schede di lavorazione in cui verranno inserite tutte le necessarie informazioni (nominativo del segnalatore, descrizione delle necessità, programmazione e tempistiche di intervento, scadenziario, recapiti, cronologia, immagini, costi, note di servizio, etc.) consentendo, altresì, la restituzione al segnalatore dell'avvenuta esecuzione dell'intervento manutentivo.

Ciò consentirà di gestire in maniera unitaria tutti gli interventi manutentivi a carico dell'intero patrimonio comunale, creando nel tempo un database per ogni singolo immobile e/o impianto sia ai fini statistici che di programmazione del servizio di manutenzione.

Il grado di raggiungimento del presente obiettivo sarà attestato dal report degli interventi eseguiti.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Nel corso dell'anno 2015 è stato acquistato il software applicativo WIP (WorkInProgress 2.0) e creato il database necessario al suo corretto utilizzo, mediante la catalogazione di tutti gli edifici di proprietà comunale e le altre proprietà immobiliari e/o tecnologiche dell'ente (parchi, giardini, impianto pubblica illuminazione, etc.), compresa la loro individuazione toponomastica sul territorio.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

Sono stati, altresì, individuati gli amministratori del sistema (n° 2: responsabile area tecnico-manutentiva e responsabile informatica), n° 3 gestori facenti parte dell'area tecnico-manutentiva, gli utenti/segnalatori per ciascun ufficio comunale (n° 18), associati ai relativi responsabili d'area (n° 7), nonché n° 7 referenti politici dell'amministrazione comunale (il sindaco (n° 1), gli assessori (n° 5) e un consigliere comunale delegato).

Altresì, il sistema è stato aperto anche all'Istituto Comprensivo di Alzano Lombardo, per le segnalazioni relative ai plessi scolastici comunali (n° 6) ed alla sede degli uffici d'istituto (n° 1).

Tutti sono stati dotati di password di accesso al sistema, in base al livello di utenza richiesta dal software.

Attualmente il sistema è in fase di rodaggio e troverà la sua completa applicazione nel corso dell'anno 2016.

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	60%

Alzano Lombardo, 1 febbraio 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA IV
Lavori Pubblici e Patrimonio
Walter geom. Ravanelli





CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
IV – LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO	RAVANELLI WARNER

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

OBIETTIVO N. 2: PRONTO INTERVENTO FINALIZZATO AL CONTROLLO ED ALLA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO COMUNALE

Il territorio del Comune di Alzano Lombardo, con la sua estensione di 13,43 kmq, è assoggettato per oltre il 50% della sua superficie da “vincolo idrogeologico” in forza della sua morfologia (a prevalente carattere collinare/montano) e dei corsi idrografici naturali che lo interessano (Fiume Serio, Torrente Nesa, Torrente Luio, Rio Grumello e minori) oltre a canali irrigui regimati regolati dal Consorzio di Bonifica (Roggia Serio Superiore e Roggia Morlana).

Tale configurazione del territorio, quando è associata ad eventi meteorologici di portata eccezionale che negli ultimi anni diventano sempre più frequenti (neviccate incluse), rappresenta un potenziale pericolo per la pubblica incolumità e per le infrastrutture (rete di fognatura e tombinatura, strade, edifici, etc.).

A fronte delle continue emergenze ambientali provocate dai sempre meno rari eventi meteorologici di portata eccezionale che investono il territorio, la Regione Lombardia ha emanato una serie di direttive indirizzate agli enti locali territoriali di ogni ordine e grado ed alle organizzazioni regionali di protezione civile mirate non solo alla pianificazione dell'emergenza – quando l'evento assume proporzioni catastrofiche – ma soprattutto alla prevenzione dei rischi ed al monitoraggio delle zone territoriali più a rischio. Ricordiamo, tra le più recenti, la D.G.R. n° 21205 del 24 marzo 2005, in ottemperanza alla Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 ed alla L.R. n° 16 del 22 maggio 2004, in materia di allertamento per rischio idrogeologico ed idraulico nonché la “Direttiva Temporal” per la prevenzione dei rischi indotti da fenomeni meteorologici estremi sul territorio regionale (D.G.R. n. 11670 in data 20 dicembre 2002), la “Direttiva per la Pianificazione di Emergenza degli Enti Locali” approvata con D.G.R. n. VIII/4732 del 16 maggio 2007 e, non di ultima emanazione ma sicuramente la più importante e la più gravosa a carico dei Comuni, è la Deliberazione della Giunta Regionale n. 7868 del 25 gennaio 2002 e s.m.i. con la quale si è disposto il trasferimento delle funzioni di polizia idraulica (fino ad allora gestita in forma diretta medesima Regione Lombardia per il tramite dei Servizi Provinciali del Genio Civile) concernenti il Reticolo Idrico Minore, agli Enti locali territoriali e, ultimissima, la nota del 4 giugno 2015 – prot. RIA/0027984 emessa dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile recante disposizioni operative per fronteggiare le situazioni emergenziali connesse a fenomeni temporaleschi.

Il personale alle dipendenze dell'Amministrazione Comunale ed attualmente in forza presso l'Ufficio Tecnico – Area Tecnico-Manutentiva e che è stato coinvolto nel presente obiettivo, è costituito da 2 (due) unità con l'aggiunta di un ulteriore addetto in forza presso l'Amministrazione Comunale tramite apposito contratto di servizio stipulato con la società partecipata Serio Servizi Ambientali S.r.l.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

L'esecuzione materiale delle varie fasi del progetto obiettivo, secondo necessità anche al di fuori dell'istituto della reperibilità, è stata realizzata tra il mese di Giugno ed il mese di Ottobre del corrente anno e comunque monitorato durante il periodo estivo/autunnale quando, solitamente, è più probabile il verificarsi di eventi atmosferici di particolare intensità (temporali, grandine, trombe d'aria, ecc.).

In particolare, sono stati eseguiti interventi puntuali e mirati a valere sul reticolo idrico minore in località Nese (Rio Grumello), in Frazione Olera (Torrente Dierba) e in Frazione Monte di Nese (Valle Porla) oltre a diversi interventi in pronto intervento lungo la strada comunale di collegamento alle frazioni di Olera e Monte di Nese (Via Bracc) a seguito di cadute massi e alberature divelte. Altresì, nell'ambito della programmazione delle azioni di prevenzione sono state eseguite le operazioni di pulizia dell'alveo dei ponti e dei sottopassi dei canali che attraversano il territorio (Roggia Serio Superiore, Roggia Morlana e Roggia Guidana) al fine di garantirne la funzionalità idraulica.

Si evidenzia che il progetto di cui trattasi non rientra nelle mansioni del personale dipendente coinvolto e riveste carattere occasionale nel breve periodo di tempo previsto per l'attuazione, fermo restando che le modalità operative di esecuzione non avrebbero potute essere rispettate nell'ambito di un semplice lavoro in orario straordinario.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Pur nelle criticità delle situazioni ambientali che normalmente si verificano durante condizioni meteorologiche avverse, gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale sono stati regolarmente raggiunti.

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 1 febbraio 2016



IL RESPONSABILE DELL'AREA IV
Lavori Pubblici e Patrimonio
Warner geom. Ravanelli



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
IV – LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO	RAVANELLI WARNER

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

OBIETTIVO N. 3: IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI SUL TERRITORIO COMUNALE

Durante il periodo estivo, in particolar modo lungo le aree spondali del Fiume Serio prese letteralmente d'assalto durante il week-end da numerosi avventori occasionali che organizzano picnic, grigliate e momenti conviviali, si assiste al sistematico abbandono di rifiuti urbani che vengono accumulati lungo le sponde del corso d'acqua ovvero a bordo strada o nei parcheggi adiacenti delle Vie Piave e G. d'Alzano.

Attraverso l'impiego del personale alle dipendenze dell'Amministrazione Comunale ed attualmente in forza presso l'Ufficio Tecnico – Area Tecnico-Manutenitiva (Servizio Rifiuti) e che si intende coinvolgere nel presente obiettivo, è costituito da 1 (una) unità operativa a cui si aggiunge l'impiego di un paio di lavoratori socialmente utili.

L'obiettivo prevede l'implementazione del servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani con uno o più passaggi supplementari nelle aree interessate al fine di rimuovere l'immondizia abbandonata e garantire le normali condizioni igienico-sanitarie, più a rischio con le elevate temperature estive. Il servizio è, altresì, esteso anche ad altre zone del paese (Centri Storici) dove è più frequente l'abbandono dei rifiuti urbani: in questo caso, l'addetto comunale esegue anche un'ispezione dei contenitori e/o dei sacchi abbandonati al fine di verificare l'eventuale presenza di riferimenti che possano far risalire al trasgressore segnalandolo al competente Comando di Polizia Locale per l'adozione di eventuali provvedimenti di competenza.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Il servizio è stato regolarmente eseguito, anche mediante l'implementazione di attrezzature (cassonetti) dedicate alla raccolta differenziata dei rifiuti (in particolare vetro e rifiuto indifferenziato), che venivano posizionate nel week-end lungo le aree spondali del Fiume Serio.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

La lunga durata della bella stagione (l'anno 2015 è stato caratterizzato da pochissime precipitazioni e da un clima caldo e mite che si è protratto ben oltre il periodo estivo) ha favorito l'utilizzo delle aree spondali del Fiume Serio fino alla tarda stagione autunnale.

Questo ha portato, conseguentemente, ad un aumento dei rifiuti raccolti lungo le aree spondali dovuto all'aumento delle presenze con una conseguenziale dilatazione dei passaggi da parte del personale addetto (e dei relativi costi di smaltimento).

L'obiettivo prefissato dall'Amministrazione Comunale può considerarsi a tutti gli effetti raggiunto, anche se si ritiene opportuna l'adozione di specifici provvedimenti volti alla dissuasione dell'abbandono sistematico dei rifiuti da parte degli avventori domenicali delle aree spondali del Fiume Serio, cui andrebbero aggiunte azioni mirate mediante puntuali controlli per il rispetto delle ordinanze già adottate.

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 1 febbraio 2016



IL RESPONSABILE DELL'AREA IV
Lavori Pubblici e Patrimonio
Warner geom. Ravanelli



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
IV – LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO	RAVANELLI WARNER

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

OBIETTIVO N. 4: INDIVIDUAZIONE CATASTALE DELLE PROPRIETA' CONFINATI CON LE STRADE COMUNALI DI COLLEGAMENTO ALLE FRAZIONI DI MONTE DI NESE E OLERA NONCHE' ALLE LOCALITA' BRUMANO E FRONTALE

Le strade comunali di collegamento alle frazioni di Monte di Nese ed Olera nonché alle località Brumano e Frontale attraversano zone boscate e non le cui aree prospicienti i rispettivi sedimi stradali sono spesso causa del crollo di alberi, anche di alto fusto, che mettono a repentaglio la pubblica incolumità di coloro che abbiano a transitarvi oltre a creare disagio, ove non già interruzione, di pubblico servizio alla linea degli autobus, così come sovente capitato.

Le generiche ordinanze emesse dall'Amministrazione Comunale non sortiscono, in molti casi, l'effetto desiderato e risulta necessario procedere singolarmente diffidando ogni singola proprietà, di cui, ogni volta, vanno ricercati i relativi dati sia a livello catastale che di residenza.

L'obiettivo mira a creare un database catastale di tutte le proprietà confinanti con le strade comunali di cui trattasi nonché la ricerca, per coloro che risiedono nel Comune di Alzano Lombardo, dell'indirizzo di residenza al fine di consentire un immediato riscontro ed un sollecito avvio dei procedimenti necessari.

Il progetto verrà realizzato attraverso l'ausilio di un'apposita convenzione con un ente onlus per l'impiego di persone svantaggiate da reinserire nel mondo del lavoro in affiancamento al personale tecnico dell'Amministrazione Comunale facente capo all'Ufficio Tecnico – Area Tecnico-Manutentiva.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo è stato regolarmente raggiunto.

Attraverso un'apposita convenzione stipulata con l'ENAIP e la Provincia di Bergamo, è stato attivato l'impiego, per circa mesi 2 (due), di una persona svantaggiata in affiancamento al personale tecnico dell'Area Tecnico-Manutentiva.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

Si è provveduto ad effettuare un'istruzione di base (uso programma Microsoft Excel, uso applicativi SISTER e GEOPORTALE per indagini catastali, uso applicativo DATAGRAPH ANAGRAFE, lettura mappe catastali, etc.) della persona al fine di permettere una minima indipendenza nella ricerca dei dati e della loro catalogazione, sempre sotto la supervisione ed il coordinamento del personale dell'Ufficio Tecnico. Tutti i dati raccolti, sia in formato cartaceo che su supporto informatico, sono stati consegnati all'Ufficio Tecnico Comunale – Sportello Unico Edilizia per l'emissione delle specifiche ordinanze, così come espressamente richiesto dal competente Assessorato al Territorio.

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 1 febbraio 2016



IL RESPONSABILE DELL'AREA IV
Lavori Pubblici e Patrimonio
Warner geom. Rayanelli



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
IV – LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO	RAVANELLI WARNER

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

OBIETTIVO N. 5: PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

Questo Ente, data la sua conformazione territoriale e la sua articolazione in quartieri e frazioni, è dotato di ben 5 cimiteri.

Tutti i cinque cimiteri risultano sprovvisti di un piano regolatore cimiteriale.

Detto strumento di organizzazione del sistema cimiteriale è previsto dal T.U. delle Leggi Sanitarie, dal D.P.R. 285/90 e dalla L.R. 33/2009 ed è funzionale a rispondere alle necessità di sepolture che si manifesteranno negli anni.

Il presente obiettivo nel limite delle risorse stanziare, prevede l'individuazione di un professionista cui affidare l'incarico di redigere detti piani e, nel rispetto delle procedure previste da detta normativa, la loro formale approvazione.

Contestualmente si procederà alla revisione generale dei campi dei cimiteri di ALZANO CAPOLUOGO, NESE, ALZANO SOPRA in considerazione delle numerose richieste di inumazione in campo comune, e del considerevole numero di contratti di concessione loculi scaduti da tempo.

Tale azione ha lo scopo di creare posti disponibili per inumazione e tumulazione dei defunti.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo è stato raggiunto solo in parte, in particolare per quanto riguarda la revisione del Cimitero di Alzano Capoluogo ove è stato eseguito un intervento di natura straordinaria di esumazione (n° 57 salme) di alcuni campi comuni che ha permesso di creare altrettanti posti disponibili (somme messe a disposizione: € 10.000,00, I.V.A. compresa).

Relativamente all'individuazione del professionista cui affidare l'incarico per la redazione dei piani regolatori cimiteriali di ogni struttura (n° 6 cimiteri), si evidenzia che in funzione delle somme allocate a livello preventivo nel Bilancio Comunale 2015 (€ 5.000,00, C.P. e I.V.A. di legge compresa) le stesse risultavano palesemente insufficienti per l'espletamento di quanto richiesto dalle normative in vigore.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

E' stato quindi rappresentato al competente Assessore al Territorio la difficoltà di procedere in funzione del budget assegnato, il quale, in tal senso, stava vagliando l'ipotesi di conferire un incarico di supervisione e coordinamento ad un tecnico di fiducia esperto nella redazione di piani regolatori cimiteriali, avvalendosi poi, per il lavoro effettivo vero e proprio, dei tecnici comunali in forza presso il Settore Edilizia Privata.

E' stato fatto un incontro ai primi di dicembre con un professionista, sentendo nel merito anche la Sig.ra Rita Pezzoli già titolare dell'Ufficio Cimiteri in ordine ai programmi informatici esistenti per la gestione della Polizia Mortuaria, evidenziando che si stavano pianificando le modalità di svolgimento dell'incarico (attività esternalizzate e attività con il personale interno) in funzione degli indirizzi di governo che il competente Assessorato al Territorio stava emanando, finalizzate alla formalizzazione dell'incarico stesso, sempre nel rispetto del budget assegnato (€ 5.000,00 incluso C.P. e I.V.A. di legge).

La crisi di governo che ha investito l'Amministrazione Comunale a metà dicembre nonché il minor introito di oneri di urbanizzazione con conseguente mancanza delle risorse da destinare alla copertura finanziaria della spesa preventivata in bilancio, hanno impedito la formale attuazione dei provvedimenti necessari al conferimento dell'incarico di cui trattasi.

Dovrà, in ogni caso, essere necessariamente riproposto nell'anno 2016 in virtù dell'obbligo normativo di dotare le strutture cimiteriali del relativo piano regolatore.

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	(*)

(*): L'impossibilità del raggiungimento dell'obiettivo relativo al conferimento dell'incarico per la redazione dei piani regolatori cimiteriali è stato dettato dalle seguenti cause:

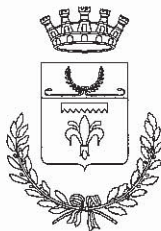
- 1) budget di spesa non calibrato in funzione delle prestazioni professionali da rendere;
- 2) mancanza di chiari ed univoci indirizzi di governo rispetto alla pianificazione dell'esternalizzazione di una sola parte delle prestazioni (supervisione e controllo);
- 3) mancanza di chiari ed univoci indirizzi di governo rispetto alla pianificazione ed al coinvolgimento di risorse umane interne da destinare all'espletamento delle attività non esternalizzate;
- 4) mancanza della copertura finanziaria della spesa dovuta a minor introiti di oo.uu.

Si evidenzia, in ogni caso, che l'Ufficio Tecnico, di concerto con l'Ufficio Cimiteri, ha espletato le procedure di progettazione, appalto e coordinamento delle attività di esumazione dei campi comuni presso il Cimitero di Alzano Capoluogo, eseguite nei mesi di novembre e dicembre 2015.

Alzano Lombardo, 1 febbraio 2016



IL RESPONSABILE DELL'AREA IV
Lavori Pubblici e Patrimonio
Warner geom. Rayanelli



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
POLIZIA LOCALE	GIANSANDRO CALDARA

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE **"OBIETTIVO NR. 1 SERVIZI SERALI"**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 19/05/2015 è stato approvato l'accordo per la gestione rinforzata di Polizia Locale tra i Comuni di Alzano Lombardo e Ranica. Con questa deliberazione l'Amministrazione Comunale ha inteso rispondere alle varie richieste che provengono dai cittadini del Comune di Alzano Lombardo sul tema della sicurezza percepita e reale. Poiché questo genera perdita di fiducia nelle capacità di risposta delle istituzioni ad affrontare questo tipo di problemi, l'Amministrazione ha deciso di intensificare i controlli a vario titolo sul territorio, in particolar modo sul degrado urbano di alcune aree, sulla presenza sempre più numerosa di persone di diversa nazionalità, sugli atti di vandalismo, su fenomeni di micro criminalità (furti, ecc.) e sul disturbo della quiete pubblica. Pertanto obiettivo correlato, nonostante le già esigue risorse economiche e di personale, è stato quello di aumentare la presenza della Polizia Locale nel monitoraggio del territorio comunale.

Il servizio di collaborazione è iniziato il 01/07/2015 ed è terminato il 31/12/2015 ed è stato effettuato con pattuglie miste nell'orario compreso dalle ore 20,00 alle ore 24,00 e oltre nei mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre. Su indicazione dei Sindaci nei mesi di novembre e dicembre il servizio è stato ridotto a tre ore dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Le ore impiegate per i servizi sono state complessivamente 175.

Mediante per ogni servizio sono stati percorsi 40 km in entrambi i territori utilizzando in modo equamente ripartito i veicoli in dotazione dei due comandi. I servizi espletati sono stati complessivamente n. 47 nel periodo precedentemente indicato, durante i quali sono stati controllati 329 veicoli, con una media di 7 veicoli a servizio. I controlli ai parchi Montecchio, Agri, Via Provinciale e altri minori sono stati n. 102. N. 56 sono state le verifiche nelle zone degradate o critiche quali la ex-zerovat, il parcheggio ex-rilecart, stazione TEB e altri luoghi. Si è proceduto inoltre al controllo di n. 21 esercizi commerciali elevando nel contempo 2 sanzioni. N. 23 sono stati gli interventi effettuati su richiesta telefonica da parte dei cittadini. Sono state elevate inoltre 54 violazioni al Codice della Strada per un importo di Euro 2.214,00.

In collaborazione con gli appartenenti la Stazione Locale dell'Arma dei Carabinieri sono stati effettuati 2 interventi mirati che si sono protratti oltre la mezzanotte, utilizzando le apparecchiature in dotazione e con l'ausilio di n. 6 pattuglie automontate oltre ad un'unità mobile, nei confronti degli avventori di un esercizio di somministrazione alimenti e vivande e nel controllo dei frequentanti la Piazza Berizzi. Ciò ha consentito l'identificazione completa di 9 pregiudicati. Mentre altri 2 interventi sono stati dedicati all'effettuazione di n. 2 trattamenti sanitari obbligatori che hanno visto la presenza delle forze dell'ordine su altri territori (Torre Boldone e Ranica), particolarmente difficili.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

Soggetti coinvolti: tutti gli operatori di Polizia Locale.

**NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO
RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO**

Nulla

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 11.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Com.C. po. GIANSAURO CALDARA

Gianpaolo Caldara





CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
POLIZIA LOCALE	GIANSANDRO CALDARA

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE **"OBIETTIVO N.2 : AUTOTRASPORTO PESANTE"**

La Polizia Locale del Comune di Alzano Lombardo, nel corso dell'anno 2015, ha intensificato la propria attività di controllo, focalizzando l'attenzione, sul rispetto delle regole, in materia di autotrasporto, nazionale ed internazionale, di merci e persone, effettuato con veicoli industriali, muniti di cronotachigrafo analogico e digitale. Seguendo le direttive europee, sono state attivate, misure contro la manipolazione dei registri dei tachigrafi, si è intensificato il controllo sulle infrazioni più gravi, si è contrastato il fenomeno della concorrenza sleale, che si concretizza, nel reprimere abusi durante lo svolgimento dei trasporti nazionali, da parte di vettori stranieri (es.cabotaggio). L'attività di controllo, messa in atto, è stata volta a tutelare il conducente/lavoratore, che potrebbe essere indotto, per effettuare un maggior numero di viaggi, a violare la normativa vigente o gli stessi limiti di velocità. Le condotte che attengono al mancato rispetto dei tempi di guida e di riposo, unitamente alle norme di comportamento del Codice della Strada, al "lavoro nero", sono state oggetto di accurati controlli, in ragione del fine di garantire la sicurezza di tutti. Ciò con il preciso scopo di diminuire il numero dei sinistri stradali che vedono coinvolti veicoli industriali. Durante il mese di ottobre, gli operatori sono stati dotati di apposita apparecchiatura denominata Police Controller, che ha consentito agli stessi, di produrre verbalizzazioni, precise, utilizzando minor tempo per la stesura dei vari moduli e con un risultato finale sicuramente di ottima qualità. La materia in questione, oltre che complessa prevede anche una capacità, da parte degli operatori, tale, da rendere questi controlli, di alta professionalità. L'auto in dotazione è stata altresì dotata, di inverter, di stampante, di pos, da utilizzare, come una unità mobile.

Le procedure successive, con inoltro degli atti all'Ispettorato del Lavoro, all'Asl competente ed al compartimento della Polizia Stradale, sono state esperite. Le giornate dedicate all'autotrasporto sono state complessivamente nr. 37 (con una media di tre al mese), che hanno permesso di introitare un importo complessivo di €. 16.784,00 (lo strumento è costato all'Amministrazione Comunale, circa €. 10.000,00, e quindi già ampiamente ammortizzato). I controlli, effettuati al 31/12/2015 sono risultati nr. 72, superando di 12 unità l'obiettivo previsto,
Soggetti coinvolti: tutti gli operatori di Polizia Locale.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

**NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO
RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO**

NULLA

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 11/02/2016



IL RESPONSABILE DELL'AREA

Com. G. po Giansandro CALDARA



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
POLIZIA LOCALE	GIANSANDRO CALDARA

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE "OBIETTIVO NR. 3 CONTROLLO SLOT MACHINE"

Con l'emanazione dell'ordinanza sindacale nr. 34 del 08.05.2015, l'Amministrazione Comunale di Alzano Lombardo, ha aderito unitamente ad altri 29 Comuni, al progetto ideato per contrastare il fenomeno legato al gioco, attraverso l'utilizzo di apparecchiature denominate "Slot Machine", che nei soggetti piu' deboli, come i giovani e le persone anziane, possono provocare dipendenza da gioco, creando pericolo per la salute individuale dei soggetti coinvolti.

L'orario indicato dalla precitata ordinanza, autorizza il gioco nelle fasce, comprese dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e dalle ore 18,00 sino alle ore 23,00.

Il fenomeno è in continua crescita e purtroppo puo' dominare la vita delle persone, portandole nei casi piu' eclatanti, alla rovina della propria vita sociale, professionale e di convivenza familiare.

In altri casi, il soggetto commette, consapevolmente furti di ogni genere pur di racimolare i quattrini per poter giocare.

Gli esercizi di somministrazione, presenti sul territorio comunale, che hanno installato, nel proprio locale, questi apparecchi da gioco sono n. 27. I controlli effettuati, sia di giorno che nelle ore notturne, sono stati nr. 109. Le sanzioni elevate sono state nr. 3

Soggetti coinvolti: tutti gli operatori della Polizia Locale.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Nulla

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

Alzano Lombardo, 11.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Com.C.po GIAN SANDRO CALDARA





CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
POLIZIA LOCALE	GIANSANDRO CALDARA

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

1° OBIETTIVO NR. 41 CONTROLLO PISTA CICLABILE

Il parco locale di interesse sovracomunale, denominato PLIS, che lambisce il corso del fiume Serio, vede la presenza di una pista ciclabile, che collega i comuni limitrofi di Ranica, Nembro e Villa di Serio.

Lo stesso è frequentato da moltissimi cittadini, di ogni età, sesso, nazionalità o ceto e durante le giornate soleggiate rappresenta una meta quotidiana, per chi desidera correre o passeggiare. Allo scopo di tutelare l'ambiente naturale, è stata emanata l'ordinanza sindacale nr. 62, che prevede sanzioni pecuniarie per coloro che campeggiano, accendono fuochi, rovinano alberi, sporcano, creano disturbo o costruiscono chioschi.

Sono stati quindi, attivati, da parte del personale appartenente alla Polizia Locale, opportuni ed adeguati controlli. In particolare sono stati disposti nr. 58 presidi, di due ore, per intervento, che hanno consentito di procedere all'identificazione di nr. 19 soggetti, elevare nr. 4 sanzioni per campeggio abusivo ed accensione fuochi.

I campeggi abusivi sono stati rimossi e le persone coinvolte allontanate.

Il servizio è stato molto apprezzato, dalle persone che si trovavano a transitare.

Soggetti coinvolti: tutti gli operatori di Polizia Locale.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

NULLA



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 11.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Com. C. po GIANSAURO CALDARA





CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
POLIZIA LOCALE	GIANSANDRO CALDARA

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE **"OBIETTIVO NR. 5 - PROGETTO ON THE ROAD"**

La Giunta Comunale, con deliberazione nr. 121 del 26/05/2015, ha aderito al progetto educativo denominato "On the road per l'EXPO 2015". Nell'ambito della promozione della cultura della legalità e dell'educazione stradale, il progetto ha voluto avvicinare i giovani "al mondo" delle Forze di Polizia e dei servizi di urgenza ed emergenza, per comprendere, il ruolo svolto da questi soggetti, che si occupano quotidianamente di sicurezza. Sono stati coinvolti, una studentessa PELLICOLI Giorgia e due studenti MILESI Marco, nonché SPINELLI Stefano, tutti frequentanti il Liceo Scientifico Statale "Edoardo Amaldi", di Alzano Lombardo. Per quattro settimane nel mese di giugno, questi ragazzi hanno condiviso a fianco degli operatori, dei vari Corpi ed enti, l'esperienza lavorativa, secondo un programma giornaliero rigido e dettagliato. In tal modo hanno "vissuto direttamente", il rilievo di un sinistro stradale, l'utilizzo di strumenti specifici per il controllo dei veicoli, le procedure in atto, l'attività amministrativa del comando, le attività di Polizia Giudiziaria, Commerciale, Edilizia ed Ambientale. I turni di servizio, della durata di 6 ore giornaliere, sono stati disposti, prevedendo anche la loro presenza in due giorni festivi e in due serate/notte. In queste occasioni sono stati affiancati ai sommozzatori di Treviglio e agli addetti alla centrale radio di gestione delle emergenze dell'Areu-118, di Bergamo. Durante la serata del 19/06/2015, nel territorio di Alzano L.o, hanno svolto il servizio predisposto, per il controllo dello stato di ebbrezza, utilizzando apparecchiature specifiche, quali il pretest e l'etilometro, con collegamento in diretta, con le emittenti di Bergamo-TV, Antenna Due e Rai 3. Hanno altresì effettuato giornate con la Guardia di Finanza, presso l'aeroporto di Orio al Serio, con i Vigili del Fuoco di Bergamo, con interventi operativi, in occasione di un incendio accaduto presso una scuola di Trescore B.r. e di un sinistro stradale. Hanno condiviso esperienze con il personale dell'ASL di Bergamo, dell'Ospedale Papa Giovanni di Bergamo, con i traumatizzati d'incidenti, con la Polizia Provinciale, sul lago d'Iseo, con la Questura di Bergamo, con la Protezione Civile, con la Soc. Atalanta Berg. Calcio, allo stadio, con l'Ac di Bergamo, con l'Ufficio scolastico Prov.le, con l'Università di Bergamo, con la Regione Lombardia e con L'Expo di Milano. Di particolare gradimento è stato l'incontro avvenuto al Palazzo Comunale di Milano, con l'assessore alla sicurezza Granelli ed il vice-Comandante della Polizia Locale Barbato. Si è passati poi ai reparti Contraffazione, Cinofilo, Videosorveglianza, della Locale di Milano. Con la visita presso la sede delle due centrali radio dedicate ad Expo, il livello di qualità degli incontri, ha raggiunto il massimo grado. Giova inoltre precisare, che durante lo svolgimento di tutte le attività in questione, i "reporter" hanno effettuato riprese televisive, documentando, in tal modo, quanto fatto, dagli studenti tirocinanti. La conclusione del progetto, è avvenuta, a Milano presso il Palazzo sede della Regione



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

Lombardia, con l'intervento dell'Assessore regionale Fabrizio SALA e di numerose autorità. L'evento mediatico, è stato importante per elevare l'immagine del Comune di Alzano Lombardo, soggetto promotore, nell'intraprendere iniziative educative, sulla sicurezza e sulla legalità. Ai tre partecipanti il l'Amministrazione Comunale, ha riconosciuto una borsa di studio di €. 300,00. L'impegno è stato notevole, poiché i ragazzi sono stati assistiti, in ogni loro richiesta. Soggetti coinvolti: il Comandante.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

NULLA

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 11.02.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Com. C.po GIANSAURO CALDARA





CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
POLIZIA LOCALE	GIANSANDRO CALDARA

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE OBIETTIVO NR. 6 PROGETTO PROTEZIONE CIVILE

Le intenzioni dell'Amministrazione Comunale erano quelle di procedere nell'ambito della protezione civile all'istituzione del Gruppo Volontari della Protezione Civile del Comune di Alzano Lombardo, alla stesura del Regolamento, della convenzione, alla definizione dei ruoli operativi e all'aggiornamento del Piano di Emergenza attraverso il sistema già in vigore presso la Regione Lombardia.

E' stato predisposto il Regolamento Comunale già concordato, con la Protezione Civile in essere e gli altri uffici comunali.

E' stata elaborata la convenzione da sottoscrivere, da parte del Responsabile della Protezione Civile e il Comune di Alzano Lombardo, ma non è stato possibile procedere alle deliberazioni finali.

Soggetto coinvolto: il Comandante.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Nulla

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	

Alzano Lombardo, 11.02.2016

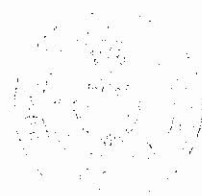


IL RESPONSABILE DELL'AREA

Com. C. po. GIANSANDRO CALDARA



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo



OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 - PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
Finanziaria – Tributi ed Economato	Garofalo Cettina

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' " AVVIO DELLA RIFORMA CONTABILE PREVISTA DAL D.LGSL. 118/2011 "

L'anno 2015 è stato caratterizzato da una radicale trasformazione e da un notevole appesantimento degli adempimenti a carico dell'Ufficio Finanziario.

Una delle novità di gestione per l'anno in corso è stato stabilita dal decreto legislativo n. 118 del 2011 che ha previsto l'avvio della riforma contabile, richiedendo agli enti locali in particolare i seguenti adempimenti:

1. i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni e programmi (con funzioni conoscitive) da affiancare agli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto adottati nel 2014, con funzione autorizzatoria e valore giuridico ai fini della rendicontazione. Entrambe le versioni del bilancio e del rendiconto riportano le medesime risultanze contabili (trattasi della classificazione dei medesimi dati con due differenti criteri).
Il bilancio pluriennale predisposto secondo lo schema adottato nel 2014 ha valore autorizzatorio;
2. applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria (cd. potenziata) per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese;
3. adozione del principio applicato della contabilità finanziaria,
4. riaccertamento straordinario dei residui per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi alla nuova configurazione del principio della competenza finanziaria
5. applicazione del principio contabile applicato della programmazione e predisposizione del primo DUP con riferimento al triennio 2016-2018.

Le attività che l'ufficio si è trovato ad affrontare per l'avvio della riforma nel 2015 sono state le seguenti:

1) l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo dell'ente.

In particolare è risultato necessario:

- a) assumere tutte le possibili iniziative affinché i responsabili dei servizi che provvedono all'accertamento delle entrate e all'impegno delle spese rispettino gli articoli 179 e 183 del TUEL corretto e integrato dal D.Lgs 118/2011: è infatti importante sottolineare la necessità del pieno coinvolgimento dell'ente nel suo complesso, e non solo degli uffici ragioneria e bilancio, nell'attuazione della riforma contabile prevista dal decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche.
- b) aggiornare le procedure informatiche ai principi della riforma, in modo da consentire, in particolare:
 - la predisposizione e la gestione "parallela" degli schemi di bilancio,
 - l'imputazione degli accertamenti e degli impegni agli esercizi successivi a quello in corso (non limitandosi agli esercizi compresi nel bilancio pluriennale),
 - la gestione del fondo pluriennale vincolato sia ai fini del bilancio autorizzatorio sia ai fini del bilancio conoscitivo. In particolare è stato necessario inserire il fondo pluriennale di entrata negli schemi di bilancio autorizzatorio (annuale e

pluriennale) del 2015, in tutte le componenti del bilancio, compresi gli allegati, nei quali è prevista la voce relativa all'utilizzo del risultato di amministrazione.

2) la riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ufficio ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione nell'anno 2015 deve affiancare la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Il rispetto della classificazione per missioni e programmi e l'adozione del piano dei conti finanziario ha comportato la necessità di "spacchettare" diversi capitoli sia di entrata sia di uscita del Peg utilizzato fino all'esercizio 2014.

La riclassificazione dei capitoli e degli articoli è stata effettuata nel rispetto dell'articolo 7 del DLgs 118/2011, che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, salvi i casi espressamente consentiti dalla norma..

3) l'organizzazione dell'attività del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, è stato necessario avviare una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (effettuato sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (effettuato sulla base di quanto previsto dalla riforma).

4) la determinazione dell'importo dei propri incassi vincolati al 1° gennaio 2015

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, all'avvio dell'esercizio 2015 è stato necessario ricostruire, secondo le modalità indicate nel suddetto principio, l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 e darne comunicazione formale al tesoriere che ha provveduto a "vincolare" tali somme.

5) la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, sia nel bilancio di previsione annuale e pluriennale (in ciascuna annualità), che come quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui, in attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 e dell'esempio n. 5.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

E' stata predisposta una bozza del regolamento di contabilità interamente rivisto in base alla riforma contabile dettata dal D.Lgs. 118/2011, da formalizzare attraverso l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 1 febbraio 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
f.to Dott.ssa Cettina Garofalo

OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 - PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

CONTENUTO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' "INTRODUZIONE DI RILEVANTI MODIFICHE IN AMBITO IVA A DECORRERE DAL 01.01.2015 "

A decorrere dal 1° gennaio 2015 sono stati introdotti due particolari meccanismi: il reverse charge e lo split payment.

Questa novità, destinata a complicare la contabilità finanziaria dell'ente, ha reso necessario:

- l'adeguamento delle procedure informatiche alle novità introdotte;
- l'attuazione di una rivisitazione dell'impianto del bilancio finanziario in cui prevedere capitoli di uscita per fornitori e per versamenti periodici Iva e reversali per la neutralizzazione dell'Iva di fatto non corrisposta a nessuno;
- un aggravio delle procedure in fase di liquidazione delle fatture e di emissione dei mandati di pagamento e delle connesse reversali per quanto sopra indicato;
- un appesantimento a carico del personale dipendente degli adempimenti riguardanti le registrazioni nei sistemi informatici, la liquidazione e il versamento mensile dell'IVA;
- la necessità di costante aggiornamento normativo stante la complessità della materia e l'incertezza della sua interpretazione su diversi aspetti e fattispecie.

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 1 febbraio 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
f.to Dott.ssa *Cettina Garofalo*

OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 - PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

CONTENUTO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' "INTRODUZIONE DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA DAL 31.03.2015 "

L'avvio della ricezione in solo formato elettronico delle fatture ha avuto delle ripercussioni importanti nell'organizzazione dell'ente: è infatti **cambiato radicalmente il sistema di ricezione, di gestione e di conservazione delle fatture** che da cartaceo, con consegna a mano o spedizione per posta o via mail (es. di documenti analogici convertiti in formato pdf), è diventato totalmente digitalizzate.

Questa novità ha reso necessario:

- l'adeguamento delle procedure informatiche alle novità introdotte;
- un aggravio delle procedure in fase di ricezione, smistamento fatture agli uffici di competenza e effettiva accettazione delle stesse nel rispetto di tempistiche ristrette;
- un appesantimento a carico del personale dipendente degli adempimenti riguardanti le registrazioni nei sistemi informatici;
- la necessità di costante aggiornamento normativo.

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 1 febbraio 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
f.to *Dott.ssa Cettina Garofalo*

OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 - PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

CONTENUTO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' "PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015 "

Altro adempimenti fondamentali che non perde la sua centralità nella gestione finanziaria del comune è rappresentato dall'effettuazione di monitoraggi, controlli ed attuazione di azioni correttive per rispettare i vincoli imposti dal **patto di stabilità interno**.

Il servizio dovrà garantire nel corso dell'esercizio un costante monitoraggio delle spese e dei relativi mezzi di copertura nell'ottica dell'equilibrio tendenziale da salvaguardare e del rispetto del patto di stabilità interno, secondo le disposizioni dei nuovi principi contabili. - con riguardo al Patto di Stabilità Interno, permangono le incertezze normative riguardanti la definizione degli obiettivi programmatici. Conseguentemente, la programmazione degli investimenti è da ritenersi suscettibile di variazioni, anche consistenti, in rapporto all'effettiva sostenibilità della spesa con riferimento ai vincoli del patto di stabilità. Il rispetto del Patto di Stabilità Interno dovrà essere tendenzialmente garantito tramite il costante monitoraggio dei flussi finanziari in entrata e in uscita, la richiesta di spazi finanziari ove possibile e la relativa programmazione dei pagamenti conseguenti. Il monitoraggio della gestione di cassa ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno dovrà avvenire con frequenza regolare onde tener conto delle modifiche normative infra annuali, degli interventi regionali in materia e delle varianti alle previsioni di cassa iniziali.

OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 - PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

CONTENUTO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' "PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015 "

Altro adempimenti fondamentale che finora non ha mai perso la sua centralità nella gestione finanziaria del comune è rappresentato dall'effettuazione di monitoraggi, controlli ed attuazione di azioni correttive per rispettare i vincoli imposti dal **patto di stabilità interno**.

Il servizio ha garantito nel corso dell'esercizio un costante monitoraggio delle spese e dei relativi mezzi di copertura nell'ottica dell'equilibrio tendenziale da salvaguardare e del rispetto del patto di stabilità interno, secondo le disposizioni dei nuovi principi contabili.

Il rispetto del Patto di Stabilità Interno per l'anno in corso è stato garantito tramite il costante monitoraggio dei flussi finanziari in entrata e in uscita, la richiesta di spazi finanziari ove possibile e la relativa programmazione dei pagamenti conseguenti.

Il monitoraggio della gestione di cassa ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno è avvenuta con frequenza regolare e ha tenuto conto delle modifiche normative infra-annuali, degli interventi regionali in materia e delle varianti alle previsioni di cassa iniziali.

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 1 febbraio 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
f.to *Dott.ssa Cettina Garofalo*



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
Finanziaria – Tributi ed Economato	Garofalo Cettina

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " *DEFINIZIONE NUOVO GETTITO TASI 2015 PER INTRODUZIONE DETRAZIONE FIGLI* "

Il progetto è consistito nel supporto fornito agli amministratori comunali nella scelta relativa alla nuova manovra impositiva per l'esercizio in corso che ha previsto l'introduzione della detrazione di € 50,00 per figli conviventi fino al compimento del ventiseiesimo anno di età e fino a un massimo di € 100,00.

Le attività a carico dell'Ufficio Tributi per la realizzazione di tale progetto sono state le seguenti:

1. Proiezioni e studio delle varie possibilità di imposizione per ottenere il corretto impatto sul gettito ipotizzato dagli amministratori e indispensabile per ottenere la quadratura del bilancio dell'esercizio in corso;
2. Importazione dei dati necessari relativi ai nuclei familiari coinvolti estrapolandoli dalla procedura dell'anagrafe;
3. Predisposizione di tutti gli atti necessari alla modifica della tassa: regolamento, delibere di approvazione, etc.
4. Inserimento nel portale del federalismo fiscale degli atti deliberativi relativi alla tassa entro il termine previsto dalla normativa;

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Obiettivo comunque realizzato utilizzando esclusivamente l'unica unità rimasta in servizio a causa della mancata sostituzione tramite l'istituto della mobilità dell'altra unità a tempo pieno e indeterminato prevista nella pianta organica dell'area tributaria.

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 1 febbraio 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
f.to Dott.ssa Cettina Garofalo



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

OBIETTIVO OPERATIVO N. 6 - PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
Finanziaria – Tributi ed Economato	Garofalo Cettina

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " SPEDIZIONE F24 TASI ACCONTO E SALDO "

Il progetto consiste nell'invio presso il domicilio del contribuente dei modelli F24 per il versamento di quanto dovuto ai fini TASI per l'annualità 2015.

L'introduzione della detrazione per l'annualità 2015 è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale in data 17 giugno 2015, quindi il giorno immediatamente successivo alla scadenza di legge per il versamento dell'acconto.

Questa situazione imponeva per legge il versamento dell'acconto 2015 calcolato sulla scorta della tassazione vigente nel 2014 che non prevedeva l'applicazione di alcuna detrazione e il conguaglio in sede di saldo a dicembre con applicazione della detrazione introdotta a decorrere dal 2015.

Dato atto che è arrivato all'Ufficio Tributi l'input di dare evidenza della manovra tributaria 2015 favorevole al contribuente già in sede di acconto, affinché quest'ultimo ne beneficiasse da subito, l'Ufficio ha dovuto affrontare e risolvere una serie di problematiche prima di procedere alla stampa imbustamento e spedizione degli avvisi di pagamento ai contribuenti, dato atto che le casistiche si presentavano differenziate a seconda della situazione immobiliare e familiare del singolo contribuente.

Le attività a carico dell'Ufficio Tributi per la realizzazione di tale progetto sono state le seguenti:

1. Predisposizione di mirati avvisi informativi dal diverso contenuto a seconda della casistica individuata, corredati dai modelli F24 per l'effettuazione del versamento dovuto sia per l'acconto (da effettuarsi entro il 16 giugno) sia per il saldo (da effettuarsi entro il 16 dicembre) a favore di tutti i contribuenti soggetti passivi di imposta, sulla scorta degli elementi presenti nella banca dati comunale. Si riportano di seguito le casistiche individuate:
 - a) Contribuenti con medesima situazione contributiva rispetto al 2014 in quanto non beneficiante delle nuove detrazioni introdotte;
 - b) Contribuenti aventi diritto alla detrazione: acconto calcolato secondo la tassazione prevista nel 2014 e saldo a conguaglio con applicazione della detrazione spettante;
 - c) Contribuenti aventi diritto alla detrazione per i quali l'acconto calcolato in base alla tassazione 2014 risultava maggiore rispetto al dovuto totale annuo.
 - d) Contribuenti aventi diritto alla detrazione per i quali si azzerava l'imposta annuale.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

2. Stampa da parte del personale dell'ufficio di tutta la documentazione da spedirsi ai contribuenti, evitando incarichi onerosi a terzi per lo svolgimento di tale attività, con risparmi di costo a vantaggio del bilancio comunale;
3. Attività interna di imbustamento di tutti gli avvisi ai contribuenti, tramite utilizzo di macchina imbustatrice di cui si è dotato quest'anno l'ufficio, evitando incarichi onerosi a terzi per lo svolgimento di tale attività, con risparmi di costo a vantaggio del bilancio comunale.
4. Il presente progetto, prevedendo l'accollo interno delle attività di stampa e imbustamento di avvisi di pagamento e modelli F24 solitamente affidate a soggetti esterni, oltre a consentire risparmi a favore del bilancio comunale, ha consentito notevoli risparmi anche a favore dei contribuenti che, per adempiere ai versamenti TASI previsti dalla normativa, non sono stati costretti a rivolgersi a professionisti del settore (commercialisti, Caf...) ma hanno ricevuto direttamente a domicilio tutta la documentazione necessaria.

Oltre ai suddetti vantaggi con il presente progetto si sono raggiunti i seguenti ulteriori obiettivi:

- a) La fruizione immediata delle agevolazioni da parte dei contribuenti;
- b) L'effettuazione di una unica spedizione degli avvisi anziché due invii disgiunti per l'acconto e per il saldo, con notevoli risparmi nei costi di spedizione;
- c) Il vantaggio per tutti quei contribuenti che si sarebbero trovati a credito in sede di saldo 2015 di non aver pagato in più di quanto dovuto e non trovarsi quindi nella condizione di dover chiedere il rimborso per quanto versato in eccesso.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Obiettivo comunque realizzato utilizzando esclusivamente l'unica unità rimasta in servizio a causa della mancata sostituzione tramite l'istituto della mobilità dell'altra unità a tempo pieno e indeterminato prevista nella pianta organica dell'area tributaria.

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 1 febbraio 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
f.to Dott.ssa Cettina Garofalo



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

OBIETTIVO OPERATIVO N. 7 - PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
Finanziaria – Tributi ed Economato	Garofalo Cettina

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' " ADEGUAMENTO BANCA DATI IMU E TASI PER MODIFICA TASSAZIONE AIRE "

Ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del DL 201/2011, a decorrere dal 2015, è considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unica unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti in Italia e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) a condizione che gli stessi siano titolari di trattamenti pensionistici nei rispettivi paesi di residenza e a condizione che l'abitazione non risulti locata o data in comodato d'uso.

L'Ufficio Tributi ha dovuto provvedere ad adeguare la banca dati comunale ai fini IMU e TASI per recepire le suddette modifiche con le seguenti attività:

1. Estrapolazione dalla procedura anagrafe dell'elenco completo dei cittadini AIRE
2. Incrocio tramite query personalizzata con procedura Access del suddetto elenco con i dati presenti nella procedura dei tributi al fine di mandare una comunicazione mirata ai contribuenti per l'effettuazione corretta dei versamenti dovuti per l'anno in corso e la trasmissione di idonea documentazione giustificativa all'Ufficio ;
3. Definizione del maggior gettito presunto in seguito alle suddette modifiche;
4. Predisposizione di tutti gli atti necessari all'introduzione della modifica della tassa: regolamento, delibere di approvazione ...
5. Inserimento nel portale del federalismo fiscale degli atti deliberativi modificativi della tassa entro il termine previsto dalla normativa.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Obiettivo comunque realizzato utilizzando esclusivamente l'unica unità rimasta in servizio a causa della mancata sostituzione tramite l'istituto della mobilità dell'altra unità a tempo pieno e indeterminato prevista nella pianta organica dell'area tributaria.

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 1 febbraio 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
f.to Dott.ssa Cettina Garofalo



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
Finanziaria – Tributi ed Economato	Garofalo Cettina

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE " SPEDIZIONE F24 IMU ACCONTO E SALDO "

Il progetto si è concretizzato nell'invio presso il domicilio del contribuente dei modelli F24 per il versamento di quanto dovuto ai fini IMU per l'annualità 2015.

Le attività a carico dell'Ufficio Tributi per la realizzazione di tale progetto sono state le seguenti:

1. Predisposizione di un unico avviso informativo, uno per l'acconto e uno per il saldo 2015, corredati dai modelli F24 per l'effettuazione del versamento dovuto a favore di tutti i contribuenti con posizione quadrata nella banca dati comunale;
2. Stampa da parte del personale dell'ufficio di tutta la documentazione da spedirsi ai contribuenti, evitando incarichi onerosi a terzi per lo svolgimento di tale attività, con risparmi di costo a vantaggio del bilancio comunale;
3. Attività interna di imbustamento di tutti gli avvisi ai contribuenti, tramite utilizzo di macchina imbustatrice di cui si è dotato quest'anno l'ufficio, evitando incarichi onerosi a terzi per lo svolgimento di tale attività, con risparmi di costo a vantaggio del bilancio comunale.

Il presente progetto, prevedendo l'accollo interno delle attività di stampa e imbustamento di avvisi di pagamento e modelli F24 solitamente affidate a soggetti esterni, oltre a consentire risparmi a favore del bilancio comunale, ha consentito notevoli risparmi anche a favore dei contribuenti che, per adempiere ai versamenti IMU previsti dalla normativa, non sono stati costretti a rivolgersi a professionisti del settore (commercialisti, Caf...) ma hanno ricevuto direttamente a domicilio tutta la documentazione necessaria.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Obiettivo comunque realizzato utilizzando esclusivamente l'unica unità rimasta in servizio a causa della mancata sostituzione tramite l'istituto della mobilità dell'altra unità a tempo pieno e indeterminato prevista nella pianta organica dell'area tributaria.

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 1 febbraio 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
f.to Dott.ssa Cettina Garofalo



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
Finanziaria – Tributi ed Economato	Garofalo Cettina

**CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
"RICOGNIZIONE INTERVENTI EDILIZI SOGGETTI A VARIAZIONE CATASTALE IN
RAPPORTO ALLA CONSEGUENTE NECESSITÀ' DI AGGIORNAMENTO DELLA
RENDITA CATASTALE"**

L'obiettivo operativo, che vede coinvolto il personale afferente all'AREA VII – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA unitamente al personale dell'AREA II – SERVIZIO TRIBUTI, è finalizzato all'individuazione di quelle unità immobiliari che a oggi risultano classate nelle categorie catastali A4 (abitazioni di tipo popolare) e A5 (abitazioni di tipo ultrapopolare) e alla verifica dell'effettiva rispondenza dello stato dell'immobile con la categoria attualmente attribuita.

Infatti, a norma dell'art.1 comma 336 della Legge 311/2004 *"i Comuni che riscontrano incoerenze tra lo stato di fatto degli immobili e quanto censito in Catasto possono chiedere ai proprietari la presentazione di atti di aggiornamento catastale oppure procedere d'ufficio"*.

Gli immobili sul territorio che attualmente risultano censiti nelle sopra indicate categorie sono circa 1.000 e pertanto appare evidente la necessità di procedere a individuare quali tra questi siano stati oggetto di intervento edilizio che possa aver determinato la necessità di procedere all'aggiornamento della categoria catastale.

Data la notevole quantità di elementi da analizzare, il progetto verrà svolto in un arco temporale di più anni.

Nel corso dell'anno 2015 si è impostata la metodologia del lavoro, e si sono sviluppate le seguenti fasi:

- definizione metodologia operativa,
- creazione della banche dati di supporto (in capo all'Area II – Servizio Tributi – peso 5%)

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31.12.2015	100%

Alzano Lombardo, 1 febbraio 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
f.to Dott.ssa Cettina Garofalo



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
SERVIZI ALLA PERSONA	CASTELLETTI UGO

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE "FORMAZIONE E LAVORO"

Tra gli effetti della crisi economica si assiste ad una sorta di ripiegamento della società, con diminuzione non solo delle possibilità lavorative, ma anche di quelle formative.

Da questo punto di vista è essenziale, come primo processo per favorire la partecipazione e porre delle basi che la sostengano, intraprendere delle iniziative rivolte a creare delle prospettive in tali direzioni.

Per la realizzazione di questo obiettivo sono state previste e attuate le seguenti azioni:

Sviluppo di un percorso formativo/informativo per disoccupati	La biblioteca comunale ha organizzato un corso dedicato ai disoccupati di n. 4 incontri che si è svolto dal 21 settembre al 12 ottobre 2015
Attivazione di percorsi per studenti, in collaborazione con associazioni locali, volti a sviluppare competenze e conoscenza del territorio	La biblioteca comunale, in collaborazione con il Liceo Amaldi e gli Operatori culturali di Alzano Lombardo, ha sviluppato il progetto "Museo diffuso" (D.G.C. n. 5/2015) in cui alcuni studenti hanno collaborato alla stesura di testi inerenti la storia del territorio e alle visite effettuate ai luoghi d'arte
Attivazione, in collaborazione con agenzie esterne, di percorsi di avvicinamento al lavoro (stage, tirocini, garanzia giovani...)	Tramite la collaborazione con cooperative sociali e l'adesione al progetto di Ambito Stand-by sono state attivate n. 6 garanzia giovani a favore di ragazzi in difficoltà socio-culturale
Sperimentazione di forme innovative di incontro tra professionalità	È stato approvato un protocollo di intesa tra Comune di Alzano Lombardo, Cooperativa San Martino e Associazione Network per l'attivazione di uno spazio di coworking solidale sul territorio (D.G.C. n. 54/2015)
Programmazione di politiche giovanili, finalizzate all'occupabilità, in accordo con l'ambito territoriale	Personale dell'Area Servizi alla Persona ha partecipato e condotto il tavolo di lavoro di ambito per la partecipazione al bando regionale "Piani



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

	territoriali politiche giovanili” che ha elaborato il progetto HUBi (che ha ottenuto un finanziamento di € 100.000,00).
Implementazione di progetti socio occupazionali che, oltre a rappresentare un sostegno economico, favoriscano il recupero di un proprio ruolo	Tramite la collaborazione con cooperative sociali e, in particolare, una convenzione con la Cooperativa Calimero (D.G.C. n. 185/2015) sono stati avviati 4 ulteriori progetti riabilitativi risocializzanti (P.R.R. che hanno sostituito i progetti socio occupazionali – P.S.O.)

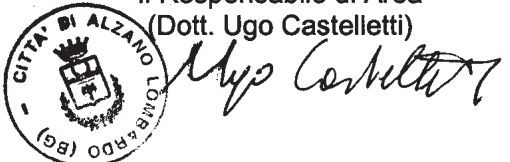
NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

La partecipazione alle iniziative proposte e i progetti attuati sono risultati rispondenti a quanto ipotizzato. La maggiore fatica è stata riscontrata nella difficoltà di gestione delle aspettative: sebbene l'obiettivo non fosse quello di creare posti di lavoro né di collocare delle persone, gli operatori coinvolti hanno dovuto richiamare l'attenzione dei partecipanti sul senso del percorso. I progetti di crescita personale attivati necessitano in diversi casi di ulteriori step di accompagnamento.

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31/12/15	100,00%

Alzano Lombardo, 30 gennaio 2016

Il Responsabile di Area
(Dott. Ugo Castelletti)





CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
SERVIZI ALLA PERSONA	CASTELLETTI UGO

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE "CULTURA E PROMOZIONE DEI LUOGHI E SERVIZI"

Un'altra linea operativa per creare partecipazione consiste nel contaminare il territorio con iniziative costruite in partenariato con realtà locali (associazioni, privati...), all'interno di contesti diversificati, in percorsi condivisi e trasversali a più settori (cultura, sport, sociale...).

L'investimento culturale intende sostenere la crescita complessiva del paese.

Valore aggiunto in alcune di queste occasioni può essere dato anche dai servizi comunali, che devono essere capaci di "uscire" e fare a propria volta cultura all'esterno dei contesti abituali.

Le azioni previste per la realizzazione di questo obiettivo erano:

- realizzazione di percorsi tematici che combinino diverse tipologie, discipline e ambiti culturali;
- sviluppo di un percorso di museo diffuso;
- implementazione di offerte culturali (quali incontri con autori);
- contaminazione di iniziative non culturali con interventi culturali;
- partecipazione di servizi comunali a iniziative esterne.

Le stesse sono state sviluppate in modo intrecciato per cui risulta difficile attribuire un progetto ad un ambito univoco.

In sede di rendicontazione si riportano soltanto i dati e gli eventi più significativi e innovativi, in cui hanno sempre avuto un ruolo chiave sia il pubblico che il privato:

- n. 17 deliberazioni di giunta comunali relative a patrocini concessi per attività socio-culturali sul territorio;
- n. 2 cicli di visite guidate lungo un percorso di Museo diffuso (Ex Cementerie Italcementi, ALT, Sagrestie, Palazzo Comunale);
- promozione di iniziative culturali ("Non solo") nel mercato agricolo;
- adesione al Festival Letterario "Presente Prossimo" promosso dai Sistemi bibliotecari e organizzazione "Alzano d'autore" con cartolibreria Nani di Alzano Lombardo;
- progetto "Prima Pietra" (D.G.C. n. 74/2015, donazione e inaugurazione opera marmorea), completamente finanziato da sponsor privati;
- programma "IncontrArti" (D.G.C. n. 109/2015, concerti, esposizioni, visite, laboratori...);
- progetto "Re-invent your city" (D.G.C. n. 190/2015, recupero memoria storica, apertura fabbrica dismessa, museo temporaneo, spettacolo teatrale, concorso architettonico...), con la



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

collaborazione di Archistart;

- evento “Bella copia” (D.G.C. n. 205/2015, comprendente mostra di editoria d'arte, esposizioni di opere d'arte, visite guidate, laboratori e conferenze) in collaborazione con l'editrice Lubrina e il Pandemonium Teatro.

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

L'esposizione dei servizi comunali all'interno delle diverse occasioni è stato certamente un elemento di crescita per i servizi stessi.

D'altro lato la partecipazione numerica del pubblico alle iniziative è stata confortante rispetto alla bontà delle scelte.

Certamente, come elemento critico, va rilevato che la consapevolezza del senso completo dei percorsi proposti da parte della popolazione è assai disomogenea e questo deve essere un livello da approfondire per dare continuità (ed anche sostenibilità) alle iniziative.

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31/12/15	100,00%

Alzano Lombardo, 30 gennaio 2016



Il Responsabile di Area
(Dott. Ugo Castelletti)



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
SERVIZI ALLA PERSONA	CASTELLETTI UGO

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE "PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DEI SERVIZI"

Un altro aspetto essenziale di investimento è rappresentato dal coinvolgimento del privato sociale, dell'associazionismo e del volontariato nella gestione dei servizi.

A seconda dei diversi livelli di attuazione, si può trattare:

- di singole azioni che portano esterni a dare valore aggiunto a servizi esistenti;
- di sperimentazioni di nuovi "servizi" (intesi come attività, iniziative con una cornice progettuale e continuativa) completamente affidati ad esterni;
- di revisione di alcune prassi in atto, affidando alla componente esterna maggiore peso nella progettazione e gestione.

Per quanto attiene questo specifico obiettivo operativo va anche mantenuta una particolare attenzione alla sostenibilità economica delle azioni intraprese.

Per la realizzazione di questo obiettivo sono state previste e attuate le seguenti azioni:

Realizzazione di collaborazioni con cooperative sociali del territorio che creino commistioni tra servizi	Progetti attuati con Cooperativa San Martino: - asilo nido aperto ai ragazzi disabili occupati presso il laboratorio "Artelier"; - "Generazione social Web" con il coinvolgimento di studenti del Liceo Amaldi (D.G.C. n. 5/2015); - percorsi di messa alla prova all'interno dell laboratorio "Artelier"
Sviluppo di un percorso di volontariato giovanile sulla tematica della custodia sociale	Il percorso è stato sviluppato dalla Cooperativa Aeper come parte integrante del progetto giovani (D.G.C. n. 57/2015)
Sperimentazione di iniziative proposte da associazioni di volontariato	La più significativa è rappresentata dalla convenzione con l'Associazione "Unica Via" per l'ampliamento del servizio di accompagnamento sui pulmini scolastici (D.G.C. n. 186/2015)
Revisione di convenzioni in atto	Tra le convenzioni in atto quella che più di tutte ha subito una revisione in ottica di confronto e partecipazione è stata quella relativa all'impianto sportivo Carillo Pesenti



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

	Pigna (D.G.C. n. 188/2015) che ha riunito in un unico atto le diverse associazioni prima differentemente coinvolte nella gestione
Nuove convenzioni	Sono state inoltre sviluppate convenzioni per regolare e valorizzare rapporti esistenti o nuovi servizi tra cui: - con la Polisportiva comunale (D.G.C. n. 222/2015) per la promozione dell'educazione motoria e delle attività sportive - con la Proloco (D.G.C. n. 129/2015) per la promozione del territorio durante il periodo di Expo - con Promoserio (D.G.C. n. 103 per la gestione della SIAE e D.G.C. n. 179 per la promozione del territorio)

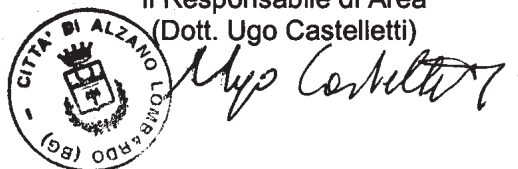
NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

A fronte dell'indubbio vantaggio dato dall'attuazione di tutte le collaborazioni attuate va segnalata la fatica di rapportarsi con il mondo del terzo settore e in particolare del volontariato: da un lato viene messa in risalto tutta la rigidità del pubblico, dall'altro si evidenzia all'interno del mondo del volontariato una propensione a considerare diritti delle precedenti concessioni che non sono più sostenibili, se non in un'ottica di restituzione di servizi al territorio (appunto in termini di partecipazione).

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31/12/15	100,00%

Alzano Lombardo, 30 gennaio 2016

Il Responsabile di Area
(Dott. Ugo Castelletti)





CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

AREA	RESPONSABILE DI AREA
SERVIZI ALLA PERSONA	CASTELLETTI UGO

CONTENUTO ANALITICO DELL'OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE "PROGRAMMAZIONE E CALENDARIO"

Ultimo obiettivo, prioritario per l'Amministrazione, è definito dalla necessità di far emergere una unitarietà delle proposte sul territorio.

La creazione di un ufficio cultura ha rappresentato il primo passo per sviluppare e sostenere un percorso di investimento in tale ambito.

L'esigenza successiva è stata quella di creare una reale programmazione e di condividerla con il territorio, per valorizzare l'esistente e per creare nuovi e più chiari spazi di partecipazione.

A livello pratico ciò comporta la necessità di gestire un "calendario della città", tenuto principalmente dall'Ufficio Cultura.

Le azioni realizzate relative all'obiettivo sono state:

- censimento (realtà esistenti, iniziative ricorrenti, tipologie...);
- gestione delle richieste relativi agli spazi/strutture comunali;
- creazione di un primo calendario (di mera raccolta);
- trasformazione del calendario in uno snodo di programmazione (agenda della città);
- pubblicazione e aggiornamento del calendario.

A titolo indicativo si riportano alcuni dati rilevanti per comprendere la complessità e la mole del lavoro svolto:

- n. 69 autorizzazioni per l'utilizzo di spazi comunali a fini culturali;
- n. 32 patrocini
- n. 19 eventi complessi che si sono svolti su più giornate
- n. 18 associazioni coinvolte
- n. 163 giornate di calendario occupate da iniziative

NOTE, CRITICITA' RISCONTRATE E MOTIVAZIONI DEL MANCATO RAGGIUNGIMENTO/SCOSTAMENTO DELL'OBIETTIVO

Complessivamente, a fronte della quantità di dati gestiti, si è ottenuto un ottimo riscontro sia in fase di comunicazione che di programmazione. La maggiore difficoltà si è incontrata nel rendere il calendario un vero strumento di riferimento per le associazioni organizzatrici di iniziative sul territorio.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

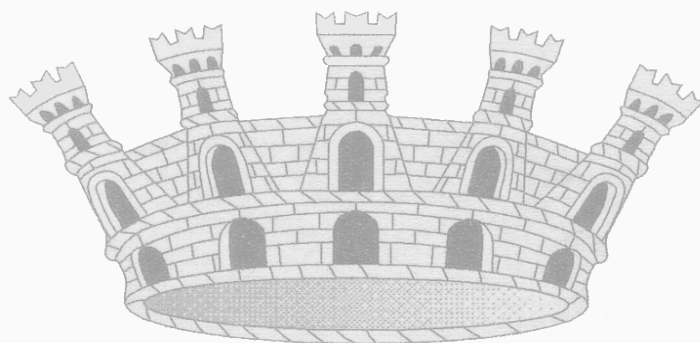
Provincia di Bergamo

INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	REPORT AL 31.12.2015 % DI ATTUAZIONE
31/12/15	100,00%

Alzano Lombardo, 30 gennaio 2016



Il Responsabile di Area
(Dott. Ugo Castelletti)



**SCHEDE DI DETTAGLIO DEGLI OBIETTIVI INDICANTI,
LE PERCENTUALI DELLO STATO DI
ATTUAZIONE AL 31.12.2015**



AREA I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE DI AREA

BRANDO GIUSEPPE -SEGRETARIO GENERALE - DAL 01.01.2015 AL 14.07.2015 E DAL 15.11.2015 AL 31.12.2015

CORDIOLI CARLA DAL 15.07.2015 AL 14.11.2015

DESCRIZIONE OBIETTIVO		SERVIZIO	INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	PESO %	REPORT AL 31.12.2015
1	OBIETTIVO 1	SEGRETERIA	31.12.2015	OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 1
	Trasparenza			20	100%
2	OBIETTIVO 2		30.04.2015	OBIETTIVO 2	OBIETTIVO 2
	Notiziario/sito			10	100%
3	OBIETTIVO 3	URP-AFFARI LEGALI-CONTRATTI	31.12.2015	OBIETTIVO 3	OBIETTIVO 3
	Contenziosi/registrazione contratti			10	100%
4	OBIETTIVO 4		31.05.2015	OBIETTIVO 4	OBIETTIVO 4
	Elezioni comitati di quartiere			10	100%
5	OBIETTIVO 5	DEMOGRAFICI ELETTORALE CIMITERI	31.12.2015	OBIETTIVO 5	OBIETTIVO 5
	Digitalizzazione documentazione			5	100%
6	OBIETTIVO 6		31.12.2015	OBIETTIVO 6	OBIETTIVO 6
	Pratiche riesumazione cimiteri			10	100%
7	OBIETTIVO 7	PROTOCOLLO - URP	31.12.2015	OBIETTIVO 7	OBIETTIVO 7
	Sportello polifunzionale			10	100%
8	OBIETTIVO 8	SERVIZIO INFORMATICO	31.07.2015	OBIETTIVO 8	OBIETTIVO 8
	Razionalizzazione apparati di stampa e riproduzione			10	100%
9	OBIETTIVO 9	SERVIZIO PERS./STIPEN DI	31.12.2015	OBIETTIVO 9	OBIETTIVO 9
	Elaborazione stipendi e pratiche pensionistiche			10	100%
10	OBIETTIVO 10	SERVIZIO PULIZIA	31.12.2015	OBIETTIVO 10	OBIETTIVO 10
	Coordinamento LSU e pulizia archivio			5	100%

A R E A I I F I N A Z I A R I A - T R I B U T I - E C O N O M A T O

RESPONSABILE DI AREA

GAROFALO CETTINA

SERVIZIO FINANZIARIO 1-4 SERVIZIO TRIBUTI 5-8

	DESCRIZIONE OBIETTIVO	SERVIZIO	INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	PESO %	REPORT AL 31.12.2015
1	OBIETTIVO 1	Servizio Finanziario	31.12.2015	20%	100%
	Avvio della riforma contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011 "				
2	OBIETTIVO 2	Servizio Finanziario	31.12.2015	15%	100%
	Introduzione di rilevanti modifiche in ambito i.v.a. <u>a decorrere dal 01.01.2015</u>				
3	OBIETTIVO 3	Servizio Finanziario	31.12.2015	10%	100%
	Introduzione della fatturazione elettronica dal <u>31.03.2015</u>				
4	OBIETTIVO 4	Servizio Finanziario	31.12.2015	10%	100%
	Patto di stabilità interno 2015				

5	OBIETTIVO 5	Ufficio Tributi	31.12.2015	5%	100%
	Definizione nuovo gettito TASI 2015 per introduzione detrazione figli				
6	OBIETTIVO 6	Ufficio Tributi	31.12.2015	15%	100%
	Spedizione F24 TASI acconto e saldo				
7	OBIETTIVO 7	Ufficio Tributi	31.12.2015	5%	100%
	Adeguamento banca dati IMU e TASI per modifica tassazione aire				
8	OBIETTIVO 8	Ufficio Tributi	31.12.2015	15%	100%
	Spedizione F24 IMU acconto e saldo				

**A R E A I I I U R B A N I S T I C A E G E S T I O N E D E L
P A T R I M O N I O**

RESPONSABILE DI AREA

NANI ELISABETTA

DESCRIZIONE OBIETTIVO		SERVIZIO	INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	PESO %	REPORT AL 31.12.2015
1	OBIETTIVO 1	Urbanistica	31.12.2015	OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 1
	Attività propedeutiche alla revisione degli atti di PGT			100%	100%

A R E A I V L A V O R I P U B B L I C I E P A T R I M O N I O

RESPONSABILE DI AREA

RAVANELLI WARNER

DESCRIZIONE OBIETTIVO		SERVIZIO	INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	PESO %	REPORT AL 31.12.2015
1	OBIETTIVO 1	Ufficio Tecnico	31.12.2015	30	60%
	Manutenzione patrimonio comunale e informatizzazione della gestione operativa del servizio				
2	OBIETTIVO 2	Servizio Manutenzione	31.12.2015	30	100%
	Pronto intervento finalizzato al controllo ed alla salvaguardia del territorio comunale				
3	OBIETTIVO 3	Servizio Rifiuti	31.12.2015	20	100%
	Implementazione del servizio di rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale				
4	OBIETTIVO 4	Servizio Strade	31.12.2015	10	100%
	Individuazione catastale delle proprietà confinanti con le strade comunali di collegamento alle frazioni di Monte di Nese e Olera nonché alle località Brumano e Frontale.				
5	OBIETTIVO 5	Servizio gestione cimiteri	31.12.2015	10	0
	Piano regolatore cimiteriale				

A R E A V S E R V I Z I A L L A P E R S O N A

RESPONSABILE DI AREA

CASTELLETTI UGO

DESCRIZIONE OBIETTIVO		SERVIZIO	INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	PESO %	REPORT AL 31.12.2015
1	OBIETTIVO 1	Biblioteca, scuola, cultura, servizi sociali	31.12.2015	35%	100%
	Formazione e lavoro				
2	OBIETTIVO 2		31.12.2015	25%	100%
	Cultura e promozione uoghi e servizi				
3	OBIETTIVO 3		31.12.2015	25%	100%
	Partecipazione alla gestione dei servizi				
4	OBIETTIVO 4	Ufficio cultura	31.12.2015	15%	100%
	Programmazione e calendario				

A R E A V I P O L I Z I A L O C A L E

RESPONSABILE DI AREA

CALDARA GIAN SANDRO

DESCRIZIONE OBIETTIVO		SERVIZIO	INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	PESO %	REPORT AL 31.12.2015
1	OBIETTIVO 1	POLIZIA LOCALE	31.12.2015	OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 1
	Servizi serali			40%	100%
2	OBIETTIVO 2	POLIZIA LOCALE	31.12.2015	OBIETTIVO 2	OBIETTIVO 2
	Autotrasporto pesante			20%	100%
3	OBIETTIVO 3	POLIZIA LOCALE	31.12.2015	OBIETTIVO 3	OBIETTIVO 3
	Controllo machine slot			5%	100%
4	OBIETTIVO 4	POLIZIA LOCALE	31.12.2015	OBIETTIVO 4	OBIETTIVO 4
	Controllo ciclabile pista			5%	100%
5	OBIETTIVO 5	POLIZIA LOCALE	31.12.2015	OBIETTIVO 5	OBIETTIVO 5
	Progetto on the road			10%	100%
6	OBIETTIVO 6	POLIZIA LOCALE	31.12.2015	OBIETTIVO 6	OBIETTIVO 6
	Progetto protezione civile			10%	0

Il punteggio totale è 90. Il completamento a 100 di detto punteggio è dato dal peso dell'obiettivo 2 (10%) dell'Area VII - Edilizia Ambiente e Suap

A R E A V I I E D I L I Z I A E A M B I E N T E

RESPONSABILE DI AREA

COLOMBO ALESSANDRO

DESCRIZIONE OBIETTIVO		SERVIZIO	INDICATORE TEMPORALE DI RISULTATO	PESO %	REPORT AL 31.12.2015
1	OBIETTIVO 1	EDILIZIA E AMBIENTE	31.12.2015	OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 1
	Ricognizione interventi edilizi soggetti a variazione catastale in rapporto alla conseguente necessità di aggiornamento della rendita catastale			50%	100%
2	OBIETTIVO 2		31.12.2015	OBIETTIVO 2	OBIETTIVO 2
	Aggiornamento banca dati per Piano di Emergenza intercomunale			30%	100%
3	OBIETTIVO 3		31.12.2015	OBIETTIVO 3	OBIETTIVO 3
	Ricognizione patrimonio immobiliare dismesso			20%	100%



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

REPORT OBIETTIVI DEL SEGRETARIO GENERALE ANNO 2015





CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

Con decreto Sindacale n. 6 del 01.03.2015, sono stati fissati gli obiettivi assegnati al sottoscritto per l'anno 2015; con successivo decreto sindacale n. 20 del 29.09.2015, i suddetti obiettivi sono stati integrati, per un numero complessivo di 6 obiettivi, che di seguito vengono descritti nei loro contenuti:

OBIETTIVO N. 1: Razionalizzazione società partecipate

In forza dei contenuti del comma 611 della legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) il quale dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni mirato a conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015, alla luce dell’obbligo imposto dal successivo comma 612 ai sindaci affinché definiscano ed approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle suddette società e partecipazioni, occorre predisporre detto piano.

Il piano dovrà mirare a rendere operative le proposte avanzate dal Commissario Straordinario per la revisione delle spese, Carlo Cottarelli, nell’ambito delle contenute partecipazioni possedute dal Comune di Alzano Lombardo. Il piano dovrà quindi essere ispirato dai criteri generali elaborati nel programma redatto dal citato Commissario Straordinario e recepiti dalla legge di stabilità 2015. Il piano, una volta redatto, sarà approvato con decreto del Sindaco e trasmesso alla sezione regionale di controllo della Lombardia della Corte di Conti.

OBIETTIVO N. 2: Regolamento fondo per la progettazione e l'innovazione

Il DL n.90 del 24.06.14, convertito, con modificazioni, dalla L.n.114/2014, ha riscritto la costituzione e l'utilizzo del fondo incentivante per la progettazione interna di lavori pubblici, apportando sostanziali modifiche al codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs n.163/2006.

Dette modifiche hanno riguardato l’art.93 del citato D.Lgs e, in particolare, i commi da 7/bis a 7/quater che hanno normato detto fondo, denominandolo “fondo per la progettazione e l’innovazione”.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

La percentuale effettiva di detto fondo, da calcolarsi sull'importo a base di gara della singola opera o lavoro, nel limite imposto dalla suddetta normativa (2%), nonché le modalità di riparto fra il personale interessato è demandato ad un apposito regolamento che recepisce le modalità ed i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata.

Alla luce di quanto sopra, il presente obiettivo si sostanzia nella stesura di detto regolamento, previa definizione, in sede di contrattazione delle relative modalità e criteri di costituzione del fondo e di ripartizione dello stesso fra i dipendenti comunali che hanno concorso alla progettazione.

Detto regolamento dovrà essere predisposto con una tempistica tale da consentire la sua formale approvazione da parte della Giunta Comunale entro il mese di luglio 2015.

OBIETTIVO N. 3: Coordinamento procedimento di elezione dei comitati di quartiere e di frazione

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del "Regolamento dei Comitati di quartiere e di frazione", il presente obiettivo si sostanzia nel puntuale svolgimento delle elezioni di detti organismi di partecipazione.

Occorre pertanto provvedere, nel pieno rispetto delle tempistiche, delle modalità organizzative e della partecipazione democratica del maggior numero di cittadini, all'elezione di detti comitati e al loro insediamento, al fine di renderli operativi e quindi attivare un importante strumento di democrazia partecipata.

OBIETTIVO N. 4: Piano della performance 2015/2017

Predisposizione del Piano della Performance 2015/2017 a recepimento degli obiettivi manifestati dall'Amministrazione.

Il piano dovrà essere redatto in maniera funzionale all'erogazione del trattamento accessorio del personale dipendente e quindi del sistema di valutazione delle prestazioni dello stesso.

Quanto alla tempistica del presente obiettivo, il Piano dovrà essere redatto e sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale entro trenta giorni dall'approvazione consiliare del bilancio di previsione del corrente anno.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

OBIETTIVO N. 5: Documento unico di programmazione - DUP

Inquadramento normativo, esame contenuti obbligatori del DUP, gestione tavoli politici e tecnici per illustrare le finalità e i contenuti del documento, impostazione grafica del documento, redazione di parti dello stesso e verifica finale del documento da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale con una tempistica compatibile a consentire l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale entro la data fissata dalla normativa vigente.

OBIETTIVO N. 6: Regolamentazione misure di agevolazione della partecipazione della comunità locale alla tutela e valorizzazione del territorio

Cogliendo l'opportunità offerta dalla recente normativa (DL 133/2014 convertito dalla L 164/2014) mirante a coinvolgere la cittadinanza in azioni mirate a migliorare la vivibilità della città, il presente obiettivo si sostanzia nella predisposizione di uno schema di regolamento che, nel rispetto delle prescrizioni normative emanate e delle finalità delle stesse, consenta al Comune di Romano di Lombardia di testare le potenzialità locali:

Predisposto detto schema regolamentare lo stesso dovrà essere illustrato e migliorato nei necessari tavoli tecnici e politici che accompagneranno l'iter di approvazione dello stesso.

In esecuzione ai sopra menzionati decreti, nel corso dell'anno 2015, sono state intraprese tutte le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti. La presente relazione, costituisce pertanto il report finale di rendicontazione delle attività svolte e descritte nel dettaglio nelle schede sotto riportate:

OBIETTIVO N. 1: Razionalizzazione società partecipate

In ottemperanza alla finalità di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", questo



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

ente, stante i precetti dell'art. 1, commi 611 e 612, della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), ha avviato il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni detenute.

Entro il termine del 31 marzo 2015, il sottoscritto ha predisposto il relativo piano di razionalizzazione delle società partecipate che, nel rispetto dei contenuti delle norme sopra richiamate, è stato approvato con decreto del Sindaco n. 8 del 31.03.2015. Detto piano, in data 13.05.2015 prot n. 6930, è stato puntualmente trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Lombardia della Corte dei Conti.

OBIETTIVO N. 2: Regolamento fondo per la progettazione e l'innovazione

A fronte delle modifiche introdotte con il D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014, al codice dei contratti pubblici, approvato con D. Lgs. n. 163/2006, in materie di costituzione e utilizzo del fondo incentivante per la progettazione interna dei lavori pubblici, si è reso necessario approntare una nuova regolamentazione di detta materia.

A tal fine il sottoscritto ha predisposto uno specifico schema di regolamento contenente le modalità ed i criteri di costituzione del fondo e le modalità di ripartizione dello stesso tra i dipendenti comunali partecipanti alla redazione dei relativi progetti di lavori pubblici.

I contenuti di detto regolamento sono stati condivisi in sede di contrattazione decentrata, con accordo sottoscritto in data 13.05.2015, e, successivamente, si è proceduto all'approvazione del regolamento con deliberazione n. 142 del 19.06.2015, esecutiva, nel pieno rispetto della tempistica stabilita.

OBIETTIVO N. 3: Coordinamento procedimento di elezione dei comitati di quartiere e di frazione

Con deliberazione consiliare n. 64 del 15.12.2014, esecutiva, veniva approvato il Regolamento dei Comitati di quartiere e di frazione, successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 42 del 30.11.2015.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

In attuazione dello stesso e, nel pieno rispetto delle tempistiche e delle modalità organizzative prefissate, nella giornata del si sono svolte le elezioni dei membri di detti comitati.

Alle stesse si sono candidati complessivamente n. 46 cittadini e si è registrato una partecipazione complessiva pari a n. 11.143,00 elettori.

OBIETTIVO N. 4: Piano della performance 2015/2017

Approvato il bilancio di previsione 2015/2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 17.06.2015, esecutiva, il sottoscritto ha puntualmente redatto il Piano della Performance 2015/2017 che è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 158 del 14.07.2015, esecutiva, in piena aderenza ai contenuti finanziari e programmatici del suddetto documento contabile e nel rispetto della tempistica prefissata.

OBIETTIVO N. 5: Documento unico di programmazione - DUP

L'art. 70 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs. 267/2000, in previsione della redazione del bilancio di previsione del triennio 2016/2018, imponeva agli enti locali la redazione, per la prima volta, del Documento Unico di Programmazione - DUP.

La redazione di detto documento poteva avvenire a schema libero se pur con contenuti minimi predeterminati.

Il DUP 2016/2018, a seguito di specifici incontri con la Giunta Comunale e i Responsabili di Area, veniva definito nei suoi contenuti obbligatori e nella sua veste grafica.

Si è addivenuti così alla sua stesura finale anche se, le vicende politiche che hanno interessato l'ente, non hanno però reso possibile la sua formale approvazione, prima da parte della Giunta Comunale e poi da parte del Consiglio Comunale

OBIETTIVO N. 6: Regolamentazione misure di agevolazione della partecipazione della comunità locale alla tutela e valorizzazione del territorio



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

Il DL n. 133/2014, meglio conosciuto come " decreto sblocca Italia", all'art. 24, nel testo modificato dalla legge di conversione n. 164/2014, prevede, in capo ai comuni, la facoltà di coinvolgere i cittadini in azioni mirate ad accrescere la vivibilità della città.

Nell'ottica di sfruttare detta possibilità il sottoscritto ha predisposto uno specifico schema di regolamento che è stato presentato alla Giunta Comunale nella seduta del 04.12.2015 e da questa condiviso nei suoi contenuti.

Lo stesso è stato quindi trasmesso ai soggetti interni competenti per l'avvio dell'iter di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

La presente relazione, viene rimessa all' organo deputato alla valutazione dell'operato del segretario generale, (Nucleo di valutazione), affinché possa procedere ad esprimere il proprio giudizio per la conseguente proposta al Sindaco il quale procederà ad adottare i conseguenti atti di propria competenza.

Alzano Lombardo, 23.02.2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Brando Giuseppe



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N.31 DEL 25.02.2016

Oggetto: Relazione finale al piano della performance 2015. Approvazione.

Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA**, esprime:

☒ PARERE FAVOREVOLE

☐ PARERE NON FAVOREVOLE

Alzano Lombardo, 3/3/2016

IL RESPONSABILE DI AREA
(Dott. Brando Giuseppe)



Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE**:

☐ ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

☐ ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE

☒ ATTESTA CHE L'ATTO NON COMPORTA IMPEGNO CONTABILE DI SPESA OVVERO RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Alzano Lombardo, 3/3/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott.ssa Gardalo Cetina)



**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO NR. 26 DEL 03/03/2016
NELL'ESERCIZIO DEI POTERI DELLA GIUNTA**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
F.to RITA DI DONNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GIUSEPPE BRANDO

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Comunale il **16/03/2016** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 16/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BRANDO GIUSEPPE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (T.U.E.L.) il giorno **26/03/2016** decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Addì, 26/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BRANDO GIUSEPPE

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Addì, 16/03/2016

ISTRUTTORE DIRETTIVO
VINCENZO CAMIZZI
